



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 23 giugno 2022



Rassegna stampa

Prime Pagine

23/06/2022	Corriere della Sera	8
23/06/2022	Il Fatto Quotidiano	9
23/06/2022	Il Foglio	10
23/06/2022	Il Giornale	11
23/06/2022	Il Giorno	12
23/06/2022	Il Manifesto	13
23/06/2022	Il Mattino	14
23/06/2022	Il Messaggero	15
23/06/2022	Il Resto del Carlino	16
23/06/2022	Il Secolo XIX	17
23/06/2022	Il Sole 24 Ore	18
23/06/2022	Il Tempo	19
23/06/2022	Italia Oggi	20
23/06/2022	La Nazione	21
23/06/2022	La Repubblica	22
23/06/2022	La Stampa	23
23/06/2022	MF	24

Primo Piano

22/06/2022	Corriere Marittimo	25
Al via stamani l'Assemblea Pubblica di Assoporti - Il Programma		

22/06/2022	Corriere Marittimo		26
Il ministro Giovannini indica Ivano Russo come nuovo amministratore delegato di RAM			
23/06/2022	Euromerci		27
Intervento di Giampieri all'assemblea Assoporti			
22/06/2022	Il Nautilus		30
Assemblea Pubblica di Assoporti: lavoro e nuove professioni			
22/06/2022	ilsole24ore.com	<i>Raoul de Forcade</i>	32
Congestione dei terminal e noli alle stelle ma i porti italiani crescono			
22/06/2022	Informare		34
Maggiore autonomia amministrativa e finanziaria, tra le richieste delle Autorità di Sistema Portuale italiane			
22/06/2022	Informazioni Marittime		36
Ivano Russo proposto amministratore delegato di Ram			
22/06/2022	Informazioni Marittime		37
Assemblea Assoporti, Giovannini: "I porti sono sistemi industriali"			
22/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	38
I porti italiani non si fermano: a Roma l'assemblea di Assoporti			
22/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	39
Ivano Russo sarà ad di Ram			
22/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	40
Giovannini: "Il sistema portuale italiano si sta trasformando"			
22/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	41
Se non ora quando? L'intervento completo del ministro Giovannini ad Assoporti			
22/06/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	42
La versione di Giampieri			
22/06/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	44
La lista della spesa del Ministro Giovannini			
22/06/2022	Ship 2 Shore		46
Giovannini 'lancia' Ivano Russo come nuovo amministratore di RAM Spa			
22/06/2022	Ship 2 Shore		47
La capacità di adattamento ha salvato i porti durante la pandemia. Per le sfide all'orizzonte, però, Assoporti invoca 'una semplificazione robusta, razionale e intelligente'			
22/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	49
Assoporti, il tema del lavoro e delle nuove professioni al centro dell'assemblea			
22/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	50
Concessioni portuali, Giampieri: "Il settore chiede regole omogenee in tutto il Paese"			
22/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	51
Traffici, prospettive, analisi: la portualità italiana nel dossier SRM / Lo studio			
22/06/2022	Shipping Italy		52
Giovannini ha annunciato la nomina di Ivano Russo a nuovo amministratore di Ram Spa			
22/06/2022	The Medi Telegraph		53
Assoporti: "Pnrr? Ai porti serve un interlocutore unico"			

Venezia

22/06/2022	Ansa		55
CRV - Costituita a Venezia l'associazione internazionale "Via Querinissima - Dal Mito alla Storia"			

22/06/2022	lldenaro.it	57
Venice Blue Flag 2022, firmato accordo per ridurre l' impatto delle emissioni delle navi da crociera a Venezia		
22/06/2022	Informatore Navale	59
Venice Blue Flag 2022: firmato l'accordo volontario per ridurre l'impatto delle emissioni delle navi da crociera a Venezia		
22/06/2022	Informatore Navale	61
PIANI SPAZIALI DEL MARE: il contributo dell' Università luav di Venezia		

Savona, Vado

22/06/2022	Savona News	63
Savona, ponte guasto della Darsena: i commercianti diffidano e chiedono i danni all' Autorità Portuale		

Genova, Voltri

22/06/2022	Ansa	65
Guardia Costiera blocca nave in porto Genova, non è sicura		
22/06/2022	BizJournal Liguria	66
Genova, i grandi velieri in arrivo al Marina di Sestri Ponente		
22/06/2022	Genova Today	67
Irregolarità a bordo, bloccato maxi yacht		
22/06/2022	Sea Reporter	68
Guardia Costiera: fermato a Genova il MY Friendship <i>Redazione Seareporter.it</i>		
22/06/2022	Shipping Italy	69
Spinelli imposta l' istanza per il nuovo terminal container (lungo) di Sampierdarena		

La Spezia

22/06/2022	Shipping Italy	71
Rif Line aggiunge una linea Indonesia-Italia e scalerà Spezia con un feeder intra-Med		
22/06/2022	Shipping Italy	72
A La Spezia è guerra aperta fra autotrasportatori e terminalisti		

Ravenna

22/06/2022	Ravenna Today	73
Crociere rumorose e inquinanti, Zamboni (Europa Verde): "Necessario un monitoraggio ambientale per il porto"		
22/06/2022	ravennawebtv.it	75
Ambiente Ravenna. Zamboni (Europa Verde): "Monitoraggio ambientale per il rilancio turistico del porto" <i>Redazione</i>		

Livorno

22/06/2022	Messaggero Marittimo	77
Crociere: Porto di Livorno 2000 cavalca la ripresa <i>Andrea Puccini</i>		

Piombino, Isola d' Elba

22/06/2022 **Port News** *di Redazione* 80
Piombino: "garanzie sul rigassificatore"

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/06/2022 **Ancona Today** 81
I cartelli per i turisti non sono omogenei e il Comune li sostituisce: ecco perché servono i nuovi pannelli

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/06/2022 **Primo Magazine** 82
Civitavecchia, nuovo traffico del bitume

22/06/2022 **Ship Mag** *Redazione* 83
Civitavecchia è il primo porto italiano dove si scarica il bitume direttamente sui camion

Napoli

22/06/2022 **Informazioni Marittime** 84
Professionisti del mare, a Meta il workshop su formazione e problematiche amministrative

Brindisi

22/06/2022 **Brindisi Report** 85
Aeromobile incidentato nel porto di Brindisi, ma è una esercitazione

22/06/2022 **Il Nautilus** 86
ESERCITAZIONE DI SOCCORSO AD AEROMOBILE NEL PORTO DI BRINDISI

Olbia Golfo Aranci

22/06/2022 **Ansa** 87
Pnrr: porti sardi più verdi con l' arrivo di 70 milioni

22/06/2022 **Informare** 88
Pubblicato il bando per la progettazione di fattibilità del cold ironing nei porti della Sardegna

22/06/2022	Informatore Navale		89
AdSP del Mare di Sardegna Pubblicato il bando per la progettazione di fattibilità del cold ironing nei porti dell'AdSP			
22/06/2022	Informazioni Marittime		91
Cold ironing nei porti sardi, pubblicato il bando per la progettazione			
22/06/2022	Sardinia Post		93
Continuità, processo per le rotte a Blue Air: assolto l' ex assessore			
22/06/2022	Ship Mag	Redazione	94
Inizia la rivoluzione green negli scali della Sardegna con il cold ironing			

Cagliari

22/06/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	95
AdSp Sardegna: bando per fattibilità del cold ironing			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/06/2022	Informazioni Marittime		97
Autorità dello Stretto, 72 milioni per sviluppare i porti del reggino			
22/06/2022	Messina Ora	Redazione sport	98
Grande successo di Vele dello Stretto			
22/06/2022	Messina Ora	Redazione sport	99
Stretto di Messina, RFI bando per due nuove navi con fondi PNRR			
22/06/2022	Messina Ora	Redazione sport	100
Stretto di Messina: personale di assistenza di Trenitalia a bordo delle navi traghetto			
22/06/2022	quotidianodisicilia.it	web-la	101
Stretto di Messina, personale di assistenza di Trenitalia a bordo delle navi traghetto			
22/06/2022	Stretto Web		102
Porti, Cannizzaro: "I" emendamento inizia finalmente a prender forma. Ecco cosa sarà realizzato al Porto di Reggio con i 15 milioni"			
22/06/2022	Stretto Web		103
Stretto di Messina: personale di assistenza di Trenitalia a bordo delle navi traghetto			
22/06/2022	TempoStretto	elisabetta marciano	104
Reggio. Cannizzaro: ecco cosa sarà realizzato al Porto con i 15 milioni			
22/06/2022	TempoStretto	Dario Rondinella	105
72 milioni di euro per i porti di Reggio, Villa San Giovanni e Saline			

Focus

22/06/2022	AgenziaViaggi	da Redazione	106
Dall' Europark a Vulcania: idee di viaggio per famiglie			
22/06/2022	Ansa		109
Crociere: due navi Costa vanno in flotta Carnival negli Usa			

22/06/2022	Informare		110
Kent e Lefebvre d' Ovidio riportano in vita la Crystal Cruises			
22/06/2022	Informare		111
Costa affiderà due navi a Carnival che le opererà nel mercato nordamericano			
22/06/2022	Informare		112
Il Parlamento UE vota a favore dell' inclusione del trasporto marittimo e su strada nel sistema europeo di scambio di quote di emissioni			
22/06/2022	Informatore Navale		114
NOVITÀ' NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE NAVI COSTA			
22/06/2022	Informazioni Marittime		115
Fincantieri, partono i lavori per le navi "green" TUI Cruises			
22/06/2022	Informazioni Marittime		116
Costa Venezia e Costa Firenze verranno schierate negli Stati Uniti			
22/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	117
Report Clia European Summit: il Porto della Spezia è tra le mete crocieristiche consolidate dell' intera area Euromed			
22/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	118
Fincantieri: taglio della lamiera della prima unità della nuova classe di navi super ecologiche per Tui Cruises			
22/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	119
Esplosione a bordo di una portacontainer Msc, tre marittimi feriti			
22/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	120
Costa Crociere, anche la Firenze e la Venezia cedute alla flotta Carnival			
22/06/2022	Shipping Italy		121
Costa Crociere cede altre due navi a Carnival			
22/06/2022	TeleBorsa		122
Londra: performance negativa per Carnival			
22/06/2022	The Medi Telegraph		123
Lefebvre d' Ovidio torna armatore con una parte della flotta Crystal			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 5885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Guardia di Finanza
Zafarana: sui bonus
frodi per 5 miliardi
di **Enrico Marro**
a pagina 19



Domani su 7
Elodie: sono
egoista e onesta
di **Luca Mastrantonio**
sul magazine del «Corriere»



Democrazia e politica

ESITI IMPREVISTI DELLA GUERRA

di **Angelo Panebianco**

Non sappiamo come e quando finirà la guerra. I suoi esiti incideranno non solo, come è ovvio, sugli equilibri internazionali ma anche — il che è meno ovvio — sugli equilibri interni delle democrazie europee. L'Italia è, insieme alla Francia (che però dispone di più solide istituzioni), la più esposta. Per la presenza, numerosa e rumorosa, dei nemici di quello che essi considerano l'impero del Male (gli Stati Uniti). Se una democrazia non è una grande potenza, se non può plasmare il contesto internazionale, allora è quel contesto a condizionare i suoi equilibri interni. Ad esempio, dopo la Seconda guerra mondiale gli Stati Uniti forgiarono, alla luce dei propri valori e interessi, in competizione con l'Unione Sovietica, l'ordine internazionale. Le democrazie europee vi si adattarono ottenendo stabilità, sicurezza e benessere. È possibile che la guerra in Ucraina duri a lungo. Ma un giorno le armi, almeno per un po', taceranno. E si farà un primo bilancio. Ci sono tre possibilità. La prima è che l'Ucraina, anche senza recuperare tutti i territori che la Russia ha conquistato, risulti vincitrice. Per essere ancora uno Stato sovrano che ha resistito con successo al piano di Putin di cancellarla dalla carta geografica. Per avere avuto la capacità di sconfiggere il progetto neo-imperiale russo. La seconda possibilità è che l'Ucraina, pur esistendo ancora, almeno nominalmente, sia ridotta al lumicino, magari senza più accesso al mare, destinata solo a sopravvivere grazie ad aiuti occidentali. La Russia sarebbe riconosciuta vincitrice. Moldavia, Polonia e baltici avrebbero ragione di tremare.

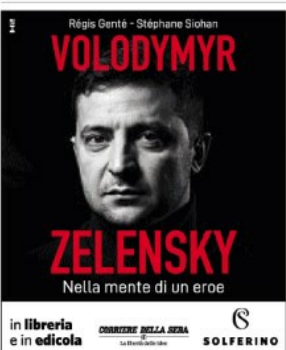
continua a pagina 26

GIANNELLI

IL PARTITO NEONATO



LA MADONNA DELLA SEGGIOLA



L'INTERVISTA BORIS JOHNSON

«Evitiamo una cattiva pace in Ucraina»

di **Luigi Ippolito**

«**P**iacere, Boris!», si presenta così Johnson, un po' scarmigliato come sempre, all'appuntamento a Downing Street per l'intervista col *Corriere* (realizzata assieme al quotidiano spagnolo *El Mundo*, al francese *Le Monde* e alla tedesca *Süddeutsche Zeitung*). Il primo ministro prende posto sotto il grande ritratto di Margaret Thatcher, in quello che fu l'ufficio privato della Lady di Ferro, per un giro d'orizzonte alla vigilia dei vertici del G7 in Germania e della Nato a Madrid. Il focus è ovviamente la guerra in Ucraina



«C'è il rischio stanchezza sull'Ucraina, c'è il rischio che la gente non veda che questa è una battaglia vitale per i nostri valori»

e il messaggio di Johnson agli alleati è chiaro: non è questo il momento di fermarsi. **Signor primo ministro, stanno emergendo differenze fra gli alleati occidentali riguardo il conflitto in corso.** «C'è il rischio di una stanchezza sull'Ucraina, c'è il rischio che la gente non riesca a vedere che questa è una battaglia vitale per i nostri valori, per il mondo. I costi dell'energia, la spinta dell'inflazione, i prezzi del cibo stanno avendo un impatto sulla fermezza delle persone: ma questo non sta avendo un impatto sulla fermezza del Regno Unito.

continua alle pagine 2 e 3

La risoluzione Il voto alla Camera, poi il premier al Colle in vista del Consiglio europeo. Con Di Maio 61 parlamentari

Conte non strappa: sì a Draghi

Dal M5S sostegno per ora al governo. Gas, proroga di tre mesi al tetto sulle bollette

Maturità Alla prima prova anche le tracce ispirate a Segre e Parisi



Vince il tema sul mondo iperconnesso

Nei licei vince Verga, ma un maturando su 5 ha scelto il tema sull'iperconnessione.
a pagina 14
di **Stefano, Santarpia**

LA SENATRICE A VITA
«Così torno ragazza»
a pagina 15
di **Alessandra Arachi**

IL PREMIO NOBEL
«Io mi sarei scelto»
a pagina 15
di **Iacopo Gori**

Arriva anche dalla Camera il via libera al premier Draghi sull'invio di armi all'Ucraina. L'M5S non strappa. Proroga di 3 mesi al tetto sulle bollette per il gas.
da pagina 4 a pagina 12

LO SCENARIO

Lo scudo dell'Ue contro le tensioni

di **Francesco Verderami**

C'è lo «scudo» dell'Unione europea per affrontare l'autunno, l'ultimo tornante del governo.
a pagina 6

L'ACCUSA DI OMICIDIO

Gigi Bici ucciso «È stata l'amica»

di **Andrea Galli**

Gigi Bici si sarebbe rifiutato di eliminare l'ex marito dell'amica Pasetti. Per questo lei l'avrebbe ucciso.
a pagina 17

IL CAFFÈ

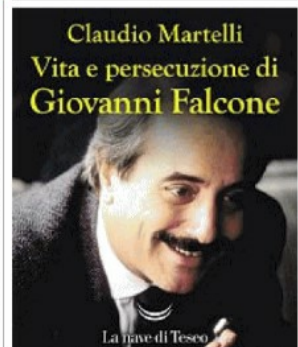
di **Massimo Gramellini**

Parlare in corsivo

Se esiste un momento preciso in cui si diventa vecchi, per me quel momento è arrivato ieri, quando un amico — appena invecchiato anche lui — mi ha confessato che i suoi figli avevano cominciato a parlare in corsivo. «Vorrei dire a scrivere in corsivo», ho manifestato il mio stupore: la scrittura in corsivo era una pratica in voga tra le popolazioni mano-scrittori del passato, ma ormai sopravvive solo nelle ricette dei dottori. «No, questi parlano in corsivo. Anzi, in corsivo...». «Ti senti bene?». Per tutta risposta mi ha girato un video di TikTok con già 2 milioni di visualizzazioni in cui una ragazza di nome Elisa Esposito insegna a strascicare le vocali allungando le parole come se avessero un'anima di gomma. La lezione di corsivo era nata per fare il verso alla cantilena delle milanesi snob, ma

come spesso capita alle trovate ironiche è stata presa sul serio e si è diffusa tra gli adolescenti alla velocità con cui noi vecchi tromboni vorremmo che studiasse Leopardi, anzi Leoopardi. Più che la cadenza milanese, il corsivo parlato ricorda quella cinese, con possibili ripercussioni sulla politica estera (proprio adesso che Di Maio aveva imparato l'inglese e persino l'italiano). Senza contare che spazza via le stucchevoli diatribe sul linguaggio di genere: si dice «car tutti» o «car tutti»? Nessuno dei due, ma «carrie tutti».

Qualche anziano mio pari non capirà, qualcuno si indignerà, qualcun altro si deprimerà. Molti spereranno si tratti di una moda. Nel dubbio, io alzo le mani e mi aarrendo.



20523
9 771120 458008
Poste Italiane SpA - in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 DD Milano



Per la **siccità** le Regioni chiedono al governo di proclamare lo stato di **emergenza nazionale**. Ma per ora è no. **Curcio**, Protezione civile: "L'essenziale è **diversificare**"



Giovedì 23 giugno 2022 - Anno 14 - n° 171
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 180 - Anziché € 100 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 22/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GUERRA Tensione coi Baltici: Mosca minaccia Gas, l'Ue gela l'Italia Enel, svendita russa

■ Rinvio sulla nostra proposta: niente tetto al prezzo, forse in autunno. Il colosso cede a 137 milioni una società in cui ha investito 4,5 miliardi. Conflitto: Kaliningrad isolata. Finlandia: "Combatteremo se la Russia ci attacca"

DI FOGGIA, GRAMAGLIA E PALOMBI A PAG. 6-7-8

PURO TONNO ATLANTICO



DA OGGI SUL FATTO Una scoperta avventurosa Ecco i 3 scritti inediti del giovane Gramsci

■ I temi di Italiano del 1911 su tracce di Della Casa, Leopardi e Ibsen. Erano tra i documenti del comandante partigiano Scotti

GAD LERNER A PAG. 16



Insieme per il bromuro

» Marco Travaglio

G iornata frenetica per Luigi Di Maio, all'indomani della scissione di "Insieme per il Futuro" dai 5Stelle.

Ore 9. Conferenza stampa per ribadire quanto affermato fin dal 2017: "Oltre ai furbetti del cartellino, abbiamo i voltagabbana del Parlamento. Un vero e proprio mercato delle vacche che va fermato. Per il M5S, se uno vuole andare in un partito diverso da quello votato dagli elettori, si dimette e lascia il posto a un altro, come in Portogallo e nella civiltissima Gran Bretagna. In Italia se ne fregano: una volta che sono in Parlamento, gli elettori non contano più nulla, conta la poltrona, il mega-stipendio, il desiderio di potere. Molti governi si sono tenuti in piedi e hanno fatto le peggiori leggi proprio grazie ai voltagabbana. Da Monti a Letta a Renzi a Gentiloni, le leggi più vergognose della storia della Repubblica si sono votate grazie ai traditori del mandato elettorale: Fornero, Jobs Act, Buona scuola. Chi non vuole più stare nel Movimento va a casa. Se non lo fa tradisce gli elettori, causa un danno e deve risarcire. Chiamatelo come volete: vincolo di mandato, serietà istituzionale, rispetto della volontà popolare. Hai il diritto di cambiare idea, ma se lo fai torni a casa e ti fai rielegere". Di Maio saluta i cronisti dandosi del "voltagabbana traditore".

Ore 10. Di Maio incontra Mattarella e Draghi per dimettersi da ministro degli Esteri.

Ore 11. Di Maio incontra Fico per dimettersi da deputato.

Ore 12. Di Maio scrive a Di Maio per rammentargli la regola da lui fissata nel 2016: "Vieni eletto e cambi partito? Devi pagare 150 mila euro".

Ore 16. Dopo la pausa pranzo, Di Maio riceve la lettera di Di Maio e scende in banca per bonificare 15 rate mensili da 10 mila euro al M5S.

Ore 17. Di Maio deposita due ddl costituzionali da lui sostenuti fin dal 2016. Il primo per importare l'art. 160 della Costituzione del Portogallo: perdono il mandato di deputati che si iscrivono a partiti diversi da quello per cui sono presentati alle elezioni. Il secondo per "il vincolo di mandato, sacrosanto per fare politica onestamente: i traditori non potranno più vendersi al miglior offerente. Capisco il terrore dell'élite che tollera Renzi quando si accorda con Verdini o Alfano. Gente abituata a svendere i propri valori per una poltrona o una penna".

Ore 18. Apericena con Draghi, Giorgetti, Brunetta e Gelmini: risate su quei pirla che avevano approvato di Dignità, Reddito di cittadinanza, Spazzacorrotti e Superbonus 110%.

Ore 20. Ospite degli amici di Mediaset, Di Maio conferma l'annuncio del 2017: "Dopo il secondo mandato lascio la politica".

Ore 21. Visita fuori orario da uno specialista in disturbi della personalità multipla.

Draghi usa Di Maio per tornare guerrafondaio



ARMI, SFIDA A CONTE
IL PREMIER ALLA CAMERA.
NEI 5STELLE PRESSING
PER USCIRE DAL GOVERNO.
IL LEADER: "RESTIAMO
SOLO SE FA COSE UTILI"

DE CAROLIS, GIARELLI, NIRILLO, MARA E SALVINI
A PAG. 2-3-4

LE NOSTRE FIRME

• Padellaro Di Maio e la legge di Cipolla a pag. 2 • Ferri Cartabia incostituzionale a pag. 11 • Orsini Finlandia&Nato a pag. 11 • Truzzi Il convertito a pag. 11 • Montanari e Pontani La maturità a pag. 9

» L'APPELLO Il Premio Nobel per la Pace: "Stati silenti" Perché vogliamo Assange libero

» Adolfo Pérez Esquivel

La decisione del governo britannico di estradare negli Usa Julian Assange mette a rischio la vita di un giornalista coraggioso, che ha svolto il proprio lavoro con dignità e non ha avuto paura di pubblicare i documenti che rivelavano le atrocità commesse dal governo Usa in Iraq e Afghanistan e le numerose violazioni dei diritti umani. La grande potenza americana vuole



controllare i destini del mondo, pretende l'impunità e minaccia la libertà di stampa. Da anni Assange viene perseguitato. È stato costretto a rifugiarsi nell'ambasciata dell'Ecuador di Londra, dove è stato fino a quando il presidente Lenin Moreno lo ha consegnato al governo britannico. Ora è rinchiuso in una prigione di massima sicurezza dove le sue condizioni fisiche e psicologiche si sono ulteriormente aggravate.

SEGUE A PAG. 20

UNDER 40, EFFETTI AVVERSI

Vaccinati giovani con più miocarditi

D'ANGELO A PAG. 15

NEL PARCO ARCHEOLOGICO

Valle dei Templi, il resort abusivo a 30 m dal mare

LO BIANCO A PAG. 13



La cattiveria

Anticione africano, caldo torrido in tutta Italia. Fa così caldo che il M5S si sta sciogliendo

DANIELE LUTTAZZI



VOCE DEL "QUARTETTO"

Tata Giacobetti: i Cetra, Andreotti Roma e Sinatra

MANNUCCI A PAG. 18



il Giornale



GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 148 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8830

Da sabato in edicola la collana per riscoprire le bellezze del nostro Paese

I «BRICS» E LE SANZIONI

Mossa di Putin e Xi: una nuova moneta contro euro e dollaro

Droni di Kiev colpiscono raffineria russa. Helsinki: pronti alla guerra

■ Una valuta comune da utilizzare al posto del dollaro per gli scambi internazionali. È il progetto al quale stanno lavorando i cinque Paesi del gruppo Brics che rifiutano di partecipare alle sanzioni imposte a Mosca. Cina, Russia, India, Brasile e Sud Africa, insieme, contano il 40 per cento della popolazione del pianeta e quasi un quarto del pil mondiale.

Fabri e Guepa alle pagine 12-13

UNA MINACCIA

DA NON SOTTOVALUTARE

di Nicola Porro

Quella che ieri ha lanciato Putin è una minaccia seria per ciò che sottintende, ma non facilmente realizzabile. Ha detto che i Paesi Brics (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica) dovrebbero «fondere» le loro monete e farne uscire una nuova che le rappresenti. Essa sarebbe una valida e pericolosa alternativa al dollaro. Un Ecu (il genitore dell'Euro) il cui valore è pari a quanto valgono, con diversi pesi ovviamente, le monete che lo compongono.

L'Europa ci ha messo trent'anni a fare una moneta comune. E alcuni autorevoli economisti, come Milton Friedman, l'hanno criticata anche dopo la sua nascita. Troppo diversi gli Stati che la adottano, con storie, politiche economiche, tassi di interesse e di risparmio troppo diversi. E parlavamo dell'Europa. Pensate un po' voi come sia possibile mettere insieme Cina e India, o Russia e Sudafrica. Ma questo è il punto di vista tecnico.

La parte pericolosa della minaccia putiniana è, come detto, ciò che sottende. I cinque Paesi Brics rappresentano un quinto della ricchezza globale e più o meno la stessa quota di commercio internazionale. Sono dunque un club più ricco di quello dell'euro, nonostante quest'ultimo sia fatto da ventisette nazioni. Hanno, soprattutto in campo agricolo e nelle materie prime, una posizione di leadership oligopolista nel mondo. Non hanno una grande storia comune, ma sotto alle loro stelle vivono tre miliardi di esseri umani: poco meno della metà della popolazione mondiale. Mentre il vecchio continente si sta spopolando.

È difficile che si mettano d'accordo. La Cina è il dominus incontrastato: il suo prodotto interno lordo è quaranta volte più alto di quello sudafricano. L'India ha una quota di ricchezza quattro volte inferiore a quella di Pechino, ma presto la supererà in popolazione. Difficile pensare che Mosca si assoggetti volontariamente alla prepotente forza economica di Pechino.

Insomma se i Brics, più che sulla moneta unica, si mettessero davvero d'accordo coordinando in qualche modo le loro economie e commerci, rappresenterebbero un blocco di giganti rispetto ai nani europei. È questo il messaggio che sottintende Putin quando parla di moneta unica. E per di più lo fa prendendo a suo punto di riferimento il biglietto americano: quello europeo neanche lo considera.

Si ripete a pappagalgo che questo sia un buon motivo perché l'Europa sia unita.

Sì, certo. Ma per fare cosa? Se l'unanimità è usata per uccidere la nostra industria più avanzata in termini competitivi nel mondo, cioè quella dell'automotive o per annientare la nostra cultura e le nostre tradizioni, beh allora i numeri e le dimensioni relegheranno il vecchio continente ad un declino, che non sarà lento e inesorabile, ma veloce anche se evitabile.

CALVARIO 5 STELLE

Di Maio crocifisso Conte in ginocchio

La base del Movimento tutta contro il ministro e intanto l'ex premier non strappa e giura fedeltà a Draghi
Gli scissionisti in fila per il «grande centro»

■ La base del Movimento 5 Stelle sul web e sui social attacca Luigi Di Maio per la sua decisione di lasciare il partito e lo accusa di tradimento. Intanto Giuseppe Conte non strappa e conferma la linea governista. Ora gli scissionisti, senza soldi e voti, si mettono in fila per il grande centro.

Braccini, Cesaretti, de Feo, Di Sanzo, Greco, Indini, Malpica, Napolitano e Scafì da pagina 2 a pagina 8

SPARITI 200MILA EURO

Allegri porta la ex in tribunale: «Ha speso i soldi di nostro figlio»

Tiziana Paolocci

a pagina 15



MANI IN TASCA Massimiliano Allegri ha denunciato la sua ex moglie

DIBATTITO SULLE TRACCE

La maturità è troppo attuale?

Carlo Lottieri, Maria Sorbi, Daniela Uva e Stefano Zecchi alle pagine 18-19

LA POLEMICA

L'arte muore davvero a Venezia

Camillo Langone a pagina 24

I COMMENTI

VUOTO POLITICO

Il buco nero lasciato dai grillini

di Vittorio Macioce

a pagina 8

TENSIONI A PALAZZO

I timori del Quirinale e del governo

di Adalberto Signore

a pagina 8

CRONISTORIA

I 10 giorni che hanno distrutto i 5S

Marco Leardi

a pagina 6

LA BASE SI INFURIA

Contrappasso sui social: quanti insulti

di Francesco M. Del Vico

a pagina 6

LA DECISIONE DELL'ESECUTIVO

La Russia ci chiude il gas SÌ a bollette più leggere

Gian Maria De Francesco

■ Le bollette saranno un po' più leggere. Il decreto del governo Draghi annulla per il terzo trimestre 2022 gli oneri generali di sistema: due miliardi escono dalle bollette. La proroga della misura arriva nel giorno in cui l'Europa dice addio al gas russo: è l'ennesimo ricatto di Putin.

con De Lorenzo e Giubili alle pagine 10-11

«STATO D'EMERGENZA»

Allarme siccità Arrivano i fondi ma non per tutti

Enza Cusmai

a pagina 16

SCANDALO PEDOFILIA

Ratzinger denunciato «Ha taciuto»

Marchese Ragone

a pagina 15



IL GIORNO

GIOVEDÌ 23 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Belgioioso, scelto a caso. Quattro in fuga

Capotreno aggredito a colpi di catena
Trenord, è sciopero

Zanette in Lombardia



Pavia, ucciso da Barbara Pasetti

Gigi Bici, svolta
Il no a un delitto è costato la vita

Marziani a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Conte abbozza: Di Maio resti ministro

Dopo l'uscita del titolare degli Esteri, il leader M5s sceglie la linea soft. «Luigi ha diffamato il movimento ma il governo non rischia»
Continua lo shopping degli scissionisti tra parlamentari e quadri locali. L'idea: un partito di centro, ma l'area è già molto affollata

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Chi ha vinto il risiko politico

Draghi più forte
Non ha bisogno dei grillini

Piefrancesco De Robertis

Conte è in mezzo al guado, e Draghi lo aspetta in fondo al guado. L'uno deve sbrigarsi e capire che cosa intende fare da grande, ha il tempo che gioca contro di lui; l'altro si gode il vantaggio del vincolo esterno (prima c'era la pandemia adesso la guerra), quello strano meccanismo che grazie all'eccezionalità della situazione inverte l'onore della prova politica: chi si difende ha più ragioni di chi attacca. Il dado è insomma tratto, ma la partita è lunga dal concludersi, e quanto accaduto in questi giorni al Movimento Cinquestelle altro non è che un momento se pure importante del riassetto politico di qui al voto di primavera.

Continua a pagina 2

BOLOGNA, VETO SU CHI FA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE



Il Gay pride non vuole i poliziotti gay

Il Pride a Bologna ha come parole d'ordine i diritti Lgbtq ma la sfilata arcobaleno non è per tutti. L'associazione di poliziotti omosess Polis Aperta è stata

esclusa dagli organizzatori del corteo al quale sono attese 50mila persone. Il motivo? Le forze dell'ordine, «come istituzione», non sono le benvenute.

Polis Aperta denuncia: «Ci è stato chiesto di partecipare in modo anonimo, quasi dovessimo nascondere chi siamo».

Carbutti a pagina 17

DALLE CITTÀ

Milano

Monopattini: in due anni un milione e mezzo di chilometri

Anastasio nelle Cronache

Milano

Derubato di due topazi da un milione

Palma nelle Cronache

Pavia, allo Cnao

Nuova terapia anti-tumori con i neutroni

Marziani nelle Cronache



Rappresaglia per l'isolamento di Kaliningrad

Mosca minaccia i lituani
«Vi lasciamo al buio»

Servizi a pagina 8



Proteste tra i passeggeri. Turismo a rischio

Aerei low cost, è il caos
Scioperi e voli cancellati

Prosperetti a pagina 13

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor S.p.A.



Oggi l'ExtraTerrestre

CLIMA Inchiesta sulla siccità estrema in Italia. Intervista al climatologo Pasini. Dossier sullo spreco di acqua



Culture

ANTICIPAZIONI «La letteratura è un erotismo del silenzio, scrivere è anche trattenersi»
Leila Slimani pagina 10



Visioni

ALTOFEST Una rassegna ambientata nelle case di Napoli, creazioni teatrali che coinvolgono i cittadini
Francesca Saturnino pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 149

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MYKOLAYIV SENZA TREGUA. VERTICE «TURCO» SUI PORTI MA KIEV RIFIUTA

Bombe e grano, due guerre sul Mar Nero

■ Sette missili, uno dietro l'altro, hanno spezzato ieri la giornata di Mikolajiv, ormai senza acqua da mesi e sotto il tiro costante dell'esercito russo: è la vendetta di Mosca, dicono, agli attacchi ucraini alle piattaforme russe sul Mar Nero e all'Isola dei Serpenti. Colpito anche

un impianto di idrocarburi, lo stesso a cui la popolazione della città si oppone in passato. Ma su quello specchio d'acqua lo scontro militare non è l'unico in corso. C'è anche quello sul grano, bloccato da mesi nei porti, occupati dai russi o minati dagli ucraini. La Turchia di Erdoğan

prova a tornare sul palcoscenico negoziale e annuncia un nuovo vertice sul grano la prossima settimana a Istanbul, con Nazioni unite, Russia e Ucraina. Che però smentisce: un accordo sul summit ancora non è stato raggiunto.

ANGIERI, CRUCIATI ALLE PAGINE 2, 3

PECHINO, SUMMIT VIRTUALE DEI BRICS Xi: «Blocchi militari, la minaccia»

■ Il presidente cinese, alla presenza, virtuale, di Putin, dell'indiano Modi, del brasiliano Bolsonaro e del sudafricano Cyril Ramaphosa, ha aperto ieri il forum

d'impresa che precede il summit di oggi, attaccando le sanzioni «irresponsabili» e i blocchi militari e difendendo la globalizzazione. LAMPERTI A PAGINA 2

Giuseppe Conte foto di Mauro Scrobona/LaPresse



Contattacco

«Adesso i 5 stelle sono più forti». Dopo la scissione Conte rilancia e attacca Di Maio: «Non chiedo le sue dimissioni ma si faccia un esame di coscienza». A Draghi dice: «Restiamo al governo fino a quando possiamo sostenere le nostre battaglie». Ma il divorzio del ministro degli esteri mette in difficoltà il campo largo con il Pd

pagine 4,5

all'interno

Draghi Sulla guerra via libera anche dalla Camera

Nessuna suspence alla Camera, che ha approvato con 410 voti la risoluzione che dà mani libere a Draghi sulla crisi ucraina. Il premier al Colle prima del consiglio Ue.

ANDREA COLOMBO
PAGINA 5

M5S La crisi dei partiti produce scissioni e false soluzioni

MASSIMO VILLONE

Che nel M5S fosse da tempo in atto una guerra a bassa intensità era chiaro a tutti. La deflagrazione era inevitabile. L'occasione è arrivata in Senato con la risoluzione sulla guerra in Ucraina.

— segue a pagina 15 —

Da Ovest a Est La transizione egemonica mondiale

ALFONSO GIANNI

Oggi e domani il presidente cinese Xi Jinping ospita un vertice - in forma virtuale - dei Paesi Brics (Brasile, Russia, India Cina e Sudafrica). La riunione verte sulla promozione delle partnerships.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



INTERVISTA La traccia di Parisi: «Curioso di quei temi»



■ Il suo discorso sulla crisi climatica, e le responsabilità di politica e scienza, finiti nella prova d'esame. Intervista al premio Nobel Giorgio Parisi: «Mi piacerebbe scoprire se quel mio discorso è stato comprensibile, o se per l'ennesima volta uno scienziato non è riuscito a farsi capire». CAPOCCI A PAGINA 6

FRANCIA Macron in cerca di una maggioranza



■ «Sta ora ai gruppi politici dire fino a che punto sono pronti ad andare. Nessuna forza politica oggi può fare le leggi da sola», il presidente francese rompe il silenzio e invita i partiti a trovare un compromesso. La France Insoumise: «Non siamo candidati a nessuna collaborazione». MERLO A PAGINA 7

IN CISGIORDANIA Israele comincia un altro Muro

■ Vent'anni dopo il Muro di separazione voluto da Ariel Sharon, e nella stessa zona, il moribondo governo di Israele (la Knesset sta già svolgendo le pratiche per convocare le elezioni anticipate) ha dato il via alle ruspe per un secondo Muro. Con i suoi 45 chilometri di pannelli di cemento alti nove metri, quella che Israele chiama barriera di separazione (i palestinesi dicono muro dell'apartheid) «servirà a proteggere le nostre retrovie». Che sarebbero la Cisgiordania occupata da oltre mezzo secolo.

GIORGIO A PAGINA 8

AFGHANISTAN Terremoto fa strage in un paese devastato



■ Un sisma di magnitudo 5,9 ha devastato l'est dell'Afghanistan. Già oltre mille le vittime, il figlio del mullah Omar guida i pochi soccorsi, raro messaggio della «guida dei fedeli» Haibatullah che promette «paradiso ai martiri». Ma gli aiuti non arrivano e i soldi chiesti dall'Onu non ci sono.

BATTISTON, GIORDANA A PAGINA 9

Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 33/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Unico/CRM/232103
9 771025 215100
20623



€ 1,20 ANNO CIOCCO N° 171 ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 23 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLE

Il docufilm
Troisi raccontato da Martone
«Lui continua a parlarci»
Titta Fiore a pag. 17



Il mercato azzurro
Il rilancio di Koulibaly
«Qualcuno partirà a puntiamo al titolo»
Pino Taormina a pag. 19



L'inchiesta
Affare Osimhen
già interrogati due azzurri ceduti al Lille
Leandro Del Gaudio a pag. 18



L'analisi
La riforma delle Authority non è più rinviabile

Angelo De Mattia

I riflessi della guerra in Ucraina, l'inflazione, le convulsioni nella politica, la ravvicinata prospettiva elettorale rendono ancora più importante, sia pure con alcuni limiti, il ruolo delle Authority di regolazione, controllo e garanzia. Dal recente discorso al mercato del presidente della Consob, Paolo Savona, dunque è ancor più utile del solito trarre alcune conseguenze. Savona è partito dalla sottolineatura delle due principali risorse dell'Italia: il risparmio, protetto dall'articolo 47 della Costituzione, e la capacità di esportare.

Continua a pag. 39

I dati economici
Gli Stati Uniti l'Europa e il Sud quei destini incrociati

Amedeo Lepore

Mentre le correnti dell'antiamericanismo si nutrono, ben oltre gli errori compiuti dagli Usa negli ultimi anni, di un minaccioso tentativo di ritorno a un nazionalismo aggressivo e a un populismo irresponsabile, emergono questioni geoeconomiche di fondo, con le quali anche l'Europa dovrà fare i conti. Dani Rodrik, economista di Harvard, fa risalire la diffusione di un "nazionalismo a somma zero" domestico alla messa in discussione su larga scala della collocazione dell'America "in cima al totem economico globale".

Continua a pag. 39

Conte, sostegno a Draghi Ma M5S si spacca ancora

► Fico contro Di Maio: «La scissione è un'operazione di potere». Grillo, niente Roma
Il ministro incassa altri sì per il suo gruppo. Passa la mozione della Meloni su Kiev

Il dopo scissione è ancora pieno di tensioni, nel Movimento 5 Stelle. Conte conferma il sostegno a Draghi: «Restiamo al governo. Sentirò il premier, ma non chiedo le dimissioni di Luigi da ministro». Eppure, dopo lo strappo, il M5S appare diviso. Due eurodeputate seguono Di Maio nella nuova formazione: «E Presto altri arrivano». Tesi i rapporti tra Grillo e Conte: il garante annulla il viaggio a Roma. Ajello, Bulleri, Malfetano, Pappalardo e Pucci da pag. 2 a 5

Il racconto
Luigi e il feudo di Pomigliano
«Ha fatto bene»

Lorenzo Calò
Inviato a Pomigliano d'Arco

Nel feudo di «Gigino», a Pomigliano, sono tutti, o quasi, con la scelta del ministro di lasciare 15 Stelle. A pag. 4

Usa pronti a schierare truppe in Lettonia
Raid in territorio russo
l'offensiva con i droni

Una delle più grandi raffinerie petrolifere della Russia meridionale in fiamme, dopo essere stata colpita da due «droni di Kiev». È l'impianto di Novosakhinsk, a pochi chilometri dal confine ucraino. La dinamica non è ancora chiara, ad alimentare i sospetti

che, dietro il bombardamento, ci siano gli ucraini è che la raffineria è di proprietà di una società legata a Oksana Marchenko, la moglie dell'oligarca ucraino filorusso Viktor Medvedchuk, agli arresti con accuse di alto tradimento. Mangani a pag. 9



Napoli, il caso
Condonò choc duecento anni per smaltire tutte le pratiche

Valerio Esca

Per evadere le pratiche in attesa di condono, ai ritmi attuali, il Comune di Napoli impiegherà continuando così - 200 anni. Dal 1985 al Municipio sono state presentate 83mila istanze di condono. Di queste, dal 2006, sono state evase poco più di 40mila pratiche relative a zone non vincolate, circa 700 all'anno, mentre solo 30 all'anno quelle evase per le zone vincolate. Mancano all'appello circa 43mila pratiche, di cui 20mila per le aree vincolate. Ed oggi il Comune arriva a soddisfare circa 100 domande all'anno.

In Cronaca

Maradona, otto tra medici e infermieri a processo



«Così hanno lasciato morire Diego»

Francesco De Luca a pag. 14

Polsi e denti rotti
ragazzini arruolati per i finti incidenti

► Assicurazioni truffate, ad Avellino 267 indagati
Coinvolti medici e avvocati, disabili tra le vittime

Katuscia Guarino

Si procuravano ferite agli arti, si fratturavano i polsi o si spezzavano i denti con il tagliandine. Quasi sempre a farlo erano persone indigenti o affette da patologie oppure minorenni. E in diverse occasioni sono state costrette da soggetti violenti e già noti alle forze dell'ordine, che erano pronti ad «aiutarle».

Tutto questo per incassare falsi incidenti stradali e incassare i soldi del risarcimento dalle assicurazioni. Denaro che andava diviso con il resto della gang. Maxi inchiesta della Procura di Avellino, andata avanti per tre anni: le misure cautelari (tra cui 8 arresti), gli indagati sono 267 tra cui 3 avvocati, 17 medici e consulenti assicurativi. A pag. 15

Maturità: la traccia letteraria, la storia

Se i vinti di Verga sono vicini ai giovani d'oggi

Fabrizio Coscia

Che cosa vuol dire, oggi, proporre per la prova scritta di italiano una novella come «Nedda» di Giovanni Verga a dei diciottenni che si accingono a misurarsi con una società selvaggiamente competitiva, che coltiva il mito del successo a ogni costo, che condanna i perdenti - gli «sfidati» - all'esclusione, che fa del guadagno facile l'unico obiettivo da raggiungere?

Continua a pag. 39

«Il mio esame in ospedale dopo i trapianti»

Maria Pirro

Salvatore si è trasferito al Bambin Gesù di Roma, da Nola, tre anni fa per curare una leucemia. «Già vinta la battaglia della vita» spiega il 19enne, che ha il record di permanenza in corsia tra il reparto di oncematologia e la terapia intensiva. Ed ora il test dell'esame di maturità: «Qui diventa una prova più facile, questo vorrei dire agli altri candidati in ansia: sicuro io è più di due trapianti».

In Cronaca

28 ANNI di Buona Spesa

Fino al 3 Luglio

Incredibili offerte su oltre 300 prodotti
Scopri tutti nei nostri punti vendita

mdspa.it



Il Messaggero



201 € 1,40* ANNO 144-N° 171
Sped. in A.P. 01.03.2002 con L.43/2004 art.1 c.1 DGR RM

NAZIONALE



Giovedì 23 Giugno 2022 • S. Lanfranco

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
A MoltoDonna
Anna Foglietta
«Aiutare gli altri
mi viene naturale»
Un inserto di 24 pagine



Oggi incontro per Zaniolo
Roma in missione
Frattesi a un passo
Lazio, caso Acerbi
Abbate e Carina nello Sport



Stasera live a Roma
La Rappresentante
«Veri solo sul palco
nello streaming
siamo distopia»
Marzi a pag. 23



Regole moderne
Il ruolo
delle Authority
da adeguare
ai nostri tempi

Angelo De Mattia

I riflessi della guerra in Ucraina, l'inflazione, le convulsioni nella politica, la ravvicinata prospettiva elettorale rendono ancora più importante, sia pure con alcuni limiti, il ruolo delle Authority di regolazione, controllo e garanzia. Dal recente discorso al mercato del presidente della Consob, Paolo Savona, dunque è ancor più utile del solito trarre alcune conseguenze. Savona è partito dalla sottolineatura delle due principali risorse dell'Italia: il risparmio, protetto dall'articolo 47 della Costituzione, e la capacità di esportare. Per tutelare concretamente la prima risorsa dalla "tassa iniqua" dell'inflazione, che secondo le ultime indicazioni supera il 7%, e sospingerla sempre più verso investimenti produttivi, il presidente della Consob, fornendo pure un'evidenza numerica, sollecita la formazione di portafogli, riguardanti investimenti in beni mobili e immobili, che autoproteggano il risparmio dall'aumento dei prezzi e si affianchino così al ruolo che svolge la politica della Banca centrale per la stabilità. Si dovrebbe ridimensionare in tal modo l'esigenza di misure restrittive, monetarie e fiscali.

Non è certo una proposta da commentare con leggerezza, come qualcuno ha fatto. Se ne deve dedurre, comunque, che oggi l'idea di un accordo tra politica monetaria e politica economica a livello europeo e decentrato trovi implicitamente un ulteriore sostegno.

Continua a pag. 25

Conte, prime crepe nel partito

►L'ex premier conferma la fiducia al governo Draghi, ma tra i reduci M5S c'è divisione. Intanto Di Maio incassa nuove adesioni. Grillo infuriato per le liti: niente viaggio a Roma

ROMA Giuseppe Conte non strappa: «Restiamo al governo. Sentirò Draghi, ma non chiedo le dimissioni di Luigi da ministro». Ma dopo la scissione i suoi sono divisi. Si riorganizza il fronte di chi vorrebbe uscire dall'esecutivo per spezzare l'immobilismo. Stefano Buffagni: «Così viene giù tutto». Luigi Di Maio, intanto, incassa nuovi sì: due eurodeputati col ministro. «Presto altri arrivi: c'è rabbia nel M5S». Nervi tesi tra Grillo e l'ex premier: il garante annulla il viaggio a Roma.
Ajello, Bulteri e Malfetano alle pag. 2 e 3

Il commissario plaude al via libera in Cdm

Legnini: «Codice terremoti, una svolta
mai più ritardi nelle ricostruzioni»

ROMA Il governo ha approvato l'atteso disegno di legge che prevede la delega per l'adozione del Codice della ricostruzione e il Commissario alla ricostruzione per il Sisma del Centro Italia, Giovanni Legnini, esulta: «È una svolta: il nostro Paese avrà un quadro normativo uniforme per garantire velocità alle procedure e alle attività di ricostruzione nei territori colpiti dal sisma». Di Branco a pag. 9



In arrivo un altro piano sui carburanti

Caro bollette, altri tre mesi di aiuti
Incentivi per gli stoccaggi del gas

Roberta Amoroso e Giusy Franzese
Il governo scende di nuovo in campo. Lo fa per prorogare gli aiuti in bolletta per luce e gas di famiglie, imprese e illuminazione pubblica. Ma questa volta anche per forzare gli stoccaggi di gas indispensabili per mettere in sicurezza l'inverno visto che Gazprom ha tagliato le forniture ad Eni del 50%.
A pag. 6



Cinzia Bearzot: «Spagna '82 fu il trionfo di un uomo perbene»

Vi racconto il Mondiale di papà



Enzo Bearzot portato in trionfo per la vittoria del Mondiale dell'82 in Spagna. Boldrini nello Sport

«Temeva l'arresto» Nuove ombre dietro la fine di Bochicchio

►Il pm aveva elementi per revocare i domiciliari
Il medico: «Nessun malore prima dello schianto»

Michela Allegri
e Alessia Marani

«Penso che Massimo Bochicchio avesse capito che correva il rischio di essere arrestato», racconta uno dei legali. È una delle ipotesi della Procura che il broker avesse deciso di farla finita: la dinamica dell'incidente ha portato il pm Andrea Cusani, titolare del fascicolo, a ipotizzare l'istigazione al suicidio.

Oggi seconda traccia
Maturità: ripartenza
con Segre, Parisi
e l'iperconnessione

ROMA Maturità, iperconnessione e leggi razziali, con la citazione di Liliana Segre e Giorgio Parisi: sono questi gli argomenti che più di altri hanno attratto gli studenti.
Loiacono a pag. 13

Crollato l'alibi

Gigi Bici, caso chiuso
«Ucciso da Barbara
la fisioterapista»

PAVIA Luigi Criscuolo, conosciuto a Pavia come Gigi Bici, doveva aiutare la fisioterapista Barbara Pasetti ad ammassare il suo ex marito. Gli era stato promesso un compenso e aveva già con sé la pistola di cui si sarebbe servito per commettere il delitto. Ma Criscuolo a un certo punto ha scelto di tirarsi indietro. Così, con quella stessa arma, è stato ucciso lui. Un'agghiacciante vendetta della donna che ieri, già in carcere per estorsione, è stata arrestata una seconda volta, stavolta per omicidio aggravato.
Zaniboni a pag. 14

CERCA QUESTO
SIMBOLO NEL TUO
NEGOZIO PEWEX
PREFERITO
E SCOPRI

IL PREZZO
È BASSO
DEL MERCATO

I PREZZI PIÙ BASSI
DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

GEMELLI, VIVA
I SENTIMENTI

Oggi Venere entra nel tuo segno dove rimarrà fino al 17 luglio. Quest'anno, grazie al tritone con Plutone, la dea dell'amore ti porta una grande carica di passione. Almeno nei primi giorni, il desiderio sembra avere il sopravvento sui sentimenti. Accetta l'invito celeste e arrenditi ai suoi ardori. Mercurio in sestile a Giove ti rende più spigliato ed esuberante del solito, perché non assecondarlo? È un bel gioco! Mantra del giorno: La paura del dolore a volte prevale sul dolore stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Mezzogiorno, Il Messaggero + Primo Piano-Risale € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «Suppli e Tesori del Lazio» € 1,70 (solo Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 23 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

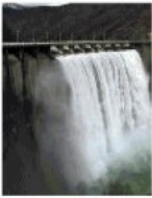
FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Emergenza siccità in Emilia Romagna

**Hera, piano anti crisi
E la diga di Ridracoli
salva tutta la Riviera**

Bilancioni e De Cupertinis a pagina 13



IN EDICOLA
QN
ENIGMISTICA
1.200
1 EURO

ristora
INSTANT DRINKS

Conte abbozza: Di Maio resti ministro

Dopo l'uscita del titolare degli Esteri, il leader M5s sceglie la linea soft. «Luigi ha diffamato il movimento ma il governo non rischia»
Continua lo shopping degli scissionisti tra parlamentari e quadri locali. L'idea: un partito di centro, ma l'area è già molto affollata

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Chi ha vinto il risiko politico

**Draghi più forte
Non ha bisogno
dei grillini**

Piefrancesco De Robertis

Conte è in mezzo al guado, e Draghi lo aspetta in fondo al guado. L'uno deve sbrigarsi e capire che cosa intende fare da grande, ha il tempo che gioca contro di lui; l'altro si gode il vantaggio del vincolo esterno (prima c'era la pandemia adesso la guerra), quello strano meccanismo che grazie all'eccezionalità della situazione inverte l'onore della prova politica: chi si difende ha più ragioni di chi attacca. Il dado è insomma tratto, ma la partita è lunga dal concludersi, e quanto accaduto in questi giorni al Movimento Cinquestelle altro non è che un momento se pure importante del riassetto politico di qui al voto di primavera.

Continua a pagina 2

BOLOGNA, VETO SU CHI FA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE



Il Gay pride non vuole i poliziotti gay

Il Pride a Bologna ha come parole d'ordine i diritti Lgbtq ma la sfilata arcobaleno non è per tutti. L'associazione di poliziotti omosess Polis Aperta è stata

esclusa dagli organizzatori del corteo al quale sono attese 50mila persone. Il motivo? Le forze dell'ordine, «come istituzione», non sono le benvenute.

Polis Aperta denuncia: «Ci è stato chiesto di partecipare in modo anonimo, quasi dovessimo nascondere chi siamo».

Carbutti a pagina 17

DALLE CITTÀ

Bologna, in via Emilia Levante

**Vigilanti fuggono
dall'aggressione
di ragazzini
dopo i rimproveri**

Tempera in Cronaca

Bologna, il trend è in crescita

**Il Covid fa paura
Nuovi contagi
a quota 1000**

Barbetta in Cronaca

Calcio, il mercato rossoblu

**Arnautovic,
il Besiktas
bussa al Bologna**

Giordano nel QS



Rappresaglia per l'isolamento di Kaliningrad

**Mosca minaccia i lituani
«Vi lasciamo al buio»**

Servizi a pagina 8



Proteste tra i passeggeri. Turismo a rischio

**Aerei low cost, è il caos
Scioperi e voli cancellati**

Prosperetti a pagina 14

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor S.p.A.



GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ con LIBRO L'ALTRA LIGURIA - Anno CXXVII - NUMERO 148, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5386.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

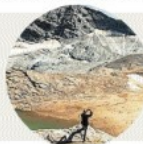
ACQUA AI CAMPI DALLE DIGHE
Un piano contro la siccità
Genova, idea dissalatore

RUSSO E ALTRI SERVIZI / PAGINE 10 E 11



IL REPORTAGE
Dal Bianco alla Marmolada
i ghiacciai sono un ricordo

MARTINET / PAGINA 11



DIALOGO VERSO IL SALONE DEL GUSTO
Piano e Petrin: è l'ora
di rammentare la Terra

L'ARTICOLO / PAGINE 38 E 39



SOSTEGNI PER 3,2 MILIARDI. PROROGATI A SETTEMBRE GLI SCONTI SU ELETTRICITÀ E GAS. TASSA PER GLI IMPORTATORI DI METANO

Bollette, nuovi aiuti

M5S, Conte conferma il sostegno a Draghi. Ma precisa: «Nei limiti delle nostre idee»

IL FRONTE DEL BALTICO

Letizia Tortello

Finlandia-Russia, alta tensione
«Se aggrediti pronti a combattere»

La Finlandia della premier Sanna Marin lancia a Putin un messaggio dal fronte Nord e mostra preventivamente i muscoli. A metà maggio scorso, Helsinki ha ufficialmente presentato la domanda di adesione alla Nato, insieme alla Svezia. Mosca vede questa richiesta come una minaccia. Ma dalla Finlandia avvertono: «In caso di aggressione combatteremo duramente».

L'ARTICOLO / PAGINA 9

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo pacchetto di aiuti contro il caro energia. L'importo complessivo è di 3,27 miliardi, finanziati in parte con una tassa sui profitti aggiuntivi degli importatori di gas. Saranno prorogati fino a settembre gli sconti in bolletta per famiglie e imprese. L'operazione sarà completata con l'innalzamento dello sconto sulla benzina da 30,5 a 35 centesimi. Il leader di M5S Conte parla dopo la scissione di Di Maio. «Confermiamo l'appoggio a Draghi, nei limiti delle nostre idee».

SERVIZI / PAGINE 2-7

ROLLI



GETTONATO ANCHE IL TEMA DELL'IPERCONNESSIONE. SODDISFAZIONE PER IL RITORNO DELLE PROVE SCRITTE: «PIÙ FORTI DOPO IL COVID»



Maturità, Verga e Segre le tracce preferite dagli studenti liguri

Le studentesse del liceo Gobetti di Sampierdarena attendono di entrare a scuola per la prova di italiano (FOTO BALOBITHO) SERVIZI / PAGINE 13 E 22-23

LA LIGURIA

IL PARADOSSO DEI BENZINALI: «DANNEGGIATI DAI PREZZI»
Genovesi, fuga dal pieno
Riformanti giù del 40%

Matteo Dell'Antico

L'aumento del costo della benzina modifica le abitudini dei genovesi: cresce l'uso dei mezzi pubblici e cala fino al 40 per cento il consumo di carburante. A fornire i dati sono le associazioni di categoria dei distributori di benzina, vittime di una situazione paradossale: il calo dei consumi sta mettendo in crisi i gestori degli impianti.



Riformamento

L'ARTICOLO / PAGINA 7



LAVORO, SALE L'OFFERTA
MA NON SI TROVANO
INFORMATICI E CUOCHI

ZUNINO / PAGINA 17

A FDI SICUREZZA (GAMBINO) E SPORT (BIANCHI)

Bucci, definita la giunta
No ad assessori esterni

Annunziata Coluccia e Emanuele Rossi

La giunta Bucci bis è praticamente fatta. Sarà composta da 11 assessori più il sindaco, che dovrebbe mantenere la delega alla Cultura. La lista Vince Genova avrà il vicesindaco Picciocchi e tre assessori. A Lista Toti, Fratelli d'Italia e Lega ne spetteranno due, a Forza Italia uno. Non ci saranno assessori esterni, da definire le deleghe ai consiglieri.



Il sindaco Bucci

L'ARTICOLO / PAGINE 20 E 21

OCCHIALERIA SOCIALE

Controllo
Vista
Gratuito

★★★★★ Google

BUONGIORNO

È vero, ci danno molte soddisfazioni, ma perché occuparsi soltanto dei nostri populisti? Occupiamoci un po' dei populisti altrui. Eric Zemmour, per esempio. Ricordate? Era candidato alle presidenziali francesi, accreditato fino a un diciassette per cento, ricondotto al sette alla prova del voto. Ha allestito una campagna elettorale grillosalviniana sulle élite affamatrici del popolo, dedite al furto e alla malversazione, al raggiro della povera gente, alla svendita del paese ai poteri forti, alla sostituzione etnica, e a me è piaciuto in particolare quando ha accusato i giornalisti - e ne sa, reduce da una lunga e fruttuosa carriera al Figaro - di diffondere menzogne per tenere in piedi il sistema. Bene, il nostro amico Zemmour, abile nuotatore, è stato radiato dalla piscina del Ritz per aver preso a male parole un'americana colpevole, presumo con un'operazione speciale, di avere invaso la sua corsia. Pare fosse l'ultima di numerose molestie, per cui gli altri soci hanno colto l'opportunità per chiedere e ottenere l'espulsione. L'aspetto più simpatico è che, quando scrivo Ritz, intendo l'hotel di Place Vendôme, forse il più lussuoso di Parigi. Per capirci, è quello da cui uscì Lady D l'ultima sera della sua vita. L'iscrizione alla piscina costa settemila euro all'anno, e per un croque-monsieur, cioè un toast, ne servono cinquanta. Dimenticavo: in campagna elettorale Zemmour diceva che lui va a nuotare nelle piscine comunali per stare in mezzo al popolo (ah, questi giornalisti impostori). Populisti e sovranisti sono come i ristoranti McDonald's, uguali ovunque: il più riuscito prodotto della globalizzazione.

Sovranisti global

MATTIA FELTRI

OCCHIALERIA SOCIALE

Lenti e Montature
Di Qualità

19,90€

TUTTO COMPRESO

In via Pre' 149R

(Sopra al mercatino di Shanghai di via Gramsci)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Semplificazioni/1
Dichiarazione
sugli aiuti Covid
prorogata
al 30 novembre

Lodoli e Santacroce
— a pag. 31



Semplificazioni/2
R&S, innovazione
e design: arriva
il bollino che blocca
le verifiche fiscali

Reich e Vernassa
— a pag. 31

innova
finance
**La finanza
agevolata
per un futuro
coi baffi.**

FTSE MIB **21788,57** -1,36% | SPREAD BUND 10Y **201,50** -1,20 | BRENT DTD **119,69** -3,06% | NATURAL GAS DUTCH **125,45** +1,17% | Indici & Numeri → p. 37-41

Energia, prorogati 3,2 miliardi di aiuti Chiudono per siccità le centrali sul Po

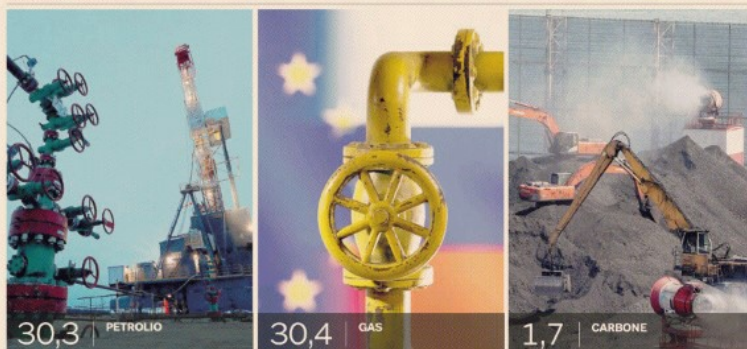
L'Italia a secco

Via agli sconti in bolletta
per il terzo trimestre e alle
garanzie per stoccare il gas

Stop a tre siti ma altri sei
sono a rischio. A giugno
l'idroelettrico crolla del 39%

Proroga al terzo trimestre 2022 degli
sconti sulle bollette di elettricità e
gas e via alle garanzie finanziarie fino
alla fine dell'anno per le società
che devono stoccare il gas per l'in-
verno, ma fanno fatica a pagarlo ai
prezzi elevati del mercato. Un pac-
chetto di misure che vale 3,2 miliardi.
Il ministro Cingolani ha incontrato
le società energetiche per fare
il punto sugli stoccaggi. La siccità
intanto mette a dura prova la produ-
zione di energia elettrica. Delle
grandi centrali termoelettriche sul
Po, tre hanno interrotto la produ-
zione mentre altre sei sono a rischio.
Nelle prime due settimane di giugno
la produzione di energia idroelettrica
è crollata del 39%. **Dominelli,
Flammeri e Gilierto** — alle p. 2 e 3

GLI INCASSI DI PUTIN



Il bottino dall'energia. I pagamenti alla Russia per le fonti energetiche fossili dai Paesi Ue dal 24 febbraio a ieri, in miliardi di euro

Fonte: Oes

Da inizio guerra la Ue ha pagato 62 miliardi a Mosca

Roberto Bongiorno — a pag. 4

L'inflazione inglese (9,1%), ai massimi da 40 anni, manda in rosso le Borse

Mercati

Seduta di vendite per le Borse euro-
pee, che tuttavia chiudono lontane
dai minimi. A intonare i ribassi il da-
to dell'inflazione di maggio in Gran
Bretagna che vola al 9,1%. Il top da
40 anni. Piazza Affari registra un ca-
lo dell'1,3%. **Longo** — a pag. 7

BANCHE CENTRALI

Powell: per ora
possibilità
non elevate
di una recessione

Riccardo Sorrentino
— a pag. 7

Crédit Agricole punta sull'Italia, dossier BancoBpm in stand by

Banche

Nel piano 2022-2025 Crédit Agricole
punta a un target di utili superiore
ai 6 miliardi. In Italia 1.200 assun-
zioni e focus su immobiliare, ramo
dannato e risparmio gestito. Alla rice-
non è stato chiesto di salire oltre il
10% di Banco. **Graziani** — a pag. 24

IL CDA DEL LEONE

Generali, passa
la riorganizzazione
Scontro sul sostituto
di Caltagirone

Laura Galvagni
— a pag. 25



Presidente
Enel,
Michele
Crisostomo

MICHELE CRISOSTOMO

«Gas, carbone
e dighe: così
l'Enel sosterrà
l'economia
del Paese»

Laura Serafini
— a pag. 2



Giovani
imprenditori.
Il presidente,
Riccardo
Di Stefano

RICCARDO DI STEFANO

«L'Europa resta
la casa comune.
Più aiuti alle
nuove imprese»

Nicoletta Picchio — a pag. 17

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Cavalcare l'onda
dei cambiamenti

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Nova 24

Libri e tecnologia
Biblioteche virtuali
al servizio dei lettori

Fabio Di Giammarco — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.6000



MECALUX

**SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**

☎ 02.98836601

mecalux.it

Pnrr: ripartiti ai Comuni 33,8 miliardi su 53 totali

Enti locali

Aruba-Fastweb vincono
la gara per il futuro
cloud nazionale della Pa

Il Pnrr ha 53 miliardi di diretto inter-
esse di Comuni e Città metropolitane,
per 43 miliardi i sindacati sono sog-
getti attuatori e 33,8 sono già stati ri-
partiti sul territorio. Il censimento su
Piano è del ministro dell'Economia
Franco. Intanto il raggruppamento
d'impresa Aruba-Fastweb si è aggiudica-
to la gara per costruire il cloud
della pubblica amministrazione.
Biondi, Fotina e Trovati
— alle pagine 8 e 28

GUARDIA DI FINANZA

Frodi
sui bonus:
cabina di regia
tra GdF e Mef

Mobili e Parente — a pag. 9

5.762

EVASORI TOTALI
Sono 5.762 gli evasori totali
individuati dalla GdF tra il
2021 e i primi 5 mesi 2022



Giovedì 23 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 171 - € 1,20
Natività di san Giovanni Battista

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

DOPO LA SCISSIONE GRILLINA

Draghi resta a secco

Conte ancora non strappa
Ma adesso per il governo
ogni legge sarà un Vietnam

Guai in arrivo dalla Russia
Bruxelles avverte: in inverno
Putin chiuderà i tubi del gas

Sul tavolo di Palazzo Chigi
c'è anche la grana siccità
Cittadini e imprese tremano

Sanità

Rinnovo patenti Disabili in attesa

Mancano i dottori
5mila in fila per ottenere
il documento di guida

Sbraga a pagina 25

Maturità

Prima prova con tracce facili

Esami senza intoppi
Il tema più scelto
è l'iperconnessione

Conti a pagina 26

Ospedali

Medici aggrediti Paura in corsia

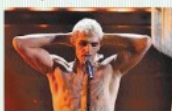
Calci e pugni ai sanitari
di San Giovanni
e Sant'Eugenio

a pagina 27

Musica

Lauro in concerto nella sua città

L'artista romano
si esibisce il 12 luglio
a Capannelle



Guadalajara a pagina 29

COMMENTI

- **MAZZONI**
Nella politica estera
le contraddizioni
più evidenti del M5S
- **GIACOBINO**
La piattaforma
di Franceschini
va subito in rosso
- **VILLOIS**
Ue incomprensibile
sul settore auto

a pagina 12

Il Tempo di Osho

Per il fisco biliardini come videopoker Balneari infuriati: «Paese folle»



"Ma il portiere dei blu
ndo sta?" "Dice che li hanno arrestato
per calcioscommesse"

Buzzelli a pagina 28

Il Cdm vara le misure contro i rincari dell'energia. Stanziati 3,3 miliardi Sconti in bolletta fino all'autunno

Il rapporto sulle pensioni Quota 100 è costata meno del previsto

Caleri a pagina 11

... Circa 3,3 miliardi per prorogare lo sconto in bolletta ai più bisognosi per tutto il terzo trimestre. È la decisione presa ieri dal Consiglio dei ministri che ha licenziato il decreto anti-rincari energetici. Tra le misure: l'azzeramento degli oneri generali di sistema nel settore elettrico e la riduzione dell'Iva e degli oneri generali nel settore del gas.

a pagina 4

... Draghi rischia di restare a secco. In tutti i campi. L'implosione dei Cinquestelle può mettere il suo governo in difficoltà perché i passaggi parlamentari dei provvedimenti di Palazzo Chigi si trasformeranno ogni volta in una lotteria. Non solo. Altri problemi al suo esecutivo arriveranno dal settore dell'energia. L'Unione europea ha già lanciato l'allarme sulle intenzioni di Putin che potrebbe interrompere le forniture nel pieno dell'inverno. Infine, l'ultima grana sul suo tavolo, è la siccità che fa tremare cittadini e imprese.

Bruni, Carta e Solimene alle pagine 2, 3, 5 e 9

Sottosegretario Nesi

«Più competenti di 10 anni fa Per questo scelgo Di Maio»

Martini a pagina 3

Meloni convince SuperMario

Sull'Ucraina alla Camera passa la linea di FdI

Di Mario a pagina 6

Ddl Concorrenza

Tassisti in rivolta Minacce di scioperi Roma bloccata



Barone a pagina 24

FISIODANIELI®

Fisioterapia
Medicina dello sport
Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO
Viale Stefano Grad, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Ex Fonte Masagliese)
Tel. 06.5039432 - 06.5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Il Tribunale di Pistoia ha condannato a 18 mesi di reclusione un uomo di 32 anni che nel 2015, nella cittadina di Pescia, si accanì su una femmina di cane dal nome Piliù. Le sevizie furono filmate e il video postato sui social. La cagnolina, oltre tutto, dopo le sevizie era in fin di vita e morì di lì a poco. Personalmente sono convinto che chi, poco o molto, sevizia gli animali debba essere perseguito e condannato. Anche condannato a pagare le spese del tutto. Se poi ha seviziato il cane di un'altra persona, deve anche risarcire la medesima.

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Attribuito a un marchio di Biosector Spa il logo ActivLab è di proprietà di Biosector S.p.A.

Giovedì 23 Giugno 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 146 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch. fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 28

SEMPLIFICAZIONI

**Aiuti Ue,
il termine per
la dichiarazione
si sposta dal
30 giugno
al 30 novembre
2022**

Bartelli a pag. 27



**Controlli sul Pnrr
- La circolare della
Ragioneria
generale dello stato**

**Impresa - Il decreto
del Mingiustizia che
istituisce l'albo dei
curatori fallimentari**

**Fisco - La relazione
della Corte dei conti
sull'attività 2020 di
Agenzia delle entrate
Riscossione**

**Transizione verde Ue in panne: il taglio russo del gas
rimette in pista il carbone e i motori a benzina e diesel**

Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Dipendenti più autonomi

*Ca lderone: lo smart working ha cambiato i metodi di lavoro e la tecnologia ha fatto
nascere profili ibridi tra le due categorie. Ma politica e giurisprudenza sono immobili*

**Urbani: l'M5S di Conte dopo l'uscita di
Di Maio potrebbe ridursi fino al 2%**



Un partito al lumicino. E ora, con l'uscita di **Di Maio**, verso la scomparsa. «Mi aspetto che l'M5S di Conte possa arrivare al 2%», dice dice a *Italia Oggi* **Giuliano Urbani**, politologo e già fondatore di *Forza Italia*. «La stagione del Movimento è finita, il partito antisistema, anticasta, dell'uno vale uno non tornerà più. Quello che resta dopo le continue trasformazioni di palazzo e gli insuccessi nella gestione dei territori non è più appetibile per gli elettori della prima ora, che ne avevano decretato il grande successo del 2018».

Ricciardi a pagina 7

DIRITTO & ROVESCIO

Anche **Di Maio**, adesso, ha cambiato casacca come centinaia di suoi colleghi, qualcuno, particolarmente irrequieto, persino sei volte in questa legislatura da ridere (o da piangere). Ovviamente il web ha diffuso sue dichiarazioni al contrario contro coloro che lasciavano il partito con quale erano stati eletti e non si dimettevano. Oh, si fa bene a farlo. Ci mancherebbe. Ma bisogna anche ricordare ad esempio che così dicevano su **Puttin**, **Berlusconi**, **Salvini**, **Di Maio** e persino **Letta**. **Forse da sprofondarsi**. **Di buona**, **Di Maio** è che ha cambiato completamente idea. Da funzionario populista si è trasformato in politico liberale. Giusto l'appunto del percorso che ha fatto Conte. Molti adesso lo attaccano ancora perché da giovane fece il biliarista allo stadio. Un grande imprenditore, nell'assumere i candidati laureati, chiudeva sempre se da giovani avevano fatto il benzinaio o raccolto i pomodori anziché andare in vacanza. Per lui il lavoro nei campi d'estate voleva più di un master. «E non ho mai sbagliato un colpo», diceva.

Damiani a pag. 31

FALSIFICAZIONI

**La mancata
difesa del made in
Italy alimentare
costa 79 miliardi**

Valentini a pag. 10



Non vendiamo

**i tuoi dati personali a nessuno,
nel rispetto di rigide norme
di protezione della privacy.**



g.co/safety

Più sicurezza online con Google

*Con Antiriciclaggio a €9,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 23 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Lo scientifico Duca d'Aosta vuol cambiare nome

**Aimone di Savoia
scrive al liceo di Pistoia
«Il mio prozio un eroe»**

Meoni nel Fascicolo Regionale



Svolta Fiorentina

**Il sì di Italiano
«E adesso
via al mercato»**

Galli e Marchini nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

Conte abbozza: Di Maio resti ministro

Dopo l'uscita del titolare degli Esteri, il leader M5s sceglie la linea soft. «Luigi ha diffamato il movimento ma il governo non rischia»
Continua lo shopping degli scissionisti tra parlamentari e quadri locali. L'idea: un partito di centro, ma l'area è già molto affollata

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Chi ha vinto il risiko politico

**Draghi più forte
Non ha bisogno
dei grillini**

Piefrancesco De Robertis

Conte è in mezzo al guado, e Draghi lo aspetta in fondo al guado. L'uno deve sbrigarsi e capire che cosa intende fare da grande, ha il tempo che gioca contro di lui; l'altro si gode il vantaggio del vincolo esterno (prima c'era la pandemia adesso la guerra), quello strano meccanismo che grazie all'eccezionalità della situazione inverte l'onore della prova politica: chi si difende ha più ragioni di chi attacca. Il dado è insomma tratto, ma la partita è lunga dal concludersi, e quanto accaduto in questi giorni al Movimento Cinquestelle altro non è che un momento se pure importante del riassetto politico di qui al voto di primavera.

Continua a pagina 2

BOLOGNA, VETO SU CHI FA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE



Il Gay pride non vuole i poliziotti gay

Il Pride a Bologna ha come parole d'ordine i diritti Lgbtq ma la sfilata arcobaleno non è per tutti. L'associazione di poliziotti omosess Polis Aperta è stata

esclusa dagli organizzatori del corteo al quale sono attese 50mila persone. Il motivo? Le forze dell'ordine, «come istituzione», non sono le benvenute.

Polis Aperta denuncia: «Ci è stato chiesto di partecipare in modo anonimo, quasi dovessimo nascondere chi siamo».

Carbutti a pagina 17

DALLE CITTA'

Firenze

**Omicidio Ciatti
Non si ferma
il processo
in Italia**

Broglioni in Cronaca

Firenze

**Rivoluzione
d'agosto
in viale Redi**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Tanti big sul palco
per il concerto
in Ss. Annunziata**

Gramigni in Cronaca



Rappresaglia per l'isolamento di Kaliningrad

**Mosca minaccia i lituani
«Vi lasciamo al buio»**

Servizi a pagina 8



Proteste tra i passeggeri. Turismo a rischio

**Aerei low cost, è il caos
Scioperi e voli cancellati**

Prosperetti a pagina 13

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor S.p.A.

PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO

www.prosecco.wine

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO

www.prosecco.wine

Anno 47 - N° 147

Giovedì 23 giugno 2022

In Italia € 1,70

LA SCISSIONE DEI 5 STELLE

Processo a Grillo

Crescono le critiche nel Movimento per l'assenza del fondatore nella fase di crisi. Conte: "È dalla nostra parte" Berlusconi loda Di Maio. Tinagli (Pd): adesso dialogheremo con entrambi, il campo largo si costruisce sui valori

Decreto energia: 3 miliardi per il caro bollette e tassa sull'import di gas

di Ceccarelli, De Cicco, Lauria, Macor, Mattered, Pagni, Pucciarelli e Vitale • alle pagine 2, 3, 6, 7 e 12

Il commento

Il partito
prêt-à-porter

di Michele Ainis

Renzi, Bersani, ora Di Maio. L'ex capopartito che fonda un nuovo partito, dopo essere stato emarginato dal suo vecchio partito. Un tempo sarebbe porsa una bestemmia. I leader della Dc attraversavano stagioni alterne, un anno in maggioranza l'anno dopo in minoranza.

• a pagina 27

Il personaggio

L'Elevato
non pervenuto

di Sebastiano Messina

Come se stesse colando a picco il Movimento di un altro, Beppe Grillo risulta non pervenuto. È sparito dal radar. Viene a Roma, no non viene, magari la settimana prossima, chissà. È introvabile ma non irraggiungibile, quando un cronista lo chiama lui risponde come farebbe con la telefonista di un call center.

• a pagina 4

Il reportage



▲ Kaliningrad Monumento a Lenin davanti alla Casa delle Arti

A Kaliningrad, dove i russi vivono sotto assedio

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti

KALININGRAD - Un enorme manifesto sulla facciata ricorda che questo stabilimento alla periferia Est di Kaliningrad fu il primo, 25 anni fa, ad assemblare un'automobile straniera in Russia. Ma dopo che le sanzioni hanno bloccato le importazioni occidentali, la storica fabbrica Avtor è stata costretta a sospendere i lavori.

• a pagina 11

Economia

Trecentomila
dimissioni:
via dal lavoro
per rinascere

Lasciano il lavoro per avere meno stress, stare più vicini alla famiglia, vivere con ritmi diversi. Rinunciano spesso anche alla carriera. Nel primo trimestre del 2022, già 307mila persone si sono congedate, superando il record del 2021.

Amato, Conte e Fontanarosa

• alle pagine 14 e 15

Il caso

Il no di Piombino:
"Il rigassificatore
allontana i turisti"dal nostro inviato
Ernesto Ferrara • a pagina 13Ugo Baldi
Dietro lo scaffale

a cura di David Allegranti

La nave di Teseo +

"Sostenere
i nostri giovani
è l'impresa più
importante."



Le tracce della maturità

Dall'iperconnessione a Segre
Torna l'onestà della parola scrittadi Viola Ardone • a pagina 26
I servizi • alle pagine 20 e 21

Domani in edicola

Elisa: così
la mia musica
è diventata greenSede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Cancelleria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Alberto Angela - Genio

€ 12,60

N2

LA NAZIONALE
C'È L'INNO, LO SPONSOR
VESTE L'ITALIA DI NERO
LUCABOTTURA



La "anthem jacket" della Nazionale italiana di calcio potrebbe essere nera. Lo ha anticipato "Footy Headlines", il più autorevole sito britannico in materia. - PAGINA 35

LA DENUNCIA
ALLEGRI IN TRIBUNALE
LA PARTITA È CON LA EX
IRENE FAMÀ



La vita dei vip è perfetta. All'apparenza. Tra feste patinate e autografi. E pure le loro questioni sentimentali, tra nozze e tradimenti, appaiono facilmente risolvibili a chi "vip" non è. - PAGINA 21



LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 171 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

PROROGATI DI TRE MESI GLI AIUTI PER ELETTRICITÀ E GAS. NUOVA EXTRA-TASSA AGLI IMPORTATORI DI METANO

Bollette, sconti per tre miliardi

Scissione M5S, Conte replica a Di Maio: "Ha rinnegato la sua storia. Avanti con il sostegno a Draghi"

L'ANALISI

FINITI I POPULISTI
MA NON IL POPULISMO
GIOVANNI ORSINA

A più di quattro anni di distanza, credo si possa dire oggi con una certa sicurezza che l'ondata populista giunta allo zenit nel 2018, prima col successo elettorale del Movimento 5 stelle e della Lega salviniana, poi con la formazione del governo gialloverde, si sia in larga misura esaurita. Il procedere oscillante e le spesso incaute accelerazioni comunicative del leader leghista possono essere interpretate come lo sforzo un po' disperato di richiamare in vita un'atmosfera che si è ormai dispersa. E la scissione della creatura di Beppe Grillo ha tutta l'aria di essere figlia della convinzione diffusa che quell'esperienza sia giunta al capolinea, e che chi si vuol salvare debba cercarsi o crearsi un veicolo politico alternativo.

CONTINUA A PAGINA 29

IL RETROSCENA

LETTA E CAMPOLARGO
"IL MAGNETE SIAMO NOI"
ANNALISA CUZZOCREA

La successione degli eventi lascia increduli. Martedì mattina il consiglio nazionale del M5S si era riunito con almeno due vicepresidenti di Conte pronti a strappare, a dire «basta così non si può andare avanti, stare al governo ci danneggia». Stesso posto, 24 ore dopo: le dichiarazioni sono opposte. Il leader M5S si prepara ad andare in tv per dire che il suo sostegno al governo è pieno. - PAGINA 7

PAOLO BARONI
MASSIMILIANO PANARARI

Con i prezzi del gas che continuano a salire, il governo proroga di altri tre mesi gli sconti sulle bollette di luce e gas stanziando altri 3,27 miliardi. Dopo la scissione di Di Maio, Conte riunisce lo stato maggiore del M5S, vede Fico e precisa: «Sosteniamo il governo nel limite delle nostre battaglie».

- PAGINA 4

SERVIZI - PAGINE 2-8 E 29

IL CONFLITTO IN UCRAINA

KALININGRAD, IL FRONTE
DELLA GUERRA TOTALE

DOMENICO QUIRICO

Kaliningrad, la Danzica di Putin. Se l'autocrate di Mosca scatenerà la Terza guerra mondiale il pretesto lo troverà qui, non nel Donbass o in Crimea. - PAGINA 12

PERCHÉ IL PACIFISMO
NON FERMERÀ PUTIN

SLAVOJ ŽIŽEK

«Imagine» è sempre stata una canzone popolare per i motivi sbagliati. «Imagine that the world will live as one» è il modo migliore per finire all'inferno. - PAGINA 13

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO HA DEVASTATO LE MONTAGNE DAL ROSA ALLA MARMOLADA

La Spoon River dei ghiacciai

ENRICO MARTINET



GILFAND SARTI

I DIALOGHI SULLA TERRA

PETRINI E PIANO
"IL MONDO FERITO"

CARLO PETRINI, RENZO PIANO



Nel secondo appuntamento dei "Dialoghi sulla Terra", Carlo Petrini si confronta con il senatore a vita Renzo Piano con l'obiettivo di «rammendare la bellezza» cercando un equilibrio tra tradizione e innovazione. - PAGINE 30-31

LA SCUOLA

Da Segre al Covid
la maturità che guarda
alla vita quotidiana

STEFANIA AUGI



I ragazzi hanno pagato il prezzo più alto della pandemia.

- PAGINA 17

SERVIZI - PAGINE 10-17

IL CASO

Show tv della vergogna
"Cerchiamo ragazze
anoressiche di 20 anni"

COSTANZARIZZACASAD'ORSOGNA



Così il dramma anoressico esibito in uno show tv diventa casting della vergogna. - PAGINA 19

I DIRITTI

Svolta in Parlamento
"Lo stupro, un crimine
contro l'umanità"

FABRIZIA GIULIANI



Svolta in Parlamento dopo l'appello di Murad: "Lo stupro crimine contro l'umanità". - PAGINA 29

SERRAMENTI
PANZETTA
SICUREZZA

La tua vita
merita sicurezza

tel. 011-4363030
www.panzettasrl.com



BUONGIORNO

È vero, ci danno molte soddisfazioni, ma perché occuparci soltanto dei nostri populisti? Occupiamoci un po' dei populisti altrui. Eric Zemmour, per esempio. Ricordate? Era candidato alle presidenziali francesi, accreditato fino a un diciassette per cento, ricondotto al sette alla prova del voto. Ha allestito una campagna elettorale grilllosalviniana sulle élite affaristiche del popolo, dedite al furto e alla malversazione, al raggio della povera gente, alla svendita del paese ai potenti forti, alla sostituzione etnica, e a me è piaciuto in particolare quando ha accusato i giornalisti - e ne sa, reduce da una lunga e fruttuosa carriera al Figaro - di diffondere menzogne per tenere in piedi il sistema. Bene, il nostro amico Zemmour, abile nuotatore, è stato radiato dalla piscina del Ritz per aver preso a male parole un'americana

Sovranisti global

MATTIA FELTRI

colpevole, presumo con un'operazione speciale, di avere invaso la sua corsia. Pare fosse l'ultima di numerose molestie, per cui gli altri soci hanno colto l'opportunità per chiedere e ottenere l'espulsione. L'aspetto più simpatico è che, quando scrivo Ritz, intendo l'hotel di Place Vendôme, forse il più lussuoso di Parigi. Per capirci, è quello da cui uscì Lady D l'ultima sera della sua vita. L'iscrizione alla piscina costa settemila euro all'anno, e per un croque-monsieur, cioè un toast, ne servono cinquanta. Dimenticavo: in campagna elettorale Zemmour diceva che lui a nuotare nelle piscine comunali per stare in mezzo al popolo (ah, questi giornalisti impostori). Populisti e sovranisti sono come i ristoranti McDonald's, uguali ovunque: il più riuscito prodotto della globalizzazione.

PANZETTA
Officine - Torino

FACTORY
ARCHITECTURE
PORTE E DESIGN

tel. 011-0370310
www.panzettasrl.com



Mps, pronta la garanzia delle banche sull'aumento di capitale da 2,5 miliardi

Accordo con BofA, Mediobanca, Credit Suisse e Citi
Oggi Lovaglio presenta il piano
Verso 4-5 mila esuberi
Gualtieri a pagina 11



il quotidiano
dei mercati finanziari

La fashion week di Parigi parte con la passerella di Givenchy

La griffe di Lvmh debutta con le proposte maschili firmate dal nuovo stilista
Baudo in MF Fashion

Anno XXXIV n. 122
Giovedì 23 Giugno 2022
€2,00 *l'Espresso*

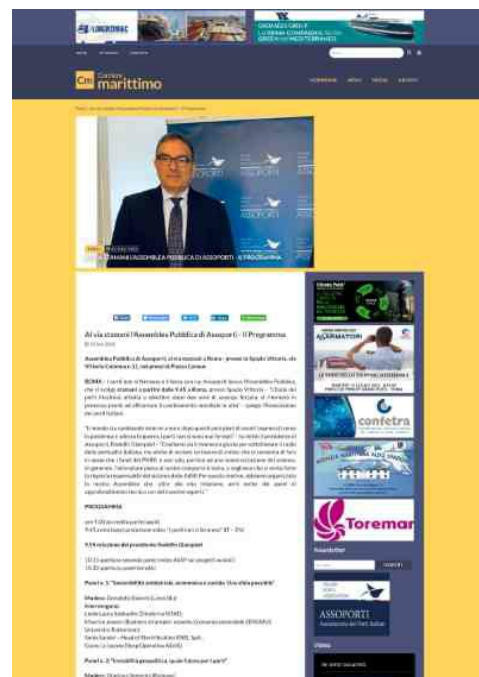




Comptel Negozio di viale 111 n. 111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500-2501-2502-2503-2504-2505-2506-2507-2508-2509-2510-2511-2512-2513-2514-2515-2516-2517-2518-2519-2520-2521-2522-2523-2524-2525-2526-2527-2528-2529-2530-2531-2532-2533-2534-2535-2536-2537-2538-2539-2540-2541-2542-2543-2544-2545-2546-2547-2548-2549-2550-2551-2552-2553-2554-2555-2556-2557-2558-2559-2560-2561-2562-2563-2564-2565-2566-2567-2568-2569-2570-2571-2572-2573-2574-2575-2576-2577-2578-2579-2580-2581-2582-2583-2584-2585-2586-2587-2588-2589-2590-2591-2592-2593-2594-2595-2596-2597-2598-2599-2600-2601-2602-2603-2604-2605-2606-2607-2608-2609-2610-2611-2612-2613-2614-2615-2616-2617-2618-2619-2620-2621-2622-2623-2624-2625-2626-2627-2628-2629-2630-2631-2632-2633-2634-2635-2636-2637-2638-2639-2640-2641-2642-2643-2644-2645-2646-2647-2648-264

Al via stamani l' Assemblée Pubblica di Assoporti - Il Programma

Assemblea Pubblica di **Assoporti**, al via stamani a Roma - presso lo Spazio Vittoria, via Vittoria Colonna n.11, nei pressi di Piazza Cavour. ROMA - I porti non si fermano è il tema con cui **Assoporti** lancia l' Assemblée Pubblica, che si svolge stamani a partire dalle 9.45 a Roma, presso Spazio Vittoria - "L' Italia dei porti illustrerà attività e obiettivi, dopo due anni di assenza forzata, si ritornerà in presenza pronti ad affrontare il cambiamento mondiale in atto" - spiega l' Associazione dei porti italiani. 'Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevisti come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati' - ha detto il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** - "Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l' attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle AdSP. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra Assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti. ' PROGRAMMA ore 9.00 accredito partecipanti 9.45 avvio lavori proiezione video 'I porti non si fermano' (IT - EN) 9.55 relazione del presidente **Rodolfo Giampieri** 10.15 apertura seconda parte (video AdSP sui progetti avviati) 10.30 apertura panel tematici Panel n. 1: 'Sostenibilità ambientale, economica e sociale. Una sfida possibile' Modera: Donatella Bianchi (Linea Blu) Intervengono: Linda Laura Sabbadini (Direttrice ISTAT); Maurice Jansen (Business strategist: esperto Economia sostenibile ERASMUS University Rotterdam); Sonia Sandei - Head of Electrification ENEL SpA ; Giulio Lo Iacono (Resp Operativo ASVIS) Panel n. 2: 'Instabilità geopolitica, quale futuro per i porti' Modera: Gianluca Semprini (Rainews) Intervengono: Ferdinando Nelli Feroci (Presidente Istituto Affari Internazionali); Massimo Deandreis (Direttore Generale SRM); Annaleena Mäkilä (Presidente ESPO); Fabrizio Maronta (Resp. Relazioni Internazionali LIMES). 13.30 Conclude P rof. Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS)



Il ministro Giovannini indica Ivano Russo come nuovo amministratore delegato di RAM

ROMA - Ivano Russo, attuale direttore generale di Confetra, sarà nominato nuovo amministratore delegato di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, capitale detenuto dal MISE (Ministero dell' Economia e delle Finanze). Lo ha annunciato, stamani, il ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenendo dal palco dell' Assemblée Pubblica di **Assoporti**, svolta a Roma presso lo Spazio Vittoria. Il nome di Russo, professionista di alta levatura, ha specificato il ministro - verrà formalizzato il 27 giugno prossimo nell' ambito dell' assemblea degli azionisti. RAM è destinata a svolgere un ruolo ancora più centrale, in relazione ai Progetti e alle risorse del PNRR del Ministero supportando tecnicamente l' elaborazione, l' attuazione e la gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica, ha spiegato il ministro. RAM adatterà 'il proprio ruolo e le proprie funzioni guardando una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione del settore'. Parlando degli investimenti del PNRR, Giovannini ha sottolineato che questi dovranno produrre una diversità.

'Il Piano nazionale dei porti, non ha a che fare con i servizi del mare semplicemente' - "perché parlare di porti significa parlare di politica industriale, allora vogliamo un ministero del mare che si occupi dell' economia di tutto il Paese? è stata la domanda retorica di Giovannini - Oppure vogliamo un Programma Paese che interconnetta tutti i porti, all' interno dei nodi Europei, con gli investimenti sulle ferrovie, e le connessi tra i porti stessi. Quello che stiamo mettendo nel Piano nazionale dei porti, è qualcosa che ha a che fare con il mare in senso stretto? No. Ma i porti hanno un ruolo fondamentale come parte di un sistema diverso'. Il ministro sottolinea la parola diversità, perché il futuro ha insito un sistema che dovrà esprimere un cambiamento rispetto ad oggi e questo soprattutto sul piano dell' energia. La diversità, così come tracciata nelle riunioni di Davos, il World Economic Forum, del maggio scorso, dove si sono riuniti i grandi della terra per discutere di cambiamento climatico ed energia. La transizione energetica del trasporto marittimo è oggi e, sarà nel futuro sempre più, il tema centrale per il futuro della terra, "per questo ci sarà bisogno di innovazione, che è espressa dalla creazione del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, MIMS, dai rapporti con le università che le AdSP stanno realizzando". ha tenuto a specificare il ministro. Riguardo alla digitalizzazione Giovannini ha concluso chiedendo uno sforzo maggiore ai presidenti dei porti: 'Non è un caso che abbiamo voluto riappropriarci, dopo anni di incapacità della Piattaforma Logistica Nazionale' - 'Abbiamo un sacco di lavoro da fare, dobbiamo essere realisti ma impegnati a fare il salto. Abbiamo la possibilità di fare tante cose'.



Intervento di Giampieri all'assemblea Assoporti

Ecco il testo integrale della relazione del presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla recente assemblea pubblica dell'Associazione. La situazione in atto mette in evidenza come i porti e la logistica siano in grado di adattarsi velocemente al mondo che cambia e agli eventi che stravolgono gli scenari finora conosciuti e che credevamo, illudendoci, fossero immutabili. I porti non si fermano, è così che abbiamo voluto aprire la nostra assemblea perché la filiera porti-logistica si è dimostrata resiliente e organizzata. Sempre pronta ad affrontare gli imprevisti. Sempre al lavoro, grazie alle donne e agli uomini che ci operano. Basata su un'organizzazione che si è rivelata pienamente efficace ed efficiente, con ruoli ben definiti e regole certe. Sicuro, ci sarà bisogno di modernizzare, ma il format funziona. Il commercio internazionale ha mostrato un notevole grado di resilienza tanto che nel 2021 erano stati superati gli scambi di merci del 2019. Ora, però, nella competizione entrano prepotentemente altri attori: costosi noli marittimi, aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime che hanno portato a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto e, non ultime, le tensioni politiche, che determinano instabilità diffusa che travalica i confini nazionali. La portualità italiana ha registrato un incremento dei traffici nel 2021, e nel 2022 il primo trimestre ha mostrato un dato in stabile crescita, anche se gli effetti complessivi della guerra Russia-Ucraina iniziamo ora a contabilizzarli con la variabile della grande incertezza determinata dalla durata effettiva che questo conflitto avrà. Certo è che ci siamo trovati di fronte ad una realtà che probabilmente era stata sottovalutata - la delocalizzazione delle attività ha creato, nei momenti più intensi e difficili, problemi nell'approvvigionamento di alcune materie prime e ciò ha portato le imprese alla rivalutazione delle scelte commerciali precedenti, creando il fenomeno che chiamiamo near-shoring e re-shoring (preferisco dire; l'accorciamento della catena logistica). Il Mediterraneo è tornato al centro delle rotte e, in quest'ottica, l'Italia diventa strategica, sia per destino geografico che per capacità di reazione. Per questo motivo, oggi serve più che mai visione e coraggio nelle scelte da effettuare per sfruttare le opportunità che si stanno creando. È giunto il momento di agire tutti insieme e di farlo in maniera razionale e intelligente. Mai come adesso, con la trasformazione del mondo, guidata da due grandi obiettivi economici e sociali: la transizione ecologica e la transizione digitale è necessario essere ancora più compatti e fare sintesi anche delle diverse posizioni presenti tra i player del comparto. Per tale motivo, come **Assoporti** in rappresentanza di tutte le Autorità di Sistema Portuale, ci poniamo come coordinatori delle azioni da mettere in campo e interlocutori leali delle istituzioni, non sottolineando soltanto quello che manca, troppo facile, ma proponendo anche quello che serve. Ogni giorno le **AdSP** sono in prima linea, in un'amministrazione



Euromerci

Primo Piano

attiva, operativa in un mondo in profondo e veloce cambiamento. Dobbiamo dare risposte , facilitare relazioni e investimenti e applicare le norme, tutto con l'obiettivo di creare le migliori condizioni per la crescita economica del Paese . Ed è per questo che sarebbe opportuno riscoprire un valore fondamentale, principio fondante delle Autorità Portuali prima, delle **AdSP** adesso: maggiore autonomia amministrativa e maggiore autonomia finanziaria per dare risposte veloci alle necessità delle imprese. Vorrei anche aprire uno dei temi a me più cari, l'importanza che ha l'attività lavorativa, e il valore dell'occupazione stabile. L'ho detto in premessa, i porti sono stati e sono sempre operativi grazie alle lavoratrici e ai lavoratori. Ci stiamo impegnando concretamente sul tema della sicurezza con le parti sociali e con il cluster per trovare soluzioni, fare approfondimenti, aumentare la consapevolezza, stimolare la formazione, fare tutto quello che possiamo in un mondo del lavoro in profonda trasformazione. Una grande assunzione di responsabilità personale e collettiva. E, se vogliamo essere protagonisti del nuovo mondo, che coinvolge anche tutte le lavoratrici e i lavoratori, dobbiamo partecipare ai processi di rinnovamento. Un rinnovamento che passa dalla transizione ecologica e digitale, ma non solo. Le nuove modalità di espletamento delle operazioni portuali hanno cambiato il sistema che si conosceva in passato. E, sempre più, con l'innovazione digitale e tecnologica ci troviamo di fronte a professioni, quelle del lavoro portuale e della logistica avanzata, di altissimo livello che si aprono con decisione all'impiego di giovani e alla parità di genere . Ma questo è soltanto un primo passo che ogni **AdSP** sta portando avanti con i territori e con gli operatori portuali. Non basta scrivere un documento, dobbiamo iniziare a vedere il cambiamento intorno a noi. Per fare questo, dobbiamo avviare un forte dialogo e una forte campagna di informazione. Senz'altro, le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vanno in questa direzione. Infatti, gli obiettivi del PNRR e del Fondo Complementare sono di ampio respiro e vanno nella direzione della modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme vere che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale ma anche economica e sociale (in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite). Il PNRR è un'opportunità da cogliere. Tutto questo ci fa ben sperare perché vediamo questi investimenti e gli obiettivi che ne fanno parte come un lascito (legacy direbbero gli inglesi) per le generazioni future. Potremmo dire che il leitmotiv è proprio un futuro sostenibile e inclusivo . Tuttavia, dobbiamo essere realisti, senza una semplificazione robusta, razionale e intelligente questi obiettivi ambiziosi avranno difficoltà ad essere realizzati. La semplificazione è necessaria per garantire l'apertura dei cantieri e realizzare le opere previste dalle diverse fonti di finanziamento. Vogliamo lavorare bene e nel pieno rispetto delle norme in vigore, ma chiediamo che queste norme siano fluide e che ci sia un unico ente di indirizzo, di regolazione e di vigilanza. Da sottolineare, comunque, che è iniziato un serio percorso di semplificazione da parte del Governo che però deve essere rafforzato, migliorato e accelerato . Abbiamo scadenze improrogabili dietro l'angolo. Se vogliamo essere come i paesi del nord Europa, molto spesso evocati, dobbiamo arrivare

Euromerci

Primo Piano

anche ai tempi di attuazione delle opere del Nord Europa. Questa è semplificazione razionale, e non fuga da controlli e responsabilità. È anche importante che ci sia un dialogo nei e con i territori, vorrei ricordare che Porti e città, soprattutto nel contesto italiano, non possono che procedere insieme nella transizione ecologica e nello sviluppo. Mai come adesso vi è la necessità di un forte dialogo con i territori, perché è impensabile che un porto possa svilupparsi in contrasto con le comunità circostanti e l'ecosistema portuale. E ritengo che in questo contesto anche il segmento di traffico delle crociere possa svolgere un ruolo centrale e innovativo. È anche questo un nuovo ruolo dei porti: generatori di movimento immediato (crocieristi) e di ritorno delle persone, come turisti, (poderoso marketing territoriale). Occorre comunicare con coloro che vivono nei territori intorno ai porti, adattando talvolta le scelte commerciali ai territori di riferimento. Concludendo, la globalizzazione (spostamento merci da un continente all'altro) è avvenuta e avviene attraverso il mare (sopra le navi e sbarca sui territori attraverso i porti) e sarà sempre il mare a trasportare innovazione e sviluppo, merci e persone. Soltanto questo basterebbe per definire l'importanza assoluta della portualità per il nostro Paese, finalmente riconosciuta come strategica. La crescita è sinonimo di investimento, ricerca, conoscenza, studio e formazione del capitale umano. La crescita per essere equilibrata e giusta deve essere economica, scientifica e anche etica. È il momento ideale per uscire dalla sottocultura del vittimismo, dalle logiche localistiche, per entrare nella grande dimensione del futuro, investendo anche sul capitale fiduciario (cioè su maggiore fiducia sociale). 23/06/2022, © Euromerci - riproduzione riservata

Assemblea Pubblica di Assoporti: lavoro e nuove professioni

'L' Italia dei porti, dopo due anni di assenza forzata, è tornata in presenza per affrontare il cambiamento mondiale in atto' Roma.

'L' Italia dei porti, dopo due anni di assenza forzata, è tornata in presenza per affrontare il cambiamento mondiale in atto' Roma . 'I porti non si fermano' è stato il tema lanciato da **Assoporti**, stamane durante l' Assemblea Pubblica. Un' assemblea ricca di sorprese su tutti i fronti e con il Ministro Giovannini che annuncia la nomina di Ivano Russo come amministratore unico di Rete Autostrade del Mare. **Assoporti** ha accolto con favore la disposizione normativa che prevede l' istituzione di comunità energetiche nei porti da parte delle AdSP. Si tratta del riconoscimento del principio di un ruolo rafforzato delle Autorità che può facilitare la transizione ecologica. E, sul tema della sostenibilità ambientale, **Assoporti** ha condiviso diversi protocolli d' intesa per favorire l' economia circolare in materia di riciclo dei rifiuti. Il presidente, **Rodolfo Giampieri**, aprendo l' assemblea annuale di **Assoporti** ha dichiarato che: 'le AdSP, coordinate da **Assoporti**, hanno presentato ricorso avverso la decisione della Commissione Europea in materia di tassazione delle attività nei porti, considerate attività di natura economica. Su questo argomento non voglio entrare nel tecnicismo giuridico, ma vorrei dire che **Assoporti** è convintamente in prima linea con tutte le AdSP, auspicando che si trovi una soluzione che tenga conto della peculiarità del settore, e che eviti di indebolire un comparto strategico della logistica moderna italiana'. 'Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevisti come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati' - ha sottolineato **Rodolfo Giampieri** - 'Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l' attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle AdSP. Per questo motivo, abbiamo organizzato la nostra Assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti.' **Assoporti** è impegnata sul tema della sicurezza con le parti sociali e con il cluster per trovare soluzioni, fare approfondimenti, aumentare la consapevolezza, stimolare la formazione. 'Un Paese che vuole crescere deve decidere e non rinviare. Tutto questo significa molto lavoro. E la parola 'lavoro' - ha detto **Giampieri** - mi porta ad aprire uno dei temi a me più cari, l' importanza che ha l' attività lavorativa, e il valore dell' occupazione stabile'. Una grande assunzione di responsabilità per tutta **Assoporti** per essere protagonisti del nuovo mondo; responsabilità che impegnerà tutte le AdSP nel coinvolgere lavoratrici e i lavoratori; ma il lavoro si deve svolgere in piena sicurezza,



Il Nautilus

Primo Piano

un elemento su cui **Assoporti** non potrà transigere e per cui necessita più consapevolezza, più formazione, per un lavoro in profonda trasformazione. 'Un rinnovamento - sottolinea **Giampieri** - che passa dalla transizione ecologica e digitale, ma non solo. Un rinnovamento che vedrà nascere tantissime nuove professioni, ora che si assiste a nuove visioni dei porti che cambiano. E, sempre più, con l'innovazione digitale e tecnologica ci troviamo di fronte a professioni, quelle del lavoro portuale e della logistica avanzata, di altissimo livello che si aprono con decisione all'impiego di giovani e alla parità di genere. In questo contesto, un tema è anche dover formare e riqualificare le lavoratrici e i lavoratori già occupati ma anche, per certe fasce d'età, a doverli accompagnare rispettosamente alla pensione, ringraziandoli per quello che hanno fatto, perché se siamo qui, è anche grazie a loro'. 'Insieme al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, abbiamo lavorato come squadra sulla pianificazione strategica dei porti ottenendo alcune modifiche della legislazione in materia di Piani Regolatori Portuali, con una significativa semplificazione delle procedure'. 'Abbiamo contribuito - ha spiegato **Giampieri** - alla definizione di una bozza di decreto che regola il rilascio delle concessioni in ambito portuale, mantenendo il rispetto di un principio: dare regole omogenee in tutto il Paese evitando potenziali incertezze per gli operatori portuali'. Poi, il Ministro Enrico Giovannini ha annunciato che Ivano Russo (attuale direttore generale della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica), sarà nominato il prossimo 27 giugno dall'assemblea di RAM amministratore unico della società; succederà all'attuale amministratore Zeno D'Agostino. RAM, Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, è una società in house del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, a capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nasce nel 2004 con il nome Rete Autostrade Mediterranee (RAM), con l'obiettivo di attuare il cosiddetto 'Programma Nazionale delle Autostrade del Mare' all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS). 'Alle 'buone pratiche' - ha detto il ministro - a cui tutti i porti dovrebbero essere allineati, ed per questo che chiedo uno sforzo maggiore ai presidenti dei porti 'in particolare sulla digitalizzazione'; 'non è un caso che abbiamo voluto riappropriarci, dopo anni di incapacità della Piattaforma Logistica Nazionale'. Da rilevare l'intervento di SRM che ha presentato uno studio con cui si rappresentano positive nel primo trimestre 2022 le performance di tutte le tipologie di merci, ma a trainare maggiormente la crescita sono le movimentazioni di container (+13,4%). Con circa 6 milioni di passeggeri il comparto pax consolida il suo rilancio. L'Italia dei porti prosegue la strada della ripresa post-pandemia con un traffico merci complessivo di 118 milioni di tonnellate, in crescita del 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2021, mostrando di non risentire ancora delle conseguenze del conflitto russo-ucraino scoppiato a fine febbraio. Abele Carruezzo.

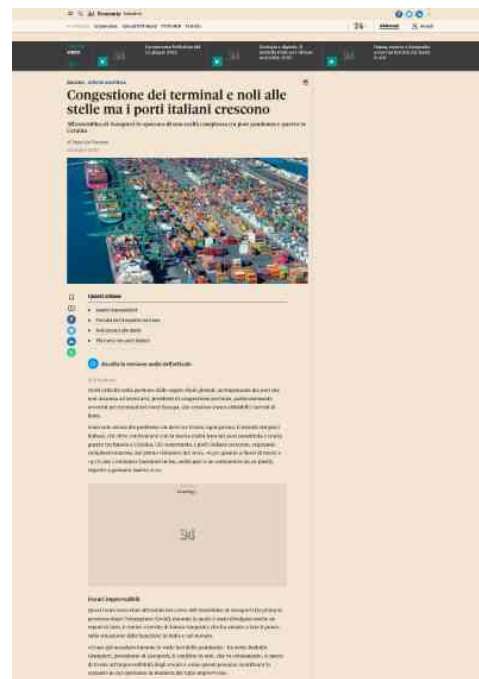
Congestione dei terminal e noli alle stelle ma i porti italiani crescono

Raoul de Forcade

Gravi criticità nella gestione delle supply chain globali, un' impennata dei noli che non accenna ad arrestarsi, problemi di congestione portuale, particolarmente avvertiti nei terminal del Nord Europa, che rendono meno affidabili i servizi di linea. Sono solo alcuni dei problemi cui deve far fronte, ogni giorno, il mondo dei porti italiani, che deve confrontarsi con la nuova realtà nata nel post pandemia e con la guerra tra Russia e Ucraina. Ciò nonostante, i porti italiani crescono, segnando complessivamente, nel primo trimestre del 2022, +6,5% quanto a flussi di merci e +9,7% per i container (misurati in teu, unità pari a un contenitore da 20 piedi), rispetto a gennaio-marzo 2021. Questi temi sono stati affrontati nel corso dell' assemblea di

Assoport (la prima in presenza dopo l' emergenza Covid), durante la quale è stato divulgato anche un report di Srm, il centro ricerche di Intesa Sanpaolo, che ha aiutato a fare il punto sulla situazione delle banchine in Italia e nel mondo. «Come già accaduto durante le varie fasi della pandemia - ha detto **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoport**, il conflitto in atto, che va condannato, ci mette di fronte all' imprevedibilità degli eventi e come questi

possano modificare lo scenario in cui operiamo in maniera del tutto improvvisa». Come si legge nello studio di Srm, in effetti, a gennaio 2022 si prevedeva che il Pil mondiale crescesse del 4,4% ma ad aprile, dopo l' invasione russa in Ucraina, la percentuale si è ridotta al 3,6%. Le previsioni per il commercio internazionale si ridimensionano da un +6% a un +5% e l' inflazione sale da 3,87% a 7,4%. Di conseguenza, il trasporto marittimo totale ridimensiona le proprie aspettative di crescita da +3,5% a +2,6%, con l' unica previsione positiva che attiene al trasporto via mare di gas, in salita dal 4,4% al 5,9%. Intanto aumentano i ritardi nei servizi di linea dei container. Le grandi alleanze di armatori del settore (2M, Ocean Alliance e The Alliance) complessivamente mostravano una durata media, per un viaggio andata e ritorno di una portacontainer sulla rotta Far East - Europa di 81 giorni. A novembre 2021, la durata si era allungata di 17 giorni, e tale era ancora a febbraio 2022. Ma a maggio di quest' anno (dopo cioè lo scoppio della guerra) la durata è arrivata a 20 giorni in più rispetto agli 81 iniziali. E non si è fermata l' impennata dei noli container sulle principali rotte. La variazione annuale complessiva segna un +25%, con crescita particolarmente significative su alcune rotte: Rotterdam-New York (+102%); Los Angeles-Shanghai (+73%); Shanghai- Los Angeles (+55%); Shanghai-New York (+48%); New York-Rotterdam (+33%) e Shanghai-Genova (+23%). Uniche eccezioni: Rotterdam-Shanghai (-8%) e Shanghai-Rotterdam (-1%). Ma nonostante tutto «la situazione in atto (con i dati di crescita dei porti registrati da Srm, ndr) - ha affermato **Giampieri** - mette in evidenza come i porti e la logistica siano in grado di adattarsi velocemente al mondo che cambia e agli eventi che stravolgono gli scenari finora conosciuti e che credevamo,



illudendoci, fossero immutabili». La portualità italiana, ha proseguito, «ha registrato un incremento dei traffici nel 2021; e nel primo trimestre 2022 ha mostrato un dato in stabile crescita, anche se gli effetti complessivi della guerra Russia-Ucraina iniziamo ora a contabilizzarli, con la variabile della grande incertezza determinata dalla durata effettiva che questo conflitto avrà». Giampieri ha poi sottolineato che «ci siamo trovati di fronte a una realtà che probabilmente era stata sottovalutata e la delocalizzazione delle attività ha creato, nei momenti più intensi e difficili, problemi nell'approvvigionamento di alcune materie prime; e ciò ha portato le imprese alla rivalutazione delle scelte commerciali precedenti, creando il fenomeno che chiamiamo near-shoring e re-shoring ; ma preferisco dire l'accorciamento della catena logistica». Il Mediterraneo, ha detto Giampieri, «è tornato al centro delle rotte e, in quest'ottica, l'Italia diventa strategica, sia per destino geografico che per capacità di reazione. Per questo motivo, oggi servono, più che mai, visione e coraggio nelle scelte da effettuare, per sfruttare le opportunità che si stanno creando, a partire da Pnrr, transizione ecologica e transizione digitale».

Maggiore autonomia amministrativa e finanziaria, tra le richieste delle Autorità di Sistema Portuale italiane

Giampieri: è necessaria per dare risposte veloci alle necessità delle imprese «La portualità italiana ha registrato un incremento dei traffici nel 2021, e nel 2022 il primo trimestre ha mostrato un dato in stabile crescita, anche se gli effetti complessivi della guerra Russia-Ucraina iniziamo ora a contabilizzarli con la variabile della grande incertezza determinata dalla durata effettiva che questo conflitto avrà». Lo ha affermato il presidente dell' Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**), **Rodolfo Giampieri**, nella sua relazione all' assemblea dell' organizzazione tenutasi oggi a Roma che ha iniziato tracciando un quadro dell' attuale scenario. «Certo è - ha proseguito **Giampieri** - che ci siamo trovati di fronte ad una realtà che probabilmente era stata sottovalutata. La delocalizzazione delle attività ha creato, nei momenti più intensi e difficili, problemi nell' approvvigionamento di alcune materie prime e ciò ha portato le imprese alla rivalutazione delle scelte commerciali precedenti, creando il fenomeno che chiamiamo near-shoring e re-shoring (preferisco dire; l' accorciamento della catena logistica). Il Mediterraneo è tornato al centro delle rotte e, in quest' ottica, l' Italia diventa strategica, sia per destino geografico che per capacità di reazione. Per questo motivo, oggi serve più che mai visione e coraggio nelle scelte da effettuare per sfruttare le opportunità che si stanno creando». Il presidente di **Assoport** si è soffermato anche sul tema della tassazione delle Autorità di Sistema Portuale italiane imposta dall' UE (del 4 dicembre 2020). «Come noto - ha ricordato Giampieri - le AdSP coordinate da **Assoport**, hanno presentato ricorso avverso la decisione della Commissione Europea in materia di tassazione delle attività nei porti, considerate attività di natura economica. Su questo argomento non voglio entrare nel tecnicismo giuridico, ma vorrei dire che **Assoport** è convintamente in prima linea con tutte le AdSP, auspicando che si trovi una soluzione che tenga conto della peculiarità del settore, e che eviti di indebolire un comparto strategico della logistica moderna italiana». **Giampieri** è tornato poi sulla richiesta di una maggiore autonomia per le Autorità di Sistema Portuale: «ogni giorno - ha evidenziato - le AdSP sono in prima linea, in un' amministrazione attiva, operativa in un mondo in profondo e veloce cambiamento. Dobbiamo dare risposte, facilitare relazioni e investimenti e applicare le norme, tutto con l' obiettivo di creare le migliori condizioni per la crescita economica del Paese. Ed è per questo che sarebbe opportuno riscoprire un valore fondamentale, principio fondante delle Autorità Portuali prima, delle AdSP adesso: maggiore autonomia amministrativa e maggiore autonomia finanziaria per dare risposte veloci alle necessità delle imprese». Il presidente ha parlato anche dei fondi per i porti nell' ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: «a favore dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi - ha specificato - tra PNRR e Fondo Complementare



Informare

Primo Piano

sono previsti circa quattro miliardi per interventi per l' ammodernamento e il potenziamento delle infrastrutture, la realizzazione del Piano nazionale del Cold ironing, l' efficientamento energetico, e per agevolare l' intermodalità con la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario. Tutto questo ci fa ben sperare perché vediamo questi investimenti e gli obiettivi che ne fanno parte come un lascito (legacy direbbero gli inglesi) per le generazioni future».

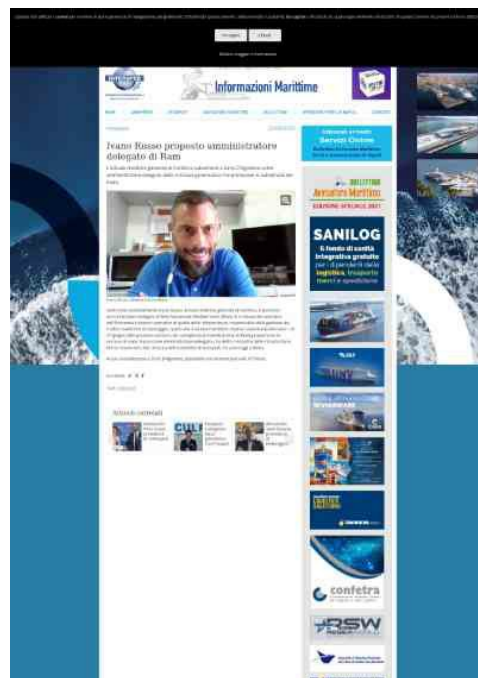
Informazioni Marittime

Primo Piano

Ivano Russo proposto amministratore delegato di Ram

L'attuale direttore generale di Confetra subentrerà a Zeno D' Agostino come amministratore delegato della in house governativa che promuove le autostrade del mare

Sarà molto probabilmente Ivano Russo, attuale direttore generale di Confetra, il prossimo amministratore delegato di Rete Autostrade Mediterranee (RAM), la in house del ministero dell' Economia e braccio operativo di quello delle Infrastrutture, responsabile della gestione del traffico marittimo di cabotaggio, quello che il settore marittimo chiama "autostrade del mare". «Il 27 giugno [alla prossima riunione del consiglio di amministrazione di Ram] proporremo la nomina di Ivano Russo come amministratore delegato», ha detto il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, alla chiusura dell' assemblea di **Assoporti**, tenutasi oggi a Roma. Russo succederebbe a Zeno D' Agostino, presidente del sistema portuale di Trieste.



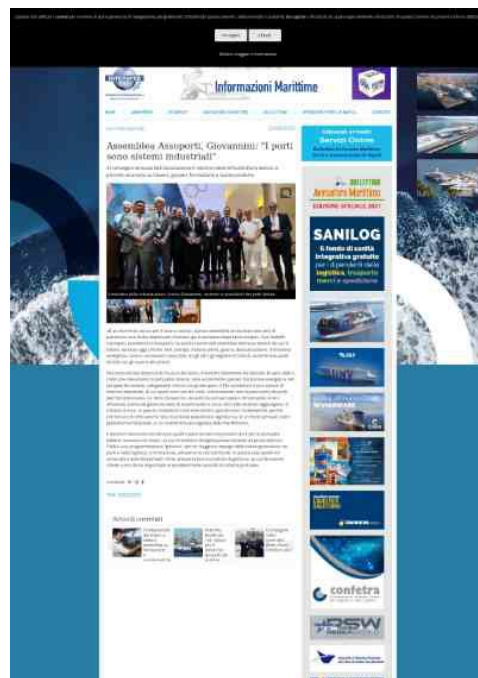
Informazioni Marittime

Primo Piano

Assemblea Assoporti, Giovannini: "I porti sono sistemi industriali"

Al convegno annuale dell' associazione il ministro delle Infrastrutture elenca le priorità: sicurezza sul lavoro, giovani, formazione e buone pratiche

« È un momento storico per il nostro mondo. Questa assemblea arriva dopo due anni di pandemia ed è molto importante ritrovarsi qui in presenza dopo tanto tempo». Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, ha aperto i lavori dell' assemblea dell' associazione dei porti italiani, tenutasi oggi a Roma. Noli, energia, materie prime, guerra, delocalizzazione, transizione energetica, tasse e concessioni sono stati, tra gli altri, gli argomenti trattati, durante due panel distinti con gli esperti del settore. Nel corso del suo discorso di chiusura dei lavori, il ministro Giovannini ha elencato le varie sfide e i temi che interessano la portualità italiana: zone economiche speciali, transizione energetica, reti europee ferroviarie, collegamenti interni con gli aeroporti. Il filo conduttore è una visione di sistema industriale, di cui i porti sono uno dei nodi. «Ultimamente, non si parla tanto dei porti perché funzionano», ha detto Giovannini, «le autorità portuali stanno dimostrando la loro efficienza, anche nel gestire la mole di investimenti in corso, che tutte insieme raggiungono i 5 miliardi di euro. In questo contesto le zone economiche speciali sono fondamentali, perché rientrano non nella vecchia idea di un' Italia piattaforma logistica ma di un Paese pensato come piattaforma industriale, in cui mantenere una logistica della manifattura». Il ministro Giovannini ha elencato quattro passi da fare nei prossimi anni per la portualità italiana: sicurezza sul lavoro, su cui il ministero stringerà prossimamente un protocollo con l' INAIL; una programmazione "giovane", per un maggiore impiego delle nuove generazioni nei porti e nella logistica; la formazione, attraverso le reti territoriali, in questo caso quelle tra università e autorità portuali; infine, attuare le buone pratiche di gestione, su cui Giovannini chiede «uno sforzo importante ai presidenti delle autorità di sistema portuale».



I porti italiani non si fermano: a Roma l'assemblea di Assoporti

Giulia Sarti

ROMA I porti italiani non si fermano: nonostante l'instabilità geopolitica e un'economia che si trova a fare i conti con nuovi modelli in un momento storico senza precedenti, una pandemia che ancora non ci lasciamo alle spalle, il costo dell'energia che condiziona la quotidianità di tutti, una guerra condannata da tutto l'occidente. Non si fermano e, ha ricordato il presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri aprendo l'assemblea di stamani a Roma, non si sono mai fermati, affacciandosi uniti in un nuovo scenario mondiale. Nella mattinata romana, erano 13 i presidenti di Autorità di Sistema portuale italiane, i tre mancanti, assenti per motivi personali, tutta la portualità italiana riunita per ribadire ancora una volta la propria importanza alla presenza del ministro dei trasporti Enrico Giovannini. Il conflitto attuale -ha detto Giampieri nella sua relazione- ci mette di fronte a imprevedibilità ed eventi che possono cambiare rapidamente lo scenario che conoscevamo. Di fronte a questo i porti e la logistica, ormai binomio inscindibile, hanno saputo dimostrare un uguale rapido adattamento al cambiamento in atto, con una capacità di reazione importante. Resilienza e organizzazione sono state le parole chiave degli ultimi due anni, caratteristiche che hanno permesso di affrontare l'imprevisto grazie alla professionalità dei lavoratori e all'intuizione degli imprenditori, tanto, ha evidenziato Giampieri, che nel 2021 si sono superati gli scambi di merce del 2019. Ora nella competizione entrano anche costi dei noli alle stelle e aumento del costo dell'energia che costringono a rivalutare scelte precedenti con l'accorciamento della catena logistica che ha rimesso al centro il Mediterraneo. Ad **Assoporti** il compito di coordinare le azioni da intraprendere e fare da interlocutore delle richieste delle **AdSp** che tutti i giorni con il loro personale si trovano in prima linea per creare le migliori condizioni per la crescita economica del Paese. Allora è necessaria una maggiore autonomia finanziaria e amministrativa, unita a una semplificazione burocratica che possa aiutare a decidere, perché per crescere non si possono più rinviare certe scelte. Chiedendo un unico interlocutore a cui fare capo per poter lavorare bene, il numero uno di **Assoporti** ha comunque sottolineato come negli ultimi tempi si sia fatto con il Governo un percorso che ha portato a buoni risultati. I porti italiani allora non più solo come luogo di arrivo e partenza di merci e persone, ma di globalizzazione: La globalizzazione è avvenuta, avviene e avverrà -ha detto ancora il presidente- attraverso il mare: qui si trasportano merci, persone ma anche innovazione e sviluppo.



Ivano Russo sarà ad di Ram

Il ministro Giovannini durante l'assemblea Assoportri annuncia la candidatura

Giulia Sarti

ROMA Il 27 Giugno proporremo all'assemblea degli azionisti la nomina di Ivano Russo ad amministratore delegato di Ram. L'annuncio del ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili Enrico Giovannini arriva a Roma durante l'assemblea di **Assoportri**. La scelta di Ivano Russo, attualmente direttore generale di Confetra, è stata fatta perché, dice Giovannini, persona con grandi capacità e attenzione al tema della logistica in senso ampio. In tema di digitalizzazione abbiamo voluto riappropriarci dopo anni di inefficienza e incapacità del ruolo di concedente per la piattaforma logistica nazionale e qui non si parla di digitalizzare un pezzo, ma un intero sistema della logistica. Russo, napoletano classe 1978, è stato consulente per la Portualità e la Logistica del ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, laureato e dottorato in Scienze politiche. Ram, Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, è la società in house del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, a capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nata nel 2004 con il nome Rete Autostrade Mediterranee (Ram), ha l'obiettivo di attuare il cosiddetto Programma Nazionale delle Autostrade del Mare all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (Ten-t), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS).



Giovannini: "Il sistema portuale italiano si sta trasformando"

Giulia Sarti

ROMA Il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini ha partecipato all'assemblea di **Assoporti** di questa mattina a Roma. Una presenza importante e che ribadisce il ruolo che i porti hanno dimostrato di avere nell'economia italiana. Ho voluto essere qui oggi -ha detto ai nostri microfoni- per ascoltare ma anche per comunicare alcuni messaggi in linea con il lavoro fatto in questo periodo con i presidenti delle **AdSp**, le Capitanerie di porto. Il sistema portuale italiano, ha proseguito Giovannini, si sta trasformando grazie a nuove leggi, investimenti e alla collaborazione e pianificazione che gli consentiranno di essere pronto ad accogliere nuove opportunità e sfide. A breve sulla nostra home page l'intervento completo del ministro.



Se non ora quando? L'intervento completo del ministro Giovannini ad Assoporti

'Perché non si parla tanto dei porti italiani? Perché funzionano'

Giulia Sarti

ROMA Quando mi chiedono perché non si parli tanto dei porti italiani, rispondo: perché funzionano. Il ministro Enrico Giovannini in più punti del suo intervento all'assemblea di **Assoporti** elogia la **AdSp** italiana. La prima cosa che ho sentito quando sono diventato ministro è stato il canto delle sirene. Ma il sistema portuale italiano in questo anno e mezzo ha dimostrato resistenza e capacità di operare veramente come sistema lavorando insieme su riforme, investimenti e pianificazione. Copiamo Rotterdam, è un'altra delle frasi che ho sentito continua il ministro. Il fatto, secondo Giovannini, è che il porto dei Paesi Bassi è un'altra cosa dall'Italia: Possiamo copiare le buone pratiche, ma dobbiamo trovare un nostro modello perché, l'ho già detto in altre occasioni, con lo scioglimento dei ghiacciai, la rotta Nord Ovest-Est, sarà più ampia con grandi incertezze per il futuro. In questa prospettiva sono importanti investimenti aperti e ancor più fondamentale diventa il ruolo delle Zes come strumento di attrazione. Allora parlare di porti significa -sottolinea il ministro- parlare di politica industriale del Paese, ecco perché è difficile pensare ad un Ministero del Mare. Tanti sono i cambiamenti in corso a livello mondiale e l'Italia deve farsi trovare pronta come sistema Paese: A Davos qualche giorno fa un produttore di microchip asiatico mi ha spiegato che non sono più disposti a inviarci prodotto come accade oggi, inquinando il mare e il pianeta. Questo, ha evidenziato Giovannini, significa che parlare di sostenibilità ambientale non è solo un vizzo o una fissazione del ministro, ma la realtà che sta cambiando. Ricordando un altro colloquio avuto a Davos il ministro si è impegnato a trovare le soluzioni migliori per gli armatori che chiedono di attrezzare il futuro per i nuovi combustibili. Se non ora quando? Dobbiamo essere realisti ma impegnati per rispondere in maniera adeguata al cambiamento per fare quel salto che ci permetterà di fare tante cose grandi e piccole, con la speranza che l'intero sistema italiano impari da quello dei porti.



La versione di Giampieri

di Redazione Port News

Autonomia finanziaria e amministrativa per le Autorità di Sistema Portuali, una semplificazione robusta e intelligente sul lato della realizzazione delle opere infrastrutturali e dei dragaggi, la necessità di avere un interlocutore unico per le tante esigenze del cluster. Sono queste alcune delle priorità che il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, ha messo in fila nel suo dettagliato intervento tenuto in apertura dell' Assemblée Nazionale dell' Associazione dei Porti Italiani. «Ogni giorno - afferma - le AdSP sono in prima linea, in un' amministrazione attiva, operativa in un mondo in profondo e veloce cambiamento. Dobbiamo dare risposte, facilitare relazioni e investimenti e applicare le norme, tutto con l' obiettivo di creare le migliori condizioni per la crescita economica del Paese». **Giampieri** sottolinea l' opportunità di «riscoprire un valore fondamentale, principio fondante delle Autorità Portuali prima, delle AdSP adesso», che è quello di una «maggiore autonomia amministrativa e maggiore autonomia finanziaria per dare risposte veloci alle necessità delle imprese». Il n.1 di **Assoport** si è detto orgoglioso di operare in un' Associazione unita che sta lavorando a testa bassa per l' interesse generale del Paese e ha ringraziato il Ministro Enrico Giovannini per la «proficua collaborazione» avviata in questi anni. «In particolare, ci fa piacere porre l' accento sul fatto che la Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP viene convocata con regolarità, affrontando anche temi da troppo tempo rimandati». Dopo aver messo l' accento sull' importanza del lavoro e della sicurezza («elemento su cui non si transige e su cui non si può giocare a ribasso») e sulle nuove sfide poste dalla transizione ecologica e sociale, **Giampieri** si è soffermato sugli obiettivi del PNRR e del Fondo Complementare («che sono di ampio respiro e vanno nella direzione della modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme vere che segneranno il futuro di tutti»), sottolineando però come «senza una semplificazione robusta, razionale e intelligente» tali obiettivi ambiziosi avranno difficoltà ad essere realizzati. «La semplificazione - dichiara - è necessaria per garantire l' apertura dei cantieri e realizzare le opere previste dalle diverse fonti di finanziamento. Vogliamo lavorare bene e nel pieno rispetto delle norme in vigore, ma chiediamo che queste norme siano fluide e che ci sia un unico ente di indirizzo, di regolazione e di vigilanza». Allo stesso modo, per **Assoport** è fondamentale sapere di avere un unico interlocutore, che sia punto di riferimento per le tante e varie necessità del cluster. «A nostro avviso, in linea con la normativa dovrebbe essere il MIMS, per legge già ministero vigilante» dice. Il numero uno dell' Associazione dei porti italiani sottolinea come sia iniziato un serio percorso di semplificazione da parte del Governo, che però deve essere rafforzato, migliorato e accelerato. **Giampieri** fa l' esempio dei dragaggi, che rimane uno degli ostacoli più difficili da superare per tutte le AdSP. «Senza fondali



Port News

Primo Piano

non si possono accogliere le navi ma riuscire a fare un dragaggio richiede un passaggio infinito di autorizzazioni e pareri. Se vogliamo essere come i paesi del nord Europa, molto spesso evocati, dobbiamo arrivare anche ai tempi di attuazione dei dragaggi del Nord Europa. Questa è semplificazione razionale, e non fuga da controlli e responsabilità» precisa. «La globalizzazione (spostamento merci da un continente all' altro) è avvenuta e avviene attraverso il mare (sopra le navi e sbarca sui territori attraverso i porti) e sarà sempre il mare a trasportare innovazione e sviluppo, merci e persone» spiega ancora Giampieri. «Quello che rimane da fare per tutti noi è lavorare per eliminare possibili ostacoli allo sviluppo e al cambiamento. È il momento ideale per uscire dalla sottocultura del vittimismo, dalle logiche localistiche, per entrare nella grande dimensione del futuro, investendo anche sul capitale fiduciario (cioè su maggiore fiducia sociale)» continua Giampieri, sottolineando come di un tema non vada soltanto trovato il titolo ma serva anche svolgerlo. «Dopo tanti titoli, purtroppo solo titoli, siamo nella fase dello svolgimento e soltanto tutti insieme, ripeto, facendo sintesi anche di posizioni diverse, possiamo fare questo svolgimento che dia le migliori soluzioni per le future generazioni. Lo dobbiamo ai nostri figli e ai nostri nipoti». Scarica la relazione completa.

La lista della spesa del Ministro Giovannini

di Redazione Port News

Sicurezza sul lavoro; programma di inserimento e valorizzazione dei giovani; misure a sostegno della disabilità; formazione e omogeneità sulle best practice. Quello che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha tenuto quest'oggi a chiusura dell'Assemblea Pubblica di **Assoporti**, non è stato un intervento di facciata, uno di quei discorsi che si tengono di solito nelle Assemblee associative, dove si ringraziano i presenti per il lavoro svolto e si guarda al futuro. Accanto all'importante riconoscimento dell'eccezionale sforzo compiuto dai porti italiani nel periodo della crisi pandemica per garantire l'approvvigionamento delle merci, il Ministro non ha esitato a indicare il lungo percorso che le Autorità di Sistema Portuali devono compiere per raggiungere gli obiettivi di lungo termine fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con un appunto e una tirata d'orecchie ai cosiddetti malpancisti, a coloro che in questi anni hanno continuato a chiedere un Ministero del Mare, a lamentare una situazione di inefficienza operativa della portualità italiana e a derubricare la sostenibilità ambientale a una fissazione del Ministro. Giovannini invita i presidenti delle AdSP a non lasciarsi ammaliare dai canti delle sirene e ad agire concretamente per lo sviluppo della portualità italiana. Prende le mosse da questa esigenza, la lista delle spesa che Giovannini ha illustrato durante il suo intervento, consegnandola nelle mani del presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "Avete fatto passi importanti sulla parità di genere e sulla sostenibilità ambientale - afferma, rivolgendosi ai presidenti delle AdSP - ora occorre fare passi più veloci su altri quattro temi". La sicurezza sul lavoro, innanzitutto. "Con gli investimenti che realizzeremo grazie al PNRR, al Piano Complementare e ad altre fonti di finanziamento - cinque miliardi in tutto - i porti non saranno soltanto oggetto di grandi lavori ma anche di cambiamenti" spiega Giovanni. "So che domani incontrerete l'Inail per sottoscrivere un protocollo di intesa non diverso da quello che l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha realizzato con altri enti". Il titolare del MIMS sottolinea l'importanza di questa collaborazione, tesa a rafforzare le politiche di prevenzione e di tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, e che ha lo scopo di accrescere la capacità di progettazione e sviluppo di soluzioni innovative tecnologiche, organizzative e regolatorie a garanzia della salute e della sicurezza dei lavoratori; Altro tema caro al Ministro sono i giovani: "Abbiamo sentito dire che Rotterdam non è solo il luogo in cui passano le merci, ma il luogo in cui portano le migliori capacità, menti e innovazione, in cui si realizzano start up e centri di collegamento tra il territorio e il sistema produttivo. Dobbiamo chiederci come si possa strutturare in Italia un percorso di questo tipo". Se la formazione riveste una centralità strategica nei ragionamenti del Ministro - da qui l'invito rivolto alle AdSP a lavorare



Port News

Primo Piano

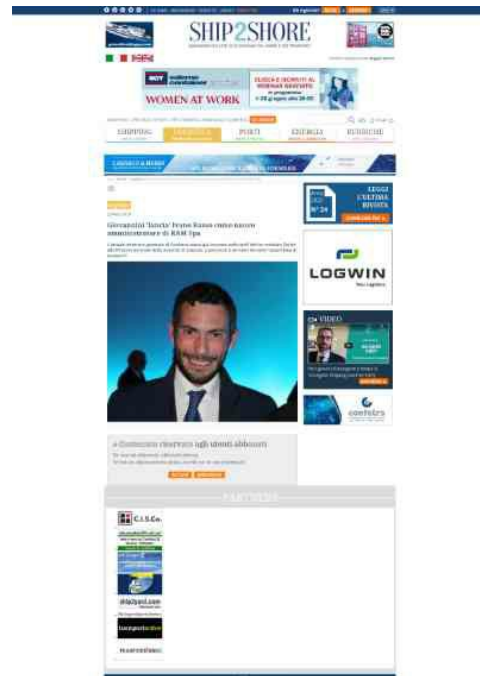
in modo ancora più concreto con la rete delle università sui temi dello sviluppo sostenibile della portualità, a rafforzare il rapporto con i centri di ricerca - anche la disabilità è una questione cruciale: "Invierò presto una lettera in cui chiederò (ai presidenti delle AdSP) di valutare, coerentemente con quanto richiesto dalla Ministra Erika Stefani, se gli investimenti a valere sul PNRR siano fatti nel rispetto della disabilità". L'ultimo punto: le buone pratiche. Il ragionamento di fondo è che su alcuni temi, determinate Autorità di Sistema Portuali abbiano adottato best practice che dovrebbero essere mutate da tutte le altre. "Se tutti i porti fossero allineati alle migliori pratiche, avremmo fatto solo un salto in avanti" ammette. E nell'ambito di questo ragionamento, Giovannini chiede alle AdSP uno sforzo ulteriore sul tema della digitalizzazione: "Dopo anni di inefficienza, ci siamo riappropriati della Piattaforma Logistica Nazionale (che dovrà essere realizzata da RAM, ndr)" sottolinea, anticipando che il prossimo 27 giugno "Proporremo all'Assemblea degli Azionisti la nomina di Ivano Russo amministrazione delegato di RAM". Insomma. Il messaggio è chiaro: "Abbiamo un sacco di lavoro da fare. Non abbiamo bisogno di un Ministero del Mare ma di sviluppare un programma Paese che interconnetta i porti italiani con il resto dell'Europa". Tale esigenza - continua il Ministro "ha a che fare con la visione del Paese, che è una visione in cui i porti hanno un ruolo fondamentale, non come monadi ma parti di un sistema complesso". Anche la sostenibilità ambientale non deve essere sottovalutata. "Chi parla della sostenibilità come di una fissazione del Ministro non ha capito che cosa sta succedendo. La transizione ecologica non è qualcosa che dobbiamo subire ma auspicare e realizzare concretamente". "Abbiamo la possibilità di fare cose importanti - conclude Giovannini - e abbiamo bisogno di avere dalla nostra tutto l'entusiasmo che, grazie al cielo, i presidenti delle AdSP dimostrano ogni giorno. La speranza è che l'intero sistema portuale impari da tutto questo".

Ship 2 Shore

Primo Piano

Giovannini 'lancia' Ivano Russo come nuovo amministratore di RAM Spa

"Sono lieto di annunciare che il 27 giugno proporremo, durante l'assemblea degli azionisti, la nomina di Ivano Russo alla carica di amministratore di RAM, la Rete autostrade Mediterranee". A dare l'annuncio della nuova nomina è stato direttamente il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenuto durante il momento conclusivo dell'assemblea di **Assoporti**, l'associazione delle autorità di sistema portuale italiane. L'intervento di Giovannini ha puntato su più tematiche: "Su parità di genere, sostenibilità, si è fatto tanto, ma occorre fare passi più ancora veloci sulla sicurezza sul lavoro, perché il lavoro cambia velocemente; occorre sviluppare il programma per i giovani, prendendo esempio da Rotterdam, su questo bisogna capire cosa fare e come strutturarli; dobbiamo andare avanti con la formazione, e per questo vi invito a lavorare con la rete delle università per una portualità sostenibile; non va dimenticata la disabilità, infatti darò seguito all'iniziativa del ministro Stefani per capire come gli investimenti vengono fatti rispetto a questo tema; infine le buone pratiche, se tutti i porti fossero allineati in questo senso, non solo avremmo fatto un grande salto ma avremmo mostrato una maggiore unicità". "Ai presidenti delle autorità portuali chiedo uno sforzo in più, in particolare sul tema della digitalizzazione. Non a caso, dopo anni di incapacità, ci siamo dovuti riappropriare della Piattaforma Logistica Nazionale", ha concluso il ministro. Ivano Russo, che succederà a Zeno D'Agostino, è l'attuale direttore generale di Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica. Napoletano, classe 1978, laurea e dottorato in Scienze politiche, dal 2010 al 2013 ha ricoperto l'incarico di responsabile del Centro studi dell'Unione Industriali di Napoli. Russo entra a far parte della squadra di Delrio, all'epoca sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla Coesione territoriale. Lo segue, poi, al ministero delle Infrastrutture e qui comincia il rapporto col mondo della logistica. Contribuisce a riformare la portualità lavorando nello staff dell'ex ministro Delrio ed è a lui che si deve l'invenzione della denominazione Autorità di sistema portuale. Ora è chiamato a guidare RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, una società in house del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, a capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che nasce nel 2004 con il nome Rete Autostrade Mediterranee (RAM), con l'obiettivo di attuare il cosiddetto "Programma Nazionale delle Autostrade del Mare" all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS).



Ship 2 Shore

Primo Piano

La capacità di adattamento ha salvato i porti durante la pandemia. Per le sfide all'orizzonte, però, Assoporti invoca 'una semplificazione robusta, razionale e intelligente'

Roma L'orgoglio di rappresentare una realtà che ha dimostrato di sapersi adattare ai profondi cambiamenti imposti dalla pandemia e la consapevolezza di dover dimostrare altrettanta resilienza di fronte alle nuove ed epocali sfide che si presentano all'orizzonte. È quanto emerso dalla relazione presentata da **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, in occasione dell'Assemblea Pubblica dell'Associazione dei porti italiani, svoltasi a Roma. Lo slogan scelto per presentare l'evento è 'I porti non si fermano' e, proprio a questo proposito, riferendosi al conflitto in corso in Ucraina, **Giampieri** ha sottolineato come la situazione in atto metta in evidenza come i porti e la logistica siano in grado di adattarsi velocemente al mondo che cambia e agli eventi che stravolgono gli scenari finora conosciuti e che credevamo, illudendoci, fossero immutabili. Una forza di reazione importante che ricorda un concetto di Charles Darwin: non è la specie più forte o la più intelligente a sopravvivere, ma quella che si adatta meglio al cambiamento. E, se il commercio internazionale è stato in grado di reggere l'urto causato dalle misure di contrasto e prevenzione messe in campo per arginare il Covid-19, ora nella competizione entrano

prepotentemente altri attori: costosi noli marittimi, aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime che hanno portato a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto e, non ultime, le tensioni politiche, che determinano instabilità diffusa che travalica i confini nazionali, ha spiegato il numero uno dei porti italiani. Da comprendere in maniera rapida, per cercare di trarne i possibili vantaggi, c'è poi il fenomeno della cosiddetta regionalizzazione della globalizzazione. Secondo **Giampieri** ci siamo trovati di fronte ad una realtà che probabilmente era stata sottovalutata. La delocalizzazione delle attività ha creato, nei momenti più intensi e difficili, problemi nell'approvvigionamento di alcune materie prime e ciò ha portato le imprese alla rivalutazione delle scelte commerciali precedenti, creando il fenomeno che chiamiamo near-shoring e re-shoring (preferisco dire; l'accorciamento della catena logistica). In questo contesto, i porti italiani possono cogliere le possibilità derivanti da una rinnovata centralità del Mediterraneo e per fare in modo che ciò accada, oggi serve più che mai visione e coraggio nelle scelte da effettuare per sfruttare le opportunità che si stanno creando. È giunto il momento di agire tutti insieme e di farlo in maniera razionale e intelligente, ha rimarcato il presidente di **Assoporti**. Per riuscire ad emergere, come comparto, rafforzati e rilanciati da una progettualità di lungo periodo, bisognerà essere in grado di sfruttare il volano rappresentato dalle grandi trasformazioni incentivate anche con i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Su questo ha posto l'accento l'ex presidente dell'Autorità Portuale di Ancona, dicendo che mai come adesso, con la trasformazione del mondo, guidata da due grandi obiettivi economici e sociali: la transizione ecologica e la transizione



Ship 2 Shore

Primo Piano

digitale, è necessario essere ancora più compatti e fare sintesi anche delle diverse posizioni presenti tra i player del comparto. Senza voler spegnere gli entusiasmi, il numero uno dei porti italiani ha voluto sottolineare che dobbiamo essere realisti, senza una semplificazione robusta, razionale e intelligente questi obiettivi ambiziosi avranno difficoltà ad essere realizzati. La semplificazione è necessaria per garantire l'apertura dei cantieri e realizzare le opere previste dalle diverse fonti di finanziamento. Ed è a tale proposito che **Giampieri** ha candidato **Assoport**, in qualità di rappresentante di tutte le AdSP, al ruolo di coordinatore delle azioni da mettere in campo e interlocutore leale delle istituzioni, non sottolineando soltanto quello che manca, troppo facile, ma proponendo anche quello che serve. E, venendo alle proposte, il leader dei porti italiani ha voluto ribadire la vicinanza dell'Associazione alle AdSP nella battaglia legale contro la decisione della Commissione Europea in materia di tassazione delle attività nei porti, considerate attività di natura economica. Su questo argomento non voglio entrare nel tecnicismo giuridico, ma vorrei dire che **Assoport** è convintamente in prima linea con tutte le AdSP, auspicando che si trovi una soluzione che tenga conto della peculiarità del settore, e che eviti di indebolire un comparto strategico della logistica moderna italiana. A proposito, invece, dei risultati già ottenuti, **Giampieri** ha poi rivendicato che abbiamo contribuito alla definizione di una bozza di decreto che regola il rilascio delle concessioni in ambito portuale, mantenendo il rispetto di un principio: dare regole omogenee in tutto il Paese evitando potenziali incertezze per gli operatori portuali.

Assoporti, il tema del lavoro e delle nuove professioni al centro dell' assemblea

Giovanni Roberti

Giampieri: "Ci stiamo impegnando concretamente sul tema della sicurezza con le parti sociali e con il cluster per trovare soluzioni, fare approfondimenti, aumentare la consapevolezza, stimolare la formazione" Roma - "Un Paese che vuole crescere deve decidere e non rinviare. Tutto questo significa molto lavoro. E la parola 'lavoro' mi porta ad aprire uno dei temi a me più cari, l'importanza che ha l'attività lavorativa, e il valore dell'occupazione stabile". E' uno dei passaggi cruciali dell'intervento di Rodolfo **Giampieri**, presidente di **Assoporti**, in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione. "L'ho detto in premessa, i porti sono stati e sono sempre operativi grazie alle lavoratrici e ai lavoratori. Ma il lavoro si deve svolgere in piena sicurezza, un elemento su cui non si transige e su cui non si può giocare a ribasso". Continua **Giampieri**: "È fonte di benessere e soddisfazione, di realizzazione di sogni e non può accostarsi a dolore e sofferenza. Per questo ci stiamo impegnando concretamente sul tema della sicurezza con le parti sociali e con il cluster per trovare soluzioni, fare approfondimenti, aumentare la consapevolezza, stimolare la formazione, fare tutto quello che possiamo in un mondo del lavoro in profonda trasformazione. Una grande assunzione di responsabilità personale e collettiva. E, se vogliamo essere protagonisti del nuovo mondo, che coinvolge anche tutte le lavoratrici e i lavoratori, dobbiamo partecipare ai processi di rinnovamento". "Un rinnovamento - sottolinea **Giampieri** - che passa dalla transizione ecologica e digitale, ma non solo. Un rinnovamento che vedrà nascere tantissime nuove professioni. Ora che anche il modo in cui i porti si presentano e vengono percepiti è cambiato e sta cambiando. Come mi piace ricordare, 'arrivo da Ancona e mi ricordo benissimo quando si capiva cosa si stesse scaricando in porto solo guardando il lavoratore portuale, per me simbolo di tutto il comparto. Se era sporco di nero, stava scaricando carbone, se era sporco di bianco, si trattava di farina'. Oggi, a 40 metri da terra un operatore manovra una gru per prendere un container con precisione chirurgica spostandolo dalla nave ad un mezzo sul piazzale, e viceversa. Infatti, le nuove modalità di espletamento delle operazioni portuali hanno cambiato il sistema che si conosceva in passato. E, sempre più, con l'innovazione digitale e tecnologica ci troviamo di fronte a professioni, quelle del lavoro portuale e della logistica avanzata, di altissimo livello che si aprono con decisione all'impiego di giovani e alla parità di genere. In questo contesto, un tema è anche dover formare e riqualificare le lavoratrici e i lavoratori già occupati ma anche, per certe fasce d'età, a doverli accompagnare rispettosamente alla pensione, ringraziandoli per quello che hanno fatto, perché se siamo qui, è anche grazie a loro".



Concessioni portuali, Giampieri: "Il settore chiede regole omogenee in tutto il Paese"

Giovanni Roberti

"Abbiamo accolto con favore la disposizione normativa che prevede l'istituzione di comunità energetiche nei porti da parte delle AdSP." Roma - "Le AdSP, coordinate da **Assoporti**, hanno presentato ricorso avverso la decisione della Commissione Europea in materia di tassazione delle attività nei porti, considerate attività di natura economica. Su questo argomento non voglio entrare nel tecnicismo giuridico, ma vorrei dire che **Assoporti** è convintamente in prima linea con tutte le AdSP, auspicando che si trovi una soluzione che tenga conto della peculiarità del settore, e che eviti di indebolire un comparto strategico della logistica moderna italiana". Lo ha detto **Rodolfo Giampieri** aprendo l'assemblea annuale di **Assoporti**. 'Insieme al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, abbiamo lavorato come squadra sulla pianificazione strategica dei porti ottenendo alcune modifiche della legislazione in materia di Piani Regolatori Portuali, con una significativa semplificazione delle procedure'. 'Abbiamo contribuito - ha spiegato **Giampieri** - alla definizione di una bozza di decreto che regola il rilascio delle concessioni in ambito portuale, mantenendo il rispetto di un principio: dare regole omogenee in tutto il Paese evitando potenziali incertezze per gli operatori portuali. In tema di sostenibilità ambientale, abbiamo accolto con favore la disposizione normativa che prevede l'istituzione di comunità energetiche nei porti da parte delle AdSP. Si tratta del riconoscimento del principio di un ruolo rafforzato delle Autorità che può facilitare la transizione ecologica. E, sul tema della sostenibilità ambientale, abbiamo lavorato su diversi protocolli d'intesa per favorire l'economia circolare in materia di riciclo dei rifiuti'. 'Riteniamo che lavorando insieme e favorendo protocolli concreti e verificabili nella loro efficacia possiamo facilitare l'attività delle Autorità di Sistema, soprattutto in materia ambientale, uno dei grandi temi del futuro da trattare nella sua complessità e interezza, evitando facili slogan e soluzioni fantasiose a problemi complessi'.



Traffici, prospettive, analisi: la portualità italiana nel dossier SRM / Lo studio

Giovanni Roberti

Positive nel trimestre le performance di tutte le tipologie di merci, ma a trainare maggiormente la crescita sono le movimentazioni di container (+13,4%) Roma - Nel primo trimestre del 2022 prosegue la strada della ripresa post-pandemia con un traffico merci complessivo di 118 milioni di tonnellate, in crescita del 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2021, mostrando di non risentire ancora delle conseguenze del conflitto russo-ucraino scoppiato a fine febbraio. Il dato è emerso nel corso dell' assemblea di **Assoporti**, durante la quale è stato diffuso uno studio di SRM disponibile A QUESTO INDIRIZZO . Positive le performance di tutte le tipologie di merci, ma a trainare maggiormente la crescita sono le movimentazioni di container (+13,4%). Con circa 6 milioni di passeggeri il comparto consolida il suo rilancio.



Giovannini ha annunciato la nomina di Ivano Russo a nuovo amministratore di Ram Spa

Il ministro ha qualificato le gestioni precedenti come

Roma - Ivano Russo, attuale direttore generale della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, sarà il nuovo amministratore di Ram spa. Lo ha annunciato il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, durante il suo intervento a conclusione dell'assemblea di **Assoport**, l'associazione delle autorità di sistema portuale italiane. Parlando di 'buone pratiche' a cui tutti i porti dovrebbero essere allineati (se lo fossero 'non solo avremmo fatto un grande salto ma avremmo mostrato una maggiore unicità' ha detto il ministro), e chiedendo uno sforzo maggiore ai presidenti dei porti 'in particolare sulla digitalizzazione' Giovannini ha detto: 'Non è un caso che abbiamo voluto riappropriarci, dopo anni di incapacità (il riferimento è alla gestione affidata a Rodolfo De Dominicis, ndr), della Piattaforma Logistica Nazionale. Il prossimo 27 giugno proporremo all'assemblea degli azionisti la nomina di Ivano Russo ad amministratore di Ram'. Russo è stato definito dal ministro un professionista di alta levatura. 'Abbiamo un sacco di lavoro da fare. Dobbiamo essere realisti ma impegnati a fare il salto. Abbiamo la possibilità di fare tante cose, abbiamo bisogno di avere sempre l'entusiasmo che i presidenti di AdSP dimostrano ogni giorno e la speranza è che il sistema portuale italiano impari da questo' sono state le parole conclusive di Giovannini. RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, a capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nasce nel 2004 con il nome Rete Autostrade Mediterranee (RAM), con l'obiettivo di attuare il cosiddetto 'Programma Nazionale delle Autostrade del Mare' all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS). 'Oggi la società si affaccia su nuovi scenari, adattando il proprio ruolo e le proprie funzioni verso una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione del settore' dice la stessa Ram. In futuro svolgerà questo ruolo anche e soprattutto conferimento ai progetti e alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). 'A tal fine promuove e supporta tecnicamente l'elaborazione, l'attuazione e la gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e, più in generale, ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero nonché in coerenza con i documenti di programmazione europea'. Ivano Russo succederà all'attuale amministratore Zeno D'Agostino.



Assoporti: "Pnrr? Ai porti serve un interlocutore unico"

Roma - 'Gli investimenti nei porti da Piano nazionale di Ripresa e resilienza e da Piano nazionale complementare sono come un lascito - 'legacy' direbbero gli inglesi - per un futuro sostenibile e inclusivo. E poi ci sono gli ulteriori strumenti delle Zone economiche speciali e delle Zone logistiche semplificate, per sviluppare gli investimenti sui territori. Ma dobbiamo essere realisti: senza una semplificazione robusta, razionale, intelligente avremo difficoltà a realizzare tutto'. VIDEO: TUTTI I PROGETTI DI SOSTENIBILITA' NEI PORTI RACCONTATI (IN BREVE) DAI PRESIDENTI Così il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, in occasione dell' assemblea pubblica di Assoporti, l' associazione delle Autorità di sistema portuale italiane. 'La semplificazione serve per i cantieri, per realizzare le opere una volta ottenute le fonti di finanziamento. Bene quindi il rispetto delle norme in vigore, ma queste norme spesso sono fluide. Per questo quindi serve un ente unico di regolazione e vigilanza, un unico interlocutore per le varie necessità del cluster. E questo a nostro giudizio non può che essere il ministero per le Infrastrutture e mobilità sostenibile, che tra l' altro per legge è il nostro ministero vigilante'. I porti chiedono insomma chiarezza e un unico interlocutore nel quadro degli interventi straordinari da Pnrr e Pnc: nessun accenno diretto, ma a tutti in sala sono venute in mente le difficoltà di relazione dei porti con alcuni dicasteri, Transizione ecologica in particolare, che non avrebbe ancora dato il via libera a una cospicua parte di finanziamenti Pnrr legati ai porti verdi. LA RELAZIONE DI GIAMPIERI Su questo punto il ministro Enrico Giovannini non ha risposto direttamente, anche se sono circolate indiscrezioni (smentite dal Mims) secondo cui il ministro starebbe pensando a una task force sulla gestione dei programmi straordinari dei porti. In ogni caso, Giovannini ha ricordato diverse cose, a partire dal fatto che l' obiettivo del governo sia mirato a inserire le banchine in un quadro di politica industriale italiana: 'La buona notizia - dice Giovannini - è che le Authority sanno resistere alle sirene. A quelli che dicono che gli scali devono essere in competizione gli uni con gli altri, quelli che ci vuole il ministero del Mare, quelli che la specificità del porto, quelli che l' unicità del porto A chi dice vogliamo il ministero del Mare (che sono soprattutto gli armatori, ndr) rispondo che stiamo lavorando a un Programma Paese che al contrario interconnetta i porti all' interno dell' Italia e con il resto d' Europa, dunque con investimenti sulle ferrovie, sulle connessioni e riflettendo sul piano nazionale aeroporti. Si tratta insomma di una visione manifatturiera dei servizi in cui i porti hanno un ruolo fondamentale non come monadi, ma parte di un sistema diverso'. Un contesto dove l' accorciamento della catena logistica gioca un ruolo fondamentale, perché Zes e Zls dovrebbero candidarsi a essere le sedi del reshoring per l' industria italiana: 'A Davos - prosegue Giovannini - un grande produttore di microchip mi ha detto:



The Medi Telegraph

Primo Piano

'Adesso dovete pensare alla globalizzazione regionale. Noi non possiamo mica pensare di trasportare per sempre microchip dall' Estremo Oriente, inquinando il pianeta'. Insomma, il messaggio era 'attrezzatevi'. Insomma, la sostenibilità non è un vezzo del ministro: la transizione è un processo in atto, che dobbiamo stare attenti a non subire'. Giampieri con Sonia Sandei, responsabile Elettificazione del gruppo Enel Così, dice Giovannini, non può funzionare la visione degli armatori: 'Ci viene detto: servono il Gnl, l' ammoniac, l' idrogeno e i combustibili normali. Vi dovete attrezzare con tutti i mezzi immaginabili. Così non può funzionare: bisogna prima capire dove vogliamo portare il sistema, ecco perché l' accordo con il ministero dell' Università per interconnettere anche i porti il mondo accademico'. Foto di gruppo dei presidenti dei porti italiani: da sinistra Musolino (Civitavecchia), Garofalo (Ancona), Guerrieri (Livorno-Piombino), Di Sarcina (Catania-Augusta), Deiana (Sardegna), Mega (Stretto), D' Agostino (Treiste) coperto dal ministro Giovannini, Rossi (Ravenna) dietro Giampieri, il comandante generale Nicola Carlone, Pasqualino Monti (Palermo-Trapani), Fulvio Lino Di Blasio (Venezia) Il ministro ha anche annunciato la nomina di Ivano Russo alla guida della Ram, che si occuperà tra l' altro della digitalizzazione dei porti, obiettivi falliti da Uirnet 'dopo anni di inefficienza e incapacità' sentenza Giovannini. Giulio Lo Iacono, responsabile pianificazione dell' Alleanza italiana per lo Sviluppo sostenibile (Asvis) ha ricordato la necessità di un Sustainability Manager per ogni porto proprio in vista degli ingenti investimenti nei porti verdi. Dall' assemblea è emersa, oltre a una profonda disamina sul ruolo geopolitico dei porti, anche lo stato di salute delle banchine italiane nel primo trimestre del 2022, curato dal centro studi Srm collegato a Intesa Sanpaolo : la crescita complessiva è del 6,5% sullo stesso periodo del 2021, a quota 117,7 milioni di tonnellate di merce movimentata. I container sono cresciuti del 13,4%. I container (dati in teu) movimentati sono stati 2,8 milioni (+9,7%), stabili i rotabili (dati in tonnellate) a 28 milioni (+1,5%), cinque milioni le merci varie (+14,7%), 15 milioni le rinfuse solide (+9,2%) e infine 38,4 milioni le rinfuse liquide (+3,1%). Il parterre in sala.

CRV - Costituita a Venezia l'associazione internazionale "Via Querinissima - Dal Mito alla Storia"

tra gli obiettivi la candidatura della rotta di Pietro Querini

(Arv) Venezia 22 giu. 2022 - E' stata costituita quest'oggi a Venezia l'associazione "Via Querinissima - Dal Mito alla Storia" il cui scopo è quello di dar vita a un ad eventi, approfondimenti e studi per sostenere e promuovere l'itinerario culturale europeo lungo la rotta percorsa da Pietro Querini tra il 1431 e il 1432 narrata nel suo diario manoscritto custodito alla Biblioteca Apostolica Vaticana. "Un percorso che unisce l'Europa da Sud a Nord, dal mito alla storia, dalla storia alla cronaca odierna per raccontare, capire e vivere l'Europa del presente" come ha spiegato il presidente del Consiglio regionale del Veneto, tra i promotori di questa iniziativa. Assieme alla Regione del Veneto soci fondatori dell'associazione la Regione del Nordland County Council (Norvegia) Regione del Vasta Goteland (Svezia) Municipalità di Cadice (Spagna) **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** Porti di Venezia e Chioggia (Italia) Venerabile Confraternita del Bacalà alla vicentina (Italia) Pro loco di Sandrigo (Italia) CERS Italia (Italia). "Non è stato facile mettere assieme così tante realtà europee e dobbiamo ringraziare tutti gli enti e le Istituzioni che hanno creduto in una idea lanciata

già una decina di anni fa da Luciano Righi, presidente all'epoca della Confraternita del Bacalà. Non possiamo dimenticare il ruolo svolto in questi dieci anni dal Nordland, l'impegno profuso da Stefano Agnoletto Project leader manager per la via Querinissima in Norvegia, dalla città Cadice e dal Console onorario italiano a Siviglia Carlos Ruiz Berdejo y Sigurtà, per non parlare poi dell'**autorità portuale** di Venezia e degli amici della Confraternita del Bacalà e della Pro-Loco di Sandrigo nonché dalla Regione del Vasta Goteland in Svezia e dal Cers. Adesso siamo pronti ad accogliere nuovi soci a iniziare dall'isola di Rost, anche se auspico che altri, dalla Spagna al Portogallo, dall'Inghilterra, all'Olanda, Belgio, Germania, Svizzera possano aderire: parliamo dell'Europa della cultura e dei popoli, partendo dal manoscritto dell'avventura del Querini custodito nella Biblioteca Apostolica Vaticana". A nome di tutti i soci sottoscrittori il Presidente del Consiglio regionale del Veneto ha ricordato che "Abbiamo costituito l'associazione seguendo le indicazioni del Consiglio d'Europa a cui presenteremo l'itinerario, sostenuto da un corposo dossier culturale, logistico e tecnico, per ottenere il riconoscimento ufficiale e l'inserimento della Via Querinissima nel gruppo ristretto dei Cammini d'Europa. Il percorso partendo dall'isola di Creta unisce il Mediterraneo al **Mare** del Nord al largo della Norvegia per rientrare a Venezia lungo il tragitto fatto da Pietro Querini tra il 1431 e il 1432, quando il nobiluomo veneziano, originariamente diretto a Bruges per trasportare oltre 800 litri di Malvasia da lui prodotta oltre a legname e spezie, superate disavventura varie e la traversia di un naufragio incredibile si salvò grazie ai pescatori dell'Isola di Rost, al di là del Circolo Polare



Ansa

Venezia

Artico. Querini oltre alla straordinaria ospitalità e le singolari abitudini di quel popolo notò, tra l' altro, la tecnica di essiccazione all' aria del 'bacalà' oggi uno dei simboli della cucina veneta sia nella ricetta vicentina sia nel 'mantecato' veneziano. Ma in verità, la sua fu una avventura eccezionale, il cui tratto che colpisce ancor oggi, al di là dello spirito ardimentoso dei suoi protagonisti, fu la solidarietà e l' ospitalità data a chi si trovava in difficoltà: il suo diario non è solo il racconto di un naufragio e di una insperata salvezza, ma anche testimonianza quasi antropologica della vita, tradizioni, fede e abitudini di popoli diversi nella prima metà del Quattrocento Europeo. Toccherà a questa nostra associazione nominare un Comitato scientifico internazionale di alto profilo, che unisca docenti universitari e ricercatori di tutta Europa, per approfondire questa vicenda, il cammino che vogliamo proporre, stimolare ulteriori studi e creare eventi di supporto alla candidatura dell' Itinerario culturale europeo. Nel 2021 si contavano solo 45 Itinerari culturali del Consiglio d' Europa, con temi molto diversi che illustrano la memoria, la storia e il patrimonio europeo e contribuiscono a interpretare la diversità dell' Europa di oggi - ha concluso il presidente del Consiglio regionale del Veneto - Il primo itinerario europeo fu il famosissimo Cammino di Santiago de Compostela, forse il cammino più noto e non solo in Europa. Il nostro sarebbe il primo itinerario culturale europeo che prevede una lunga rotta marina ed è una scommessa che vedrà sicuramente una tappa importantissima nel 2024 nel Nordland quando la città norvegese di Bodu sarà capitale europea della cultura".

COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale
CONSIGLIO REGIONALE VENETO Press Release Responsabilità editoriale: CONSIGLIO REGIONALE VENETO Press Release CRV - Terza commissione - Seconda sessione di audizioni in materia di rapporti tra attività agricole
CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - Costituita a Venezia l' associazione internazionale "Via Querinissima - Dal Mito alla Storia"
CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - Prima commissione - Via libera al Piano 2022 promozione diritti umani e cooperazione
CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - 'Storie di vittime innocenti di Mafia', a cura di Valeria Scafetta e Avviso Pubblico
CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - Iniziato l' esame del Programma triennale degli interventi regionali a favore della famiglia
CONSIGLIO REGIONALE VENETO Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.

Venice Blue Flag 2022, firmato accordo per ridurre l' impatto delle emissioni delle navi da crociera a Venezia

(Adnkronos) - Ridurre l' impatto di emissioni in atmosfera da parte delle navi da crociera che arrivano ed ormeggiano nei porti della Laguna di Venezia. Con questo obiettivo Comune di Venezia, **Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico Settentrionale, Capitaneria di Porto di Venezia e compagnie di navigazione operanti a Venezia e Marghera, hanno sottoscritto questa mattina a Ca' Farsetti, l' accordo volontario 'Venice Blue Flag 2022'. L' accordo assume maggiore rilievo in un contesto modificato dalle limitazioni al traffico crocieristico nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca, introdotte dal Decreto-Legge 20 luglio 2021, n. 103, che ha portato Venezia a dover costruire un nuovo modello di crocieristica con la sfida di contemperare le esigenze di sostenibilità ambientale e salvaguardia della laguna con quelle di tutela del lavoro e dello sviluppo di questo importante settore economico. Il documento sottoscritto per la prima volta nel 2007 è stato ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e nel 2021. "La grande novità di quest' anno - ha spiegato Massimiliano De Martin, assessore all' Ambiente del Comune di Venezia - è che siamo riusciti, nonostante il periodo non facile, a

sottoscrivere ancora una volta questo accordo e non era affatto scontato. Per questo voglio ringraziare a nome di tutta la città e dell' intero territorio della gronda lagunare quanti si sono impegnati per raggiungere questo risultato, nonostante la pandemia, la guerra e gli aumenti esorbitanti del costo del carburante". "La portualità e la crocieristica stanno attraversando un momento molto complesso ma anche sfidante che dobbiamo affrontare prestando la massima attenzione al delicato ambiente lagunare. Infine voglio sottolineare la necessità di operare in modo coordinato tra Porti: per dare stabilità e sicurezze agli operatori è necessario che in Italia si operi in modo unitario, senza che i sistemi portuali italiani si facciano concorrenza tra loro, ma agiscano insieme per un fine comune" conclude De Martin. In base a tale accordo le compagnie di navigazione si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle navi passeggeri con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all' ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell' ingresso in area Vts Venezia e durante tutte le fasi di manovra all' interno dell' area **portuale** di Venezia (Venezia e Marghera); stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. "La ratifica di questo accordo vede istituzioni e compagnie di navigazioni unite nel nome della sostenibilità e nell' applicazione di buone pratiche ambientali - ha aggiunto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale - e certifica l' impegno che Venezia sta portando avanti su questi temi. In funzione di questo e in una situazione straordinaria e inedita, l' **Autorità portuale**



e la struttura commissariale, con il fondamentale supporto del territorio, sono riusciti a dare il via alla stagione e stanno lavorando allo sviluppo di un nuovo modello di crocieristica che proprio in questi giorni, con la piena operatività dei primi due approdi provvisori a Marghera, di quello di Fusina e di quello di Chioggia, sta mostrando i suoi primi tangibili risultati. Non solo, il porto mira a vincere la sfida della sostenibilità anche accrescendo la sua vocazione di hub energetico". L' ammiraglio Pellizzari ha evidenziato come gli operatori del traffico commerciale e di quello crocieristico abbiano la necessità di avere certezze per poter operare e programmare nel medio e lungo periodo. Ha inoltre ricordato che l' **Autorità** Marittima ha continuato a garantire elevati standard di efficacia e di efficienza pur lavorando all' interno di un **sistema** lagunare **portuale** complesso, sede di porti regolati, mai dimenticando la sostenibilità ambientale come l' accordo Blue Flag certifica.

Venice Blue Flag 2022: firmato l'accordo volontario per ridurre l'impatto delle emissioni delle navi da crociera a Venezia

Comune di Venezia, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Capitaneria di Porto di Venezia e compagnie di navigazione operanti a Venezia e Marghera, hanno sottoscritto questa mattina, martedì 21 giugno, a Ca' Farsetti, l'accordo volontario Venice Blue Flag 2022, finalizzato a ridurre l'impatto di emissioni in atmosfera da parte delle navi da crociera che arrivano ed ormeggiano nei porti della Laguna di Venezia. L'accordo assume maggiore rilievo in un contesto modificato dalle limitazioni al traffico crocieristico nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca, introdotte dal Decreto-Legge 20 luglio 2021, n. 103, che ha portato Venezia a dover costruire un nuovo modello di crocieristica con la sfida di contemperare le esigenze di sostenibilità ambientale e salvaguardia della laguna con quelle di tutela del lavoro e dello sviluppo di questo importante settore economico. Il documento sottoscritto per la prima volta nel 2007 è stato ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e nel 2021. Alla firma erano presenti Massimiliano De Martin (assessore all'Ambiente del Comune di Venezia), Fulvio Lino Di Blasio (presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), ammiraglio Piero Pellizzari (direttore Marittimo del Veneto), Francesco Galletti (direttore Clia Italia, Cruise Lines International Association) e i rappresentanti delle principali compagnie crocieristiche. La grande novità di quest'anno ha esordito l'assessore De Martin è che siamo riusciti, nonostante il periodo non facile, a sottoscrivere ancora una volta questo accordo e non era affatto scontato. Per questo voglio ringraziare a nome di tutta la città e dell'intero territorio della gronda lagunare quanti si sono impegnati per raggiungere questo risultato, nonostante la pandemia, la guerra e gli aumenti esorbitanti del costo del carburante. La portualità e la crocieristica stanno attraversando un momento molto complesso ma anche sfidante che dobbiamo affrontare prestando la massima attenzione al delicato ambiente lagunare. Infine voglio sottolineare la necessità di operare in modo coordinato tra Porti: per dare stabilità e sicurezze agli operatori è necessario che in Italia si operi in modo unitario, senza che i sistemi portuali italiani si facciano concorrenza tra loro, ma agiscano insieme per un fine comune. In base a tale accordo le compagnie di navigazione si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle navi passeggeri con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all'ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell'ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra all'interno dell'area portuale di Venezia (Venezia e Marghera); stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. La ratifica di questo accordo vede istituzioni e compagnie di navigazioni unite nel nome della sostenibilità e nell'applicazione di buone pratiche ambientali ha aggiunto il



Informatore Navale

Venezia

presidente Di Blasio e certifica l'impegno che Venezia sta portando avanti su questi temi. In funzione di questo e in una situazione straordinaria e inedita, l'Autorità portuale e la struttura commissariale, con il fondamentale supporto del territorio, sono riusciti a dare il via alla stagione e stanno lavorando allo sviluppo di un nuovo modello di crocieristica che proprio in questi giorni, con la piena operatività dei primi due approdi provvisori a Marghera, di quello di Fusina e di quello di Chioggia, sta mostrando i suoi primi tangibili risultati. Non solo, il porto mira a vincere la sfida della sostenibilità anche accrescendo la sua vocazione di hub energetico. L'ammiraglio Pellizzari ha evidenziato come gli operatori del traffico commerciale e di quello crocieristico abbiano la necessità di avere certezze per poter operare e programmare nel medio e lungo periodo. Ha inoltre ricordato che l'Autorità Marittima ha continuato a garantire elevati standard di efficacia e di efficienza pur lavorando all'interno di un sistema lagunare portuale complesso, sede di porti regolati, mai dimenticando la sostenibilità ambientale come l'accordo Blue Flag certifica. Clia dà il benvenuto al rinnovato impegno delle compagnie per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna ha concluso l'associazione globale del settore crocieristico e la firma del Blue Flag testimonia che tale impegno volontario prosegue anche ora che le grandi navi approdano a Marghera senza più passare dal Canale della Giudecca. Ennesima dimostrazione degli sforzi del comparto per la sostenibilità, che si aggiunge agli investimenti delle compagnie in tecnologie ambientali innovative e alla collaborazione con i luoghi di destinazione per un turismo sostenibile. Poiché gli accosti avvengono soprattutto a Marghera, Clia auspica inoltre che impegni di questo tipo possano essere assunti da tutti gli operatori marittimi che operano all'interno della Laguna.

PIANI SPAZIALI DEL MARE: il contributo dell' Università luav di Venezia

L' Università luav di **Venezia** supporta la Commissione Europea e i governi italiani e greci sui temi della gestione del paesaggio e del patrimonio culturale nei nuovi piani spaziali del mare. Due giornate di lavoro: ad Atene la prima conferenza sul paesaggio marittimo. Si conclude oggi alla Scuola Archeologica Italiana di Atene "Pan-Eastern-Med Conference on Land-Seascape", la prima conferenza mediterranea dedicata al paesaggio e patrimonio culturale nella pianificazione dello spazio marittimo, promossa da Università luav di **Venezia**, CORILA e CNR-ISMAR, di concerto con il Ministero della Cultura italiano, il Ministero dell' Energia e Ambiente e il Ministero della Cultura della Grecia, l' Università della Tessaglia (GR) con il supporto della Commissione Europea. L' evento si inserisce nel contesto del progetto di ricerca MSPMED (Maritime Spatial Planning in the Mediterranean Sea), coordinato dalle tre istituzioni veneziane, che mira a favorire una pianificazione spaziale marittima coerente nel mare Mediterraneo. I sempre nuovi e differenti usi degli spazi marini, fino a qualche anno fa impensabili, richiedono infatti una riflessione culturale appropriata e forse una nuova definizione di "paesaggio marino". Nel corso della conferenza, aperta dall' ambasciatrice d' Italia in Grecia, sono state condivise conoscenze ed esperienze italiane, greche, croate e cipriote assieme a quelle di Paesi non appartenenti all' UE della sponda orientale del Mediterraneo. Sono intervenuti esperti provenienti da ministeri, istituzioni e città costiere di Italia, Grecia, Slovenia, Croazia, Cipro, Libano e Israele. Così l' ambasciatrice Patrizia Falcinelli, aprendo i lavori della conferenza: «Guardando al concetto di paesaggio "dal mare" e attraverso le lenti della prospettiva dello sviluppo sostenibile, il progetto si focalizza chiaramente su alcuni aspetti che accomunano tutti i Paesi mediterranei. Ritengo che, specialmente nell' incerto quadro globale attuale, sia cruciale cogliere occasioni come questa per stringere ulteriormente i nodi della cooperazione in ogni settore». Il Consiglio d' Europa ha partecipato con la segretaria esecutiva della Convenzione Europea sul Paesaggio Maguelonne Dejeant-Pons e sono intervenuti rappresentanti di UNESCO-IOC, UNEP e della Commissione Europea-DG MARE. Per il Ministero della Cultura Italiano hanno partecipato Barbara Davidde, sovrintendente del Patrimonio Subacqueo e Rocco Rosario Tramutola, direttore per la Tutela del Paesaggio. L' incontro è stato funzionale anche a uno scambio bilaterale tra ministeri della cultura per definire punti programmatici (Statement on the Future of Landscape, Seascape and Underwater Cultural Heritage in MSP) per supportare l' integrazione del paesaggio e del patrimonio all' interno della pianificazione dello spazio marittimo. Tra le prime azioni da attivare: migliorare le conoscenze (raccolta e gestione dei dati) per integrare il paesaggio e il patrimonio culturale, attraverso strumenti esistenti e innovativi (linee guida, indicatori, valutazioni); riconoscere i valori tangibili



Informatore Navale

Venezia

e intangibili, legati alla definizione dell' identità, del paesaggio e del patrimonio culturale per tutelarli e valorizzarli; rafforzare la comunicazione a livello nazionale, bilaterale e mediterraneo per sensibilizzare le popolazioni locali sulla necessità di proteggere e valorizzare il paesaggio marino e marittimo e il patrimonio culturale. "L' incontro ha confermato che luav - con il polo scientifico veneziano - sta assumendo un ruolo strategico nel contesto mediterraneo", commenta Francesco Musco , direttore luav della Ricerca. "Vengono infatti collegati i temi e gli attori istituzionali del paesaggio, del patrimonio culturale e dell' archeologia grazie ai nuovi strumenti per la pianificazione spaziale del mare: temi sui quali la nostra università può esprimere competenze scientifiche multidisciplinari".

Savona, ponte guasto della Darsena: i commercianti diffidano e chiedono i danni all'Autorità Portuale

"A distanza di tre settimane, non ha aggiornato gli operatori commerciali e la cittadinanza sulle tempistiche di soluzione della questione"

I commercianti diffidano e richiedono i danni per il ponte rotto e l' assenza di informazioni. Dopo 24 giorni dalla rottura del ponte Leon Pancaldo che collega il porto di Savona alla città e viceversa, gli esercenti della Darsena hanno deciso di mandare l' intimazione e diffida nei confronti dell' **Autorità Portuale** savonese. "A distanza di tre settimane, ad oggi, non solo il guasto non è ancora stato risolto, ma addirittura Ports of Genoa - Porto di Savona, nonostante la perdurante grave situazione e con buona pace dei ripetuti appelli ed i relativi articoli apparsi sui quotidiani locali, non ha aggiornato gli operatori commerciali e la cittadinanza sulle tempistiche di soluzione della questione". Sono questi i contenuti della lettera sottoscritta dai titolari di numerose attività commerciali presenti nella Darsena savonese: Michele Sgambato di Delizie del Mediterraneo, Massimo Veronesi di Osteria delle Mancine, Paolo Baccino e Tiziana Borreani di The Balance, Erminio Peroni di Vinó, Jessica Raffa di Birró, Simona Revedito di La Dolce Vita, Maurizio Toci di Il Toscano, Enrico Mantovani di The Candlelight, Roberto Ierardi di La Tana del Luppolo, Condominio Orsero in persona dell' Amministratore ed infine Sessa Francesca presidente dell' associazione Seconda Stella a Destra ODV. "Ad aggravare ancora di più la situazione è proprio l' assoluta ed ingiustificata assenza di informazioni da parte di Ports of Genoa in ordine ai referenti e/o appaltatori che si occupano della manutenzione del ponte né in ordine ai tempi di ripristino" prosegue la missiva. La richiesta che gli esercenti hanno elaborato in forma scritta è, oltre ad avere informazioni inerenti alle modalità di gestione del guasto e delle precise tempistiche, un risarcimento di tutti i danni subiti e subenti a causa di questa grave situazione che incide profondamente sugli incassi e sulla relativa organizzazione del lavoro. Infatti oltre ai mancati guadagni che gli esercenti riferiscono in relazione alla rottura del ponte, l' assenza di informazioni da parte delle **autorità** competenti in merito alle tempistiche di risoluzione del guasto, comportano ai titolari delle gravi mancanze organizzative inerenti all' acquisto delle materie prime e degli orari e dei turni del personale. Anche il Mercato Europeo, che si è svolto nello scorso weekend ha evidenziato una complicata situazione di 'discriminazione' tra le zone in cui ha avuto luogo la manifestazione, favorendo determinati siti e mettendone in ombra altri, provocando importanti perdite economiche per quelle bancarelle che, nonostante tutto, hanno comunque presidiato via Della Calata e nella piazza subito adiacente al ponte Leon Pancaldo. Ma oltre ai commercianti, la questione del ponte guasto tocca in primis i residenti ed i turisti (per la maggior parte crocieristi) che per fare ritorno dalla città della Torretta devono allungare notevolmente il percorso abituale, che con ingombranti e pesanti borse della spesa o acquisti, e/o con carrozzine



Savona News

Savona, Vado

e passeggini e per chi soffre di problemi di deambulazione, diventa una problematica non trascurabile.

Guardia Costiera blocca nave in porto Genova, non è sicura

(ANSA) - GENOVA, 22 GIU - La Guardia Costiera di Genova ha fermato una nave durante l'attività di verifica sulle navi straniere che scalano i porti nazionali, meglio nota come Port State Control. E' la quarta nave fermata dalla Guardia costiera di Genova da inizio 2022. Lo yacht a uso commerciale 'Friendship' di 643 tonnellate di stazza, battente bandiera dei Paesi Bassi e gestito da una società avente sede nell' Isola di Man (UK), è adesso 'detenuto' per violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare e la sicurezza della navigazione. "Abbiamo iniziato l'ispezione nella prima mattinata - racconta uno degli Ufficiali del team ispettivo - e ci siamo accorti immediatamente di varie irregolarità concernenti sia il riconoscimento dei certificati dell'equipaggio da parte dell'Autorità di bandiera che della pertinenza degli stessi per un'unità di tali caratteristiche". L'ispezione ha interessato differenti aree dello yacht tra cui ponte comando, sala macchine, locale timoneria, ponti esterni e spazi adibiti a equipaggio e passeggeri. L'ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria, sottolinea che "l'attività ispettiva a bordo di navi straniere e italiane è uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell'ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi. Il Port State Control - ha concluso - è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure". (ANSA).



Genova, i grandi velieri in arrivo al Marina di Sestri Ponente

Le tall ships partecipano alla Rotta Iacobus Maris

Arrivano domani al Marina di Genova, **porto** turistico di Sestri Ponente, le Tall Ships, i grandi velieri che partecipano alla Rotta Iacobus Maris, portando un messaggio di pace e collaborazione tra popoli. Giovedì pomeriggio, dalle 16 alle 20, e per le giornate di venerdì e sabato con orario 10-13 e 16-20, i velieri, ormeggiati all'inglese in banchina, potranno essere fotografati e visitati gratuitamente, con l'obiettivo di avvicinare i visitatori alla scoperta di queste storiche imbarcazioni promuovendo la collaborazione tra diversi Paesi e nazionalità, con una particolare attenzione verso il coinvolgimento dei giovani e delle università. Organizzata dalla Fundación Traslato in collaborazione con il Comune di Genova, la tappa genovese è la prima fermata della Rotta Iacobus Maris, evento commemorativo della tradizione giacobina del trasferimento della salma dell'apostolo Giacomo, da Giaffa, **porto** principale della Palestina nel Medioevo, a Santiago de Compostela. Le Tall Ships attraverseranno il Mediterraneo con 5 soste in 3 paesi: Genova, Valencia, Siviglia, **Porto** e infine Vigo. Confermata la presenza, da domani fino a domenica mattina, al Marina Genova di alcuni giganti del mare: il brigantino a palo romeno Mircea (82 metri, varato nel 1938), la goletta spagnola a tre alberi Pascual Flores (35 metri, varata nel 1917) destinata inizialmente all'esportazione di frutta, sale e merci varie nei porti del Mediterraneo e dell'Africa e oggi dedicata alla promozione turistica e culturale di Torre Vieja e la divulgazione della storia di questo tipo di imbarcazioni in relazione al trasporto del sale. Completano la flotta la goletta spagnola Atyla (31 metri, varata nel 1984) costruita negli anni '80 seguendo tecniche tradizionali (carpenteria lungo il fiume) con un design ispirato alle navi del XVIII secolo, e le barche da regata spagnole VO70-E1 (21,50 metri, varata nel 2005) e Galaxie. Domenica 26 giugno alle 11 le Tall Ships ripartiranno dal Marina Genova con la parata navale verso Valencia. Tra le Tall Ships, con la presenza delle barche da regata VO70-E1, anche un primo assaggio di The Ocean Race, la più famosa, dura e unica regata intorno al mondo in equipaggio, che arriverà per la prima storica volta in Italia, a Genova, a fine giugno 2023 dopo 6 mesi di navigazione, oltre 32 mila miglia nelle acque più difficili e remote del pianeta. The Ocean Race porterà gli equipaggi a navigare in tutti gli oceani, toccando 4 continenti e 8 città stopover: Alicante (Spagna), Capo Verde (Nord Africa), Città del Capo (Sud Africa), Itajaí (Brasile), Newport Rhode Island (USA), Aarhus (Danimarca) e L'Aia (Olanda), prima di giungere a Genova, dove festeggerà anche il suo cinquantesimo compleanno, essendo nata nel 1973 con il nome di Withbread Round The World Race. "Genova The Grand Finale" sarà quindi la grande chiusura di un evento straordinario con l'arrivo dei protagonisti nel capoluogo ligure dove si terranno anche alcune "regate costiere" a completamento del percorso.



Irregolarità a bordo, bloccato maxi yacht

Sono già quattro le unità fermate dalla Guardia costiera di Genova nel 2021 per violazione delle norme internazionali in materia di sicurezza

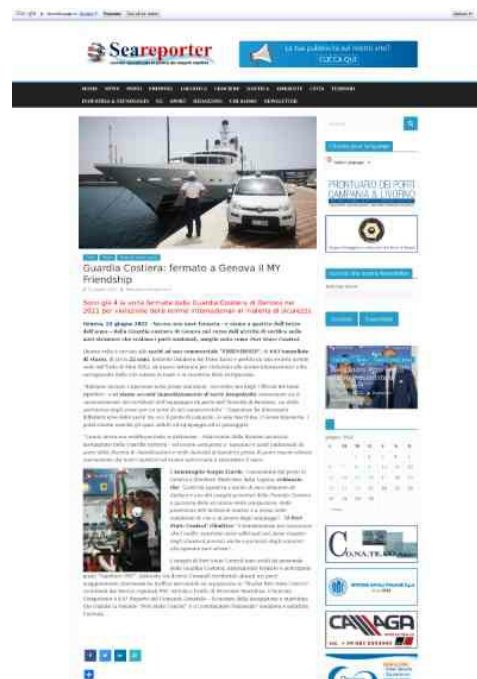
Ancora una nave fermata, la quarta dall'inizio dell'anno, dalla guardia costiera di Genova nel corso dell'attività di verifica sulle navi straniere, che scalano i porti nazionali, meglio nota come Port State Control. Questa volta è toccato allo yacht ad uso commerciale Friendship, di 643 tonnellate di stazza, di circa 22 anni, battente bandiera dei Paesi Bassi e gestito da una società avente sede nell'Isola di Man (UK), ad essere detenuto per violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare e la sicurezza della navigazione. "Abbiamo iniziato l'ispezione nella prima mattinata - racconta uno degli ufficiali del team ispettivo - e ci siamo accorti immediatamente di varie irregolarità concernenti sia il riconoscimento dei certificati dell'equipaggio da parte dell'autorità di bandiera, sia della pertinenza degli stessi per un'unità di tali caratteristiche". L'ispezione ha interessato differenti aree dello yacht tra cui: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all'equipaggio e ai passeggeri. "L'unità dovrà ora rettificare tutte le deficienze - chiariscono dalla sezione sicurezza navigazione della Guardia costiera - ed essere sottoposta a ispezioni e audit addizionali da parte della società di classificazione e delle autorità di bandiera prima di poter essere visitata nuovamente dai nostri ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare". L'ammiraglio Sergio Liardo, comandante del porto di Genova e direttore marittimo della Liguria, evidenzia che "l'attività ispettiva a bordo di navi straniere e italiane è uno dei compiti prioritari della guardia costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell'ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi".



Guardia Costiera: fermato a Genova il MY Friendship

Redazione Seareporter.it

Sono già 4 le unità fermate dalla Guardia Costiera di **Genova** nel 2021 per violazione delle norme internazionali in materia di sicurezza **Genova**, 22 giugno 2022 - Ancora una nave fermata - e siamo a quattro dall' inizio dell' anno - dalla Guardia costiera di **Genova** nel corso dell' attività di verifica sulle navi straniere che scalano i porti nazionali, meglio nota come Port State Control . Questa volta è toccato allo yacht ad uso commerciale 'FRIENDSHIP' , di 643 tonnellate di stazza , di circa 22 anni , battente bandiera dei Paesi bassi e gestito da una società avente sede nell' Isola di Man (UK), ad essere detenuto per violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare e la sicurezza della navigazione. 'Abbiamo iniziato l' ispezione nella prima mattinata - racconta uno degli Ufficiali del team ispettivo - e ci siamo accorti immediatamente di varie irregolarità concernenti sia il riconoscimento dei certificati dell' equipaggio da parte dell' Autorità di bandiera, sia della pertinenza degli stessi per un' unità di tali caratteristiche'. L' ispezione ha interessato differenti aree dello yacht tra cui: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all' equipaggio ed ai passeggeri. ' L' unità dovrà ora rettificare tutte le deficienze - chiariscono dalla Sezione sicurezza navigazione della Guardia costiera - ed essere sottoposta a ispezioni e audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera prima di poter essere visitata nuovamente dai nostri ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare . L' Ammiraglio Sergio Liardo , Comandante del **porto di Genova** e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia che ' L' attività ispettiva a bordo di navi straniere ed italiane è uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell' ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi'. ' Il Port State Control ' ribadisce ' è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti anche a garanzia degli armatori che operano navi sicure'. I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale 'Ispettore PSC', dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei Port state Control", coordinati dai Servizi regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima. L' Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale - Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione "Port State Control" e il Coordinatore Nazionale' monitora e indirizza l' attività.



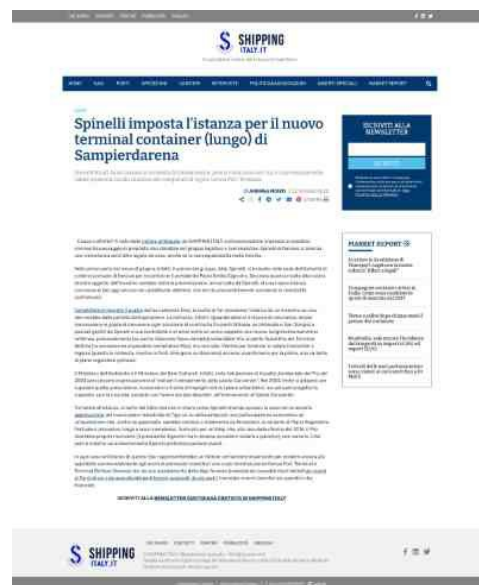
Shipping Italy

Genova, Voltri

Spinelli imposta l'istanza per il nuovo terminal container (lungo) di Sampierdarena

Presentata ad Adsp Genova la richiesta di tombamento, previa variazione del Prp, e concessione delle calate prodromica alla riunione dei compendi di Trge e Genoa Port Terminal

Causa o effetto? A valle delle notizie anticipate da SHIPPING ITALY sull'accelerazione impressa al possibile imminente passaggio di proprietà che starebbe del gruppo logistico e terminalistico Spinelli di Genova, è emersa una circostanza senz'altro legata ad esse, anche se la consequenzialità resta incerta. Nella prima parte del mese di giugno, infatti, il patron del gruppo, Aldo Spinelli, si è recato nella sede dell'Autorità di sistema portuale di Genova per incontrarne il presidente **Paolo Emilio Signorini**. Secondo quanto risulta alla nostra testata oggetto dell'incontro sarebbe stata la presentazione, annunciata da Spinelli, di una nuova istanza concessoria (ad oggi ancora non pubblicata dall'ente, che ne sta presumibilmente sondando la ricevibilità preliminare). Completato di recente il puzzle dell'ex carbonile Enel, la scelta di far precedere l'istanza da un incontro de visu deriverebbe dalla portata dell'operazione. La richiesta, infatti, riguarderebbe sì il rilascio di una nuova, ampia concessione in grado di rimuovere ogni soluzione di continuità fra ponti (Etiopia, ex Idroscalo e San Giorgio) e piazzali gestiti da Spinelli o sue controllate e di unire sotto un unico cappello una nuova, lunghissima banchina rettilinea, potenzialmente (se anche Giaccone fosse riempita) estendibile fino al ponte Rubattino del Terminal Bettolo (in concessione al possibile compratore Msc), ma non solo. Perché per tombare le calate Concenter e Inglese (questa la richiesta, mentre le fonti divergono su Giaccone) occorre, quantomeno per la prima, una variante di piano regolatore portuale. Il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dei Beni Culturali, infatti, nella Valutazione di Impatto Ambientale del Prp del 2000 prescissero espressamente di 'evitare il riempimento della calata Concenter'. Nel 2004 l'ente si adoperò per superare quella prescrizione, riuscendovi a fronte di impegni seri sul piano urbanistico, ma poi quel progetto fu superato, con la rinuncia, salutata con favore dai due dicasteri, all'interramento di Calata Concenter. Tornando all'istanza, al netto del fatto che non è chiaro come Spinelli intenda sposare la cosa con la recente approvazione del nuovo piano industriale di Trge né se abbia proposto una partecipazione economica ad un'operazione che, anche se approvata, sarebbe costosa e totalmente da finanziarsi, la variante di Piano Regolatore Portuale è procedura lunga e assai complessa. Tanto più per un'Adsp che, alla luce della riforma del 2016, il Prp dovrebbe proprio riscriverlo (il presidente **Signorini** ha in diverse occasioni iniziato a parlarne), non variarlo. L'iter però è indietro ed evidentemente Spinelli preferisce portarsi avanti. In ogni caso un'istanza di questo tipo rappresenterebbe un fattore certamente importante per rendere ancora più appetibile commercialmente agli occhi di potenziali investitori uno o più terminal (come Genoa Port Terminal e Terminal Rinfuse Genova) che da uno spostamento



Shipping Italy

Genova, Voltri

della diga foranea (nonostante i possibili rinvii dettati da ricorsi al Tar di Ance o da approfondimenti tecnici auspicati da più parti) trarrebbe enormi benefici sia operativi che finanziari.

Shipping Italy

La Spezia

Rif Line aggiunge una linea Indonesia-Italia e scalerà Spezia con un feeder intra-Med

La neonata shipping line Kaiso Line annuncia l'avvio di un altro servizio diretto fra i porti di Jakarta, Salerno e Civitavecchia con la nave Hammonia Lipsia da 3.200 Teu

La società di spedizioni laziale Rif Line e la sua controllata Kalypso Compagnia di Navigazione tornano a far parlare di sé con un ampliamento del network di porti scalati e l'attivazione di quello che sembra a tutti gli effetti un nuovo servizio feeder intra-Mediterraneo con scalo a La **Spezia**. A rivelare le ultime novità è stata Kaiso Line, quella che sembra essere una neonata compagnia di navigazione container con sede in Indonesia, annunciando il primo viaggio di un servizio ribattezzato 'MarcoPolo' che scala Jakarta, Salerno e Civitavecchia. Una linea che s'interseca con un 'Butterfly Mediterranean Service' che effettuerà la rotazione Salerno, **Spezia**, Mersin, Izmir, Istanbul e Misurata. Da Rif Line al momento ancora nessun annuncio ufficiale ma, a quanto pare, ai servizi diretti dal Bangladesh e dalla Cina all'Italia se ne aggiungerà ora un altro dall'Indonesia operato con la nave Hammonia Lipsia (capacità 3.200 Teu) che a fine maggio è stata noleggiata a tempo (almeno fino a fine 2022) proprio da Rif Line. Il Salerno Container Terminal appare dunque come 'mini-hub' in grado di effettuare il trasbordo dei container fra i tre servizi diretti Asia - Italia e il feeder intra-Mediterraneo fra Italia, Turchia e Libia.



Shipping Italy

La Spezia

A La Spezia è guerra aperta fra autotrasportatori e terminalisti

Le associazioni dei camionisti rispondono alla bocciatura dell' ordinanza dell' Adsp sui livelli di servizio della consegna/ritiro container, imponendo un surcharge di 150 euro a viaggio

Ha covato per tre settimane e poi il fuoco è divampato. In un' inedita comunione d' intenti, formalizzata nella dicitura 'Le Associazioni dell' Autotrasporto della Spezia', le sigle Anita, Assotir, Cna/Fita, Confartigianato Trasporti e Trasportounito hanno risposto per le rime alla bocciatura , sancita dall' Organismo di partenariato, dell' ordinanza dell' Autorità di Sistema Portuale di La Spezia con cui il suo presidente **Mario Sommariva** aveva cercato di mitigare o quantomeno ridistribuire fra i diversi attori gli effetti delle disfunzioni logistiche del servizio di consegna e ritiro via camion dei container nei terminal portuali spezzini. Di 'scelta irresponsabile' parla infatti una lettera inviata dalle sigle dell' autotrasporto alle 'organizzazioni di rappresentanza dell' industria, della logistica e del commercio', ai vertici di Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili, Regione e Adsp, a sindaco, Cciao, Prefettura e all' Organismo di partenariato. Una lettera in cui si riassume anche il problema: 'I tempi operativi dei camion, dall' arrivo nei bacini portuali, per l' espletazione dei processi documentali ed in particolare nelle attività di carico e scarico dei contenitori, non permettono la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti. La perdita di produttività generata dai disservizi portuali non può più essere sostenuta solo dall' autotrasporto, ma deve essere condivisa da tutta la filiera di servizio alla merce'. Da qui la 'richiesta' indirizzata alla 'filiera committente' di 'responsabile compartecipazione agli extra costi generati dai disservizi sostenuti ogni giorno dalle nostre imprese'. Più che una richiesta, in realtà un diktat: 'A partire dal 1 luglio 2022 per ogni trasporto di merce effettuato sulle tratte le cui origini/destinazioni comprendono il bacino portuale della Spezia, applicheranno alle imprese committenti dei trasporti e per ogni livello di subvezione, una maggiorazione pari a 150 euro per c.u. viaggio'. La sovratariffa resterà in vigore 'fino a che le imprese, unitamente alle associazioni di categoria incaricate, non riscontreranno le reali condizioni di completo ripristino funzionale dell' operatività camionistico portuale'. A.M.



Crociere rumorose e inquinanti, Zamboni (Europa Verde): "Necessario un monitoraggio ambientale per il porto"

Zamboni, segnalando la ripartenza del settore turistico delle grandi navi da crociera dopo lo stop della pandemia, ricorda "quanto tale comparto sia particolarmente inquinante"

Alla luce del rilancio della funzione crocieristica del Porto di Ravenna, è stata prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio che permetta di misurare l'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini residenti nelle aree limitrofe prodotto dalle emissioni e dal rumore del transito e soprattutto della sosta a motori accesi delle grandi navi da crociera?. A porre il quesito è Silvia Zamboni (Europa Verde) con un'interrogazione a risposta orale trattata nella sessione di lavoro della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità presieduta da Stefano Caliendo. Zamboni, segnalando la ripartenza del settore turistico delle grandi navi da crociera dopo lo stop della pandemia, ricorda "quanto tale comparto sia particolarmente inquinante: benché le grandi navi turistiche costituiscano solo il 3% del trasporto via acqua, producono un quarto dei rifiuti dell'intero comparto navale". Per l'esponente di Europa Verde, l'inquinamento non riguarda solo l'ambiente, ma anche la salute dei passeggeri delle grandi navi e di chi vive nelle città portuali e nei pressi delle località di attracco, a causa del tipo di combustibile utilizzato, ovvero gli oli combustibili pesanti, che in genere sono gli scarti risultanti dal processo di raffinazione. Stanti i problemi esposti e in considerazione dei progetti di espansione dello scalo in ambito turistico (è di un anno fa il concorso per la realizzazione di un nuovo terminal passeggeri che farebbe del porto ravennate un vero e proprio punto di inizio o fine crociera), Zamboni chiede all'esecutivo regionale se sia a conoscenza dei tempi di realizzazione del sistema di elettrificazione delle banchine e se tale progetto riguarderà l'intero scalo o sarà limitato al solo molo di Porto Corsini; se, inoltre, siano previste, in attesa dell'elettrificazione delle banchine, cose che consentirebbero alle navi di sostare con i motori spenti, misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico per tutelare la salute di chi vive nelle vicinanze del Porto. Ai quesiti posti da Europa Verde ha risposto l'assessore a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini, il quale ha chiarito che "attualmente l'intervento di elettrificazione riguarderà il solo molo di Porto Corsini, dal momento che un intervento su tutta l'infrastruttura portuale avrebbe ordini di grandezza molto superiori a quanto stanziato in questa fase". Per quanto concerne il monitoraggio degli inquinanti, il titolare delle infrastrutture ha elencato tutta una serie di azioni che vanno dall'installazione di una nuova centralina dell'aria a Marina di Ravenna allo sviluppo di modelli diffusionali ad hoc sulle emissioni delle navi turistiche per concludersi con uno studio ad hoc iniziato da Arpa nello scorso maggio che potrà generare i primi risultati entro il 2023. Silvia Zamboni ha preso atto delle informazioni tecniche fornite ma ha sottolineato la sua insoddisfazione sulla prevenzione di eventuali danni sanitari



Ravenna Today

Ravenna

nei territori circostanti, "in quanto i cittadini saranno esposti agli eventuali inquinanti per due intere stagioni croceristiche".

Ambiente Ravenna. Zamboni (Europa Verde): "Monitoraggio ambientale per il rilancio turistico del porto"

Redazione

'Alla luce del rilancio della funzione crocieristica del **Porto di Ravenna**, è stata prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio che permetta di misurare l'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini residenti nelle aree limitrofe prodotto dalle emissioni e dal rumore del transito e soprattutto della sosta a motori accesi delle grandi navi da crociera?'. A porre il quesito è Silvia Zamboni (Europa Verde) con un'interrogazione a risposta orale trattata nell'odierna sessione di lavoro della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità presieduta da Stefano Caliendo . Zamboni, segnalando la ripartenza del settore turistico delle grandi navi da crociera dopo lo stop della pandemia, ricorda quanto tale comparto sia particolarmente inquinante: benché le grandi navi turistiche costituiscano solo il 3% del trasporto via acqua, producono un quarto dei rifiuti dell'intero comparto navale. Per l'esponente di Europa Verde, l'inquinamento non riguarda 'solo l'ambiente, ma anche la salute dei passeggeri delle grandi navi e di chi vive nelle città portuali e nei pressi delle località di attracco, a causa del tipo di combustibile utilizzato, ovvero gli oli combustibili pesanti, che in genere sono gli scarti risultanti dal processo di raffinazione'. Stanti i problemi esposti e in considerazione dei progetti di espansione dello scalo in ambito turistico (è di un anno fa il concorso per la realizzazione di un nuovo terminal passeggeri che farebbe del **porto** ravennate un vero e proprio punto di inizio o fine crociera), Zamboni chiede all'esecutivo regionale 'se sia a conoscenza dei tempi di realizzazione del sistema di elettrificazione delle banchine e se tale progetto riguarderà l'intero scalo o sarà limitato al solo molo di **Porto** Corsini; se, inoltre, siano previste, in attesa dell'elettrificazione delle banchine, cosa che consentirebbe alle navi di sostare con i motori spenti, misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico per tutelare la salute di chi vive nelle vicinanze del **Porto**'. Ai quesiti posti da Europa Verde ha risposto l'assessore a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini, il quale ha chiarito che "attualmente l'intervento di elettrificazione riguarderà il solo molo di **Porto** Corsini, dal momento che un intervento su tutta l'infrastruttura portuale avrebbe ordini di grandezza molto superiori a quanto stanziato in questa fase". Per quanto concerne il monitoraggio degli inquinanti, il titolare delle infrastrutture ha elencato tutta una serie di azioni che vanno dall'installazione di una nuova centralina dell'aria a Marina di **Ravenna** allo sviluppo di modelli diffusionali ad hoc sulle emissioni delle navi turistiche per concludersi con uno studio ad hoc iniziato da Arpae nello scorso maggio che potrà generare i primi risultati entro il 2023. Silvia Zamboni ha preso atto delle informazioni tecniche fornite ma ha sottolineato la sua insoddisfazione sulla prevenzione di eventuali danni sanitari nei territori circostanti, "in quanto i cittadini saranno



esposti agli eventuali inquinanti per due intere stagioni croceristiche".

Crociere: Porto di Livorno 2000 cavalca la ripresa

Andrea Puccini

LIVORNO Abbiamo intercettato Matteo Savelli presidente di Porto di Livorno 2000, società che gestisce la struttura, in occasione dell'inaugurazione del nuovo Punto Informazioni del Comune di Livorno presso il Terminal Alto Fondale. L'occasione giusta per rivolgergli qualche domanda su come sta procedendo la stagione delle crociere da poco iniziata e che finalmente fornisce segnali di ripresa significativi dopo la lunga battuta d'arresto per il settore turismo via mare dovuta al Covid: lo scorso 10 Giugno si è registrato infatti il record per lo scalo labronico in tal senso, con l'approdo praticamente in contemporanea nello stesso giorno di ben 7 navi, due delle quali di una compagnia colosso e tra le più assidue frequentatrici alle latitudini dei Quattro Mori come la Norwegian. La stagione sta andando bene, siamo ripartiti con ambizione: si prevedono intatti per quest'anno ben 295 scali racconta con una punta di soddisfazione il numero uno della società terminalista livornese. Purtroppo mancano ancora all'appello un po' di passeggeri ma il sistema delle crociere gradualmente tornerà di certo ai livelli pre pandemia. Tutti i principali gruppi armatoriali che avevano scelto il porto di Livorno come scalo, stanno tornando in piena attività continua Savelli. Si tratta di tutti i player del settore, i più importanti a livello mondiale. Stiamo cercando di lasciarsi anni molto difficili alle spalle chiosa il presidente di Porto di Livorno 2000. Grazie al traffico dei traghetti, con Moby, Corsica Ferries e Toremar, la società è riuscita a continuare ad operare. Questo ci ha dato modo di respirare, a differenza ad esempio di altri terminal che, essendo stati a loro tempo dedicati soltanto al traffico dei passeggeri, si sono trovati di colpo completamente bloccati. Una ripresa che per quanto ci riguarda, è già avviata ormai dalla seconda metà del 2021.



Inaugurato il nuovo Punto Informazioni presso il Terminal Alto Fondale

Alla presenza del sindaco Salvetti, dell'assessore al Turismo Garufo, dell'Autorità di Sistema Portuale e di Porto di Livorno 2000

Andrea Puccini

LIVORNO Inaugurato, alla presenza del sindaco di Livorno Luca Salvetti, dell'assessore al Turismo e Commercio Rocco Garufo, di Cristina Morucci delegata dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e del Presidente della Porto di Livorno 2000 Matteo Savelli, il nuovo Punto Informazioni del Comune di Livorno presso il Terminal Alto Fondale. Si tratta di uno stand dove i crocieristi che attraccano a Livorno possono trovare informazioni per scoprire la città. Lo stand è stato allestito con pannelli informativi contenenti immagini e indicazioni sull'Ambito turistico di Livorno - Livorno, Colle e Capraia, sarà aperto nei giorni di attracco delle navi da crociera, la mattina dalle 9 alle 12. Lo stand è gestito dal Consorzio Co&So, la stessa società che si occupa del punto informazioni in via Pieroni, proprio di fronte a Palazzo Comunale. La ditta è risultata vincitrice della gara di appalto indetta dal Comune per la gestione dei due punti turistici. Oggi è un passaggio significativo ha dichiarato il sindaco Salvetti perchè, al di là della ripartenza della stagione crocieristica, che aspettiamo tutti, qui c'è una partenza diversa, quella di uno stand che dice ai turisti che possono rimanere a Livorno. Che in questa città ci sono occasioni, c'è la possibilità di vivere un turismo diverso rispetto a quello che guarda alle grandi città d'arte, ovvero un turismo esperienziale che porta a conoscere il territorio, la gente, il cibo locale e le nostre bellezze che sono il mare e storie e personaggi unici. Lo stand che abbiamo inaugurato oggi servirà a questo e si unirà ad un'altra presenza importante in piazza Civica, con l'obiettivo di intercettare e far rimanere in città i crocieristi che non intendono visitare altri luoghi. Livorno in questi ultimi anni ha dimostrato che ha tutte le potenzialità per far sì che una buona parte di crocieristi decida di rimanere a Livorno, rinunciando a viaggi mordi e fuggi. Il concetto di turismo è cambiato e si preferisce appunto il turismo esperienziale, che si può fare immergendosi in una città che è unica in Toscana. Tutto questo naturalmente andrà a vantaggio delle attività commerciali e della ristorazione e somministrazione. Mi preme ringraziare l'Ufficio Turismo ha aggiunto l'assessore al Turismo e Commercio Rocco Garufo perchè in questi tre anni ha messo in campo un lavoro notevole che non si è visto in maniera eclatante, ma che ha permesso di recuperare i rapporti con la Regione Toscana, di creare l'ambito turistico, opportunità per ricevere finanziamenti per la promozione turistica, ricostruire un tessuto di rapporti che per esempio porterà ad avere a Livorno a settembre la fiera per il turismo più importante che la Regione Toscana organizza: il By Tuscany. L'inaugurazione di oggi è un primo tassello di un quadro di organizzazione che l'Amministrazione, grazie alla collaborazione di Porto di Livorno 2000 e dell'Autorità Portuale, vuole creare per l'accoglienza.



Messaggero Marittimo

Livorno

I crocieristi e i turisti che decideranno di rimanere a Livorno produrranno opportunità di reddito e di occupazione dei cittadini livornesi. In questi giorni l'Amministrazione Comunale ha affidato l'incarico di gestione dei due punti di informazione turistica alla società Co&So che ha vinto l'appalto, con la quale contiamo di mettere in campo un lavoro di programmazione molto intenso. La missione dell'ente pubblico nel turismo è quella di creare e facilitare le condizioni e le opportunità. Poi naturalmente ci deve essere una città che si muove dietro e che si organizza come è accaduto durante la grande mostra di Modigliani. E' necessario creare un sistema di relazioni che deve essere sempre più forte e sempre più connesso, che riesca ad auto organizzarsi.

Port News

Piombino, Isola d' Elba

Piombino: "garanzie sul rigassificatore"

di Redazione

«Non abbiamo una posizione di pregiudiziale ostilità nei confronti del progetto del rigassificatore galleggiante» che sarà posizionato nel porto entro settembre in vista della sua entrata in funzione entro l' aprile del prossimo anno. «Aspettiamo di ricevere ancora il progetto definitivo. Possiamo però dire che SNAM ha accolto tutte le richieste supplementari di analisi e studio presentate dai tecnici dell' AdSP e della Capitaneria di Porto». Invitato ad intervenire sul tema durante l' Assemblea Pubblica di **Assoporti**, svoltasi stamani a Roma, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha espresso il proprio punto di vista su una questione cruciale per lo sviluppo del porto piombinese. «Piombino - è la premessa del ragionamento - non nasce come hub di approvvigionamento energetico, è uno scalo specializzato nel traffico traghetti, con una movimentazione di circa 3 milioni di passeggeri all' anno. Il porto è inoltre inserito in un' area di crisi complessa e sta iniziando un percorso di diversificazione produttiva. Da non dimenticare, infine, che è in via di costruzione un porto turistico nella zona e che sono dislocati nell' area diversi allevamenti ittici importanti». Tradotto: la decisione di installare un rigassificatore a Piombino, presa dal governo nell' ambito del piano per ridurre la dipendenza dell' Italia dal gas importato dalla Russia, dovrà essere validata prima di tutto «dalle valutazioni dei rischi in materia di sicurezza e salute delle persone». Non meno importante, poi, è la questione della compatibilità dell' impianto di rigassificazione con le attività produttive, logistiche e portuali del porto: «Il problema della compatibilità va affrontato con un' analisi di merito nell' ambito di una istruttoria precisa, rapida ed efficiente» ha concluso Guerrieri.



I cartelli per i turisti non sono omogenei e il Comune li sostituisce: ecco perché servono i nuovi pannelli

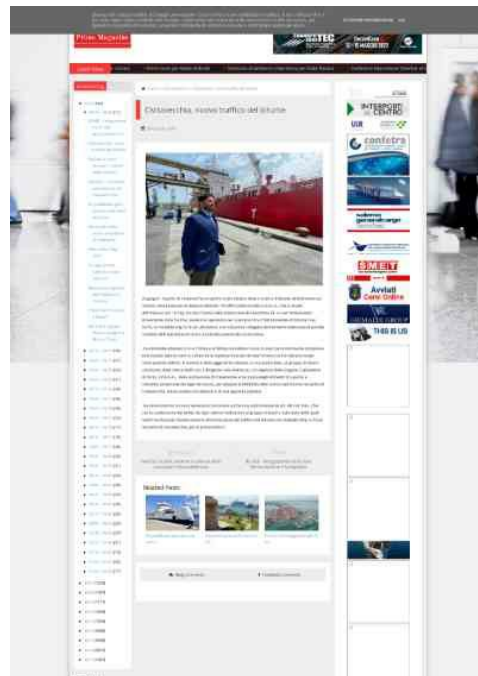
Assessore Paolo Marasca: «Ancona continua ad aprirsi e a mostrare un desiderio di accoglienza nuovo»

ANCONA - Descrizioni chiare e omogenee per i turisti che vengono a visitare la città: entro la fine di giugno sarà completata la messa in opera di circa 80 cartelli e pannelli di tre tipi: si tratta di mappe generali, tabelle di orientamento e tabelle tematiche che descrivono palazzi e monumenti cittadini. I cartelli saranno compresi di testi tradotti in lingua, immagini, fotografie e planimetrie. Seguirà una successiva tranche nel 2023 che prevede la realizzazione di altri pannelli tematici. La nuova segnaletica nasce da un progetto del Comune di Ancona, che, con il fine di accogliere i turisti con un linguaggio unico e omogeneo in tutta la città, ha coinvolto anche l' **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico centrale e la Soprintendenza archeologia, belle arti e passaggio delle Marche, creando una pressoché inedita partnership tra più enti. «Ancona - afferma l' assessore al Turismo Paolo Marasca - continua ad aprirsi e a mostrare un desiderio di accoglienza nuovo. Lo fa con metodo, scegliendo una segnaletica che ha richiesto tempo e cura, e che è all' altezza della bellezza della città. Siamo convinti che ne godranno tutti, turisti e cittadini. E' un altro tassello del mosaico che va a posto». La prima fase della messa in opera, a cura del Comune di Ancona e della ditta incaricata con affidamento diretto (la Communication Service di Ferrara) è in corso in questi giorni. **Autorità portuale** e Soprintendenza stanno procedendo analogamente con la realizzazione delle tabelle segnaletiche destinate all' area **portuale** e ai siti archeologici del centro storico. «La distribuzione dei punti di interesse - si legge nel progetto esecutivo - nel reticolo urbano non è omogenea: vi è infatti un' area di più alta concentrazione lungo la direttrice piazza della Repubblica-Cattedrale, caratterizzata da strade strette per lo più interessate da traffico veicolare ed altre invece più diluite o addirittura decentrate come il Passetto, la Cittadella e il Cardeto, che hanno pure caratteristiche di vista differenti. C' è inoltre l' area a vocazione commerciale, anch' essa abbastanza localizzata, caratterizzata da strade ampie e pedonalizzate. La distribuzione della tabellazione segnaletica segue quindi queste caratteristiche, con aree di maggiore e minor concentrazione».



Civitavecchia, nuovo traffico del bitume

22 giugno - Il **porto** di **Civitavecchia** è il primo scalo italiano dove si scarica il bitume direttamente sui camion, senza passare da depositi dedicati. Il traffico della società So.De.Co., che si avvale dell'impresa art. 16 Cilp, ha visto l'arrivo della prima nave alla banchina 24. La Iver Ambassador, proveniente dalla Turchia, avvierà le operazioni per scaricare circa 1500 tonnellate di bitume fuso 50/70, in modalità ship to truck, attraverso una tubazione collegata direttamente dalla nave al portale mobile MFR (pensilina di carico autobotti) posizionato in banchina. Ne dovrebbe attestarsi tra le 70mila e le 90mila tonnellate l'anno, è stato particolarmente complesso ed è iniziato diversi mesi fa. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale come previsto dall'art. 8 comma F della legge 84 ha istituito, in una prima fase, un gruppo di lavoro coordinato dalla stessa AdSP, con il dirigente Lelio Matteuzzi, con Agenzia delle Dogane, Capitaneria di **Porto**, S.Pre.S.A.L. della Asl (Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro) e comando provinciale dei Vigili del Fuoco, per valutare la fattibilità dello scarico del bitume nel **porto** di **Civitavecchia**, senza avvalersi di depositi e di una apposita pipeline. Successivamente si è reso necessario convocare anche una commissione ex art. 48 Cod. Nav., che, con la condivisione del MIMS, ha dato ulteriori indicazioni al gruppo di lavoro, sulla base delle quali l'AdSP ha rilasciato l'autorizzazione all'introduzione del traffico del bitume con modalità Ship to Truck nel **porto** di **Civitavecchia**, per la prima volta in.



Civitavecchia è il primo porto italiano dove si scarica il bitume direttamente sui camion

Redazione

Musolino: "Stiamo concretizzando la necessaria diversificazione delle attività dello scalo" **Civitavecchia** - Il **porto** di **Civitavecchia** è il primo scalo italiano dove si scarica il bitume direttamente sui camion , senza passare da depositi dedicati. Il traffico della società So.De.Co., che si avvale dell' impresa art. 16 Cilp, ieri ha visto l' arrivo della prima nave alla banchina 24. La Iver Ambassador, proveniente dalla Turchia mentre oggi avvierà le operazioni per scaricare circa 1500 tonnellate di bitume fuso 50/70, in modalità ship to truck, attraverso una tubazione collegata direttamente dalla nave al portale mobile MFR (pensilina di carico autobotti) posizionato in banchina. Il lavoro amministrativo dell' AdSP per consentire al **porto** di acquisire questo nuovo traffico, che a regime dovrebbe attestarsi tra le 70mila e le 90mila tonnellate l' anno, è stato particolarmente complesso ed è iniziato diversi mesi fa. Il nuovo traffico prevede, in questa prima fase, l' arrivo di una nave al mese (poi diventeranno 2). Particolarmente soddisfatto il presidente dell' AdSP Pino Musolino , si è recato in banchina per un sopralluogo prima dell' inizio delle operazioni: "Questo lavoro rappresenta l' inizio di una attività unica nel suo genere in tutta Italia. È l' esempio di come questa attività che abbiamo iniziato per la differenziazione dei traffici si stia concretizzando, con tipologie merceologiche e modalità operative nuove e inedite nel panorama nazionale. Il bitume peraltro ha il pregio in questo momento di grandi investimenti infrastrutturali di essere una delle materie necessarie alla realizzazione di opere e interventi di grande importanza. Il **porto** di **Civitavecchia**, dunque, si conferma al servizio non solo della città e del territorio, ma del Sistema Paese: al servizio di quel lavoro che l' Italia deve portare a termine per la ripresa e per realizzare quanto previsto dal PNRR".



Informazioni Marittime

Napoli

Professionisti del mare, a Meta il workshop su formazione e problematiche amministrative

Venerdì 24 giugno il secondo di una serie di incontri dedicati all' argomento

" La competitività dei professionisti del mare. Sfide e proposte sulla formazione e problematiche amministrative ". È il titolo del workshop che si svolgerà a Meta (**Napoli**) il prossimo 24 giugno presso il Lido "Marinella" dalle ore 19.30, secondo di una serie di incontri proprio dedicati ad analizzare le criticità e le prospettive dei processi di formazione e aggiornamento dei naviganti. Organizzato da IAM (Istruttori Associati Marittimi) l' incontro è aperto a tutti collegandosi da remoto alla diretta. L'intento è di vivere un momento di incontro e dialogo utile per favorire lo scambio di idee e progetti futuri. Interverranno per un saluto l' assessore regionale alla Formazione Armida Filippelli , il Sindaco del Comune di Meta Giuseppe Tito , il T.V. (CP) Gennaro Moccia della Capitaneria di Castellammare di Stabia, il vicepresidente di Propeller Club & Atena Umberto D' Amato ed il governatore distrettuale Rotary Italia Astarita Costantino . In presenza e da remoto, i relatori approfondiranno il tema della formazione e certificazione con l' obiettivo di sensibilizzare tutti gli attori del settore per migliorare la qualità e l' efficacia dei processi di sviluppo. Moderati dal giornalista Marco Molino , ne discuteranno: Panel n.1 "Formazione: Sfide e Proposte" Andrea Acquaviva , GameLearn Teresa Farina , preside ITN "Nino Bixio" Fabio Pagano , consigliere della Formazione Fedepiloti e socio IAM Gennaro Castaldo , professore e socio IAM Emanuele Longhi , coach Sogniamo in Grande e socio IAM Panel n.2 "Certificazione e Problematiche Amministrative" Antonio Simeone , direttivo IAM Emanuele Ercolano , manager Training & Compliance e socio IAM Paolo Pignalosa , trainer & senior Fisheries expert e socio IAM Modestino Manfredi , vice presidente IAM Chiusura dei lavori: Gennaro Arma , presidente IAM "Con questa iniziativa - dichiara il comandante Arma, presidente di IAM - la nostra associazione intende offrire l' occasione per porre all' attenzione nazionale quanto la qualità delle risorse umane sia un fattore fondamentale per lo sviluppo del settore marittimo; qualità che si raggiunge con un sistema di istruzione forte e qualificato, nella prima parte della vita delle giovani generazioni, ma anche con un sistema di formazione continuo per sviluppare competenze pertinenti che accompagnino ovunque e per tutta la vita i professionisti del mare". Da luglio 2021 IAM (Istruttori Associati Marittimi) sodalizio internazionale no profit aperto a tutti, ha già riunito più di 300 persone tra professionisti del mare e istruttori marittimi italiani ed esteri uniti dall' obiettivo di contribuire in modo concreto alla crescita del cluster marittimo.



Brindisi Report

Brindisi

Aeromobile incidentato nel porto di Brindisi, ma è una esercitazione

Allo scopo di verificare la prontezza operativa delle risorse destinate al S.A.R. (Search and Rescue - Ricerca e soccorso in mare) della guardia costiera e dei mezzi navali delle altre forze di polizia e dei servizi tecnico-nautici

BRINDISI - Si è svolta nella mattinata di oggi, 22 giugno, l' esercitazione semestrale di soccorso ad aeromobile incidentato nel **porto** di **Brindisi**, allo scopo di verificare la prontezza operativa delle risorse destinate al S.A.R. (Search and Rescue - Ricerca e Soccorso in mare) della guardia costiera e dei mezzi navali delle altre forze di polizia e dei servizi tecnico-nautici. In particolare è stata simulata una chiamata di soccorso da parte della torre di controllo dell' aeroporto di **Brindisi**, con la quale veniva segnalato un incidente occorso ad un velivolo tipo Boeing 737 in fase di atterraggio, con conseguente ammaraggio dello stesso. L' esercitazione, coordinata dalla sala operativa della capitaneria di **porto** di **Brindisi**, ha avuto esito soddisfacente e ha visto l' impiego in sinergia dei diversi mezzi disponibili: dalla motovedetta S.A.R. CP844 della guardia costiera, ai mezzi navali della guardia di finanza, dei vigili del fuoco, di un rimorchiatore portuale oltre che dei piloti ed ormeggiatori del **porto**. Questa esercitazione segue quella antincendio, svoltasi nei giorni precedenti, tesa a verificare la prontezza e la risposta dei vari soggetti che, per il proprio ambito di competenza, sono chiamati a fronteggiare tale tipo di emergenza portuale. Nel **porto** di **Brindisi** è stato quindi simulato un incendio su una nave di tipo Ro/Ro ormeggiata a Costa Morena, con il conseguente intervento dei vigili del fuoco e di un rimorchiatore portuale per le operazioni di spegnimento, oltre che degli ormeggiatori e dei piloti nell' eventualità che il propagarsi dell' incendio rendesse necessario il disormeggio immediato della nave e l' allontanamento dal **porto**. Anche nei porti di Villanova di Ostuni e di Savelletri di Fasano, rientranti nella giurisdizione del compartimento marittimo di **Brindisi**, sono state svolte le relative esercitazioni antincendio, le quali hanno riguardato unità da diporto ed hanno avuto, anch' esse, esito soddisfacente.



Il Nautilus

Brindisi

ESERCITAZIONE DI SOCCORSO AD AEROMOBILE NEL PORTO DI BRINDISI

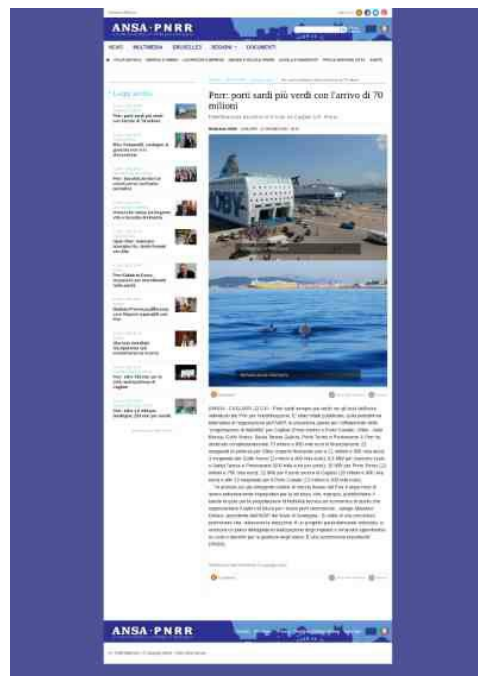
Si è svolta nella mattinata di oggi 22 giugno 2022 l'esercitazione semestrale di soccorso ad aeromobile incidentato nel **Porto** di **Brindisi**, allo scopo di verificare la prontezza operativa delle risorse destinate al S.A.R. (Search and Rescue - Ricerca e Soccorso in mare) della Guardia Costiera e dei mezzi navali delle altre forze di polizia e dei servizi tecnico-nautici. In particolare è stata simulata una chiamata di soccorso da parte della Torre di Controllo dell'Aeroporto di **Brindisi**, con la quale veniva segnalato un incidente occorso ad un velivolo tipo Boeing 737 in fase di atterraggio, con conseguente ammaraggio dello stesso. L'esercitazione, coordinata dalla Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** di **Brindisi**, ha avuto esito soddisfacente ed ha visto l'impiego in sinergia dei diversi mezzi disponibili: dalla motovedetta S.A.R. CP844 della Guardia Costiera, ai mezzi navali della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, di un Rimorchiatore Portuale oltre che dei piloti ed ormeggiatori del **porto**. Questa esercitazione segue quella antincendio, svoltasi nei giorni precedenti, tesa a verificare la prontezza e la risposta dei vari soggetti che, per il proprio ambito di competenza, sono chiamati a fronteggiare tale tipo di emergenza portuale. Nel **porto** di **Brindisi** è stato quindi simulato un incendio su una nave di tipo Ro/Ro ormeggiata a Costa Morena, con il conseguente intervento dei Vigili del Fuoco e di un rimorchiatore portuale per le operazioni di spegnimento, oltre che degli ormeggiatori e dei piloti nell'eventualità che il propagarsi dell'incendio rendesse necessario il disormeggio immediato della nave e l'allontanamento dal **porto**. Anche nei porti di Villanova di Ostuni e di Savalletri di Fasano, rientranti nella giurisdizione del Compartimento Marittimo di **Brindisi**, sono state svolte le relative esercitazioni antincendio, le quali hanno riguardato unità da diporto ed hanno avuto, anch'esse, esito soddisfacente.



Pnrr: porti sardi più verdi con l' arrivo di 70 milioni

Elettrificazione banchine di 6 scali, da Cagliari a G. Aranci

(ANSA) - CAGLIARI, 22 GIU - Porti sardi sempre più verdi: sei gli scali dell' isola individuati dal Pnrr per l' elettrificazione. E' stato infatti pubblicata, sulla piattaforma telematica di negoziazione dell' AdSP, la procedura aperta per l' affidamento della "progettazione di fattibilità" per Cagliari (Porto storico e Porto Canale), Olbia - Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme. Il Pnrr ha destinato complessivamente 70 milioni e 830 mila euro di finanziamenti: 22 megawatt di potenza per Olbia (importo finanziato pari a 21 milioni e 560 mila euro); 3 megawatt per Golfo Aranci (2 milioni e 400 mila euro); 0,6 MW per ciascuno scalo a Santa Teresa e Portovesme (500 mila euro per porto); 15 MW per Porto Torres (12 milioni e 750 mila euro); 22 MW per il porto storico di Cagliari (20 milioni e 900 mila euro) e altri 13 megawatt per il Porto Canale (12 milioni e 200 mila euro). "In anticipo sul già stringente ruolino di marcia fissato dal Pnrr e dopo mesi di lavoro estremamente impegnativi per la struttura, che ringrazio, pubblichiamo il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di quello che rappresenterà il salto nel futuro per i nostri porti commerciali - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta di una procedura preliminare che, attraverso la redazione di un progetto particolarmente articolato, ci restituirà un piano dettagliato di realizzazione degli impianti e un' analisi approfondita su costi e benefici per la gestione degli stessi. È una scommessa importante" (ANSA).



Informare

Olbia Golfo Aranci

Pubblicato il bando per la progettazione di fattibilità del cold ironing nei porti della Sardegna

Per elettrificazione delle banchine sarde il PNRR ha destinato 70,83 milioni di euro di finanziamenti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sull'albo pretorio reso disponibile sul proprio sito internet, ha pubblicato la procedura aperta telematica per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica inerente alla costruzione e messa in esercizio di un impianto di on-shore power supply (cold-ironing) per l'alimentazione elettrica di navi da crociera e di vario tipo nei porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme gestiti dall'ente portuale. Obiettivo del bando, la cui scadenza è fissata alle ore 12 del prossimo 25 luglio, è la redazione di uno studio articolato di fattibilità del complesso processo di elettrificazione delle banchine dei porti commerciali, per i quali, nello specifico della Sardegna - ha ricordato l'AdSP - il PNRR ha destinato complessivamente 70,83 milioni di euro di finanziamenti. Il criterio di aggiudicazione della procedura prevede un importo a base di gara di 1,82 milioni di euro e si baserà sull'offerta economicamente più vantaggiosa. Una volta perfezionata la procedura di gara, l'aggiudicatario avrà 60 giorni di tempo per redigere il progetto che, a partire dagli studi preliminari interni condotti dall'AdSP, dovrà valutare la fattibilità di sette impianti così suddivisi: 22 megawatt di potenza per Olbia (importo finanziato dal PNRR pari a 21,56 milioni di euro); 3 megawatt per Golfo Aranci (2,40 milioni di euro); 0,6 MW per ciascuno scalo a Santa Teresa e Portovesme (500mila euro per porto); 15 MW per Porto Torres (12,75 milioni di euro); 22 MW per il porto storico di Cagliari (20,90 milioni di euro) e altri 13 megawatt per il Porto Canale (12,20 milioni di euro).



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

AdSP del Mare di Sardegna Pubblicato il bando per la progettazione di fattibilità del cold ironing nei porti dell'AdSP

Gli studi, particolarmente articolati, interesseranno sei porti individuati dal PNRR per l'elettificazione Pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione dell'AdSP, della procedura aperta per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto di on-shore power supply, per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta nei porti di Cagliari (Porto storico e Porto Canale), Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme Obiettivo del bando, che anticipa di qualche giorno il cronoprogramma fissato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Fondo complementare DL 59/2021 (la scadenza per la pubblicazione è prevista il 30 giugno), è, appunto, la redazione di uno studio articolato di fattibilità del complesso processo di elettrificazione delle banchine dei porti commerciali, per i quali, nello specifico della Sardegna, il PNRR ha destinato complessivamente 70 milioni e 830 mila euro di finanziamenti. Più precisamente, il progetto, che restituirà una valutazione completa e approfondita su opportunità o eventuali criticità del cold ironing, dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori da porre in essere; il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire; individuare, nel dettaglio, le aree interessate dal posizionamento degli impianti, le eventuali fasce di rispetto e le misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, compresi quelli per eventuali interventi e misure compensative. Numerosi gli elaborati che comporranno l'intero impianto progettuale: relazioni tecniche specialistiche, verifiche archeologiche, di sostenibilità e studi di impatto ambientale; un piano economico e finanziario delle opere che si potranno realizzare; un piano di manutenzione degli impianti e, aspetto non secondario, l'idoneità per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla normativa. Documentazione, questa, che sarà parte integrante del successivo bando di gara per l'elettificazione dei moli. Il criterio di aggiudicazione della procedura, la cui scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le 12 del 25 luglio prossimo, prevede un importo a base di gara di poco superiore ad 1 milione e 818 mila euro e si baserà sull'offerta economicamente più vantaggiosa. Una volta perfezionata la procedura di gara, l'aggiudicatario avrà 60 giorni di tempo per redigere il progetto che, a partire dagli studi preliminari interni condotti dall'AdSP, dovrà valutare la fattibilità di ben 7 impianti così suddivisi: 22 megawatt di potenza per Olbia (importo finanziato dal Pnrr pari a 21 milioni e 560 mila euro); 3 megawatt per Golfo Aranci (2 milioni e 400 mila euro); 0,6 MW per ciascuno scalo a Santa Teresa e Portovesme (500 mila euro per porto); 15 MW per Porto Torres (12 milioni e 750 mila euro); 22 MW per il porto storico di Cagliari (20 milioni e 900 mila euro) e altri 13 megawatt per il Porto Canale (12 milioni e 200 mila euro). In



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

anticipo sul già stringente ruolino di marcia fissato dal PNRR e dopo mesi di lavoro estremamente impegnativi per la struttura, che ringrazio, pubblichiamo il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di quello che rappresenterà il salto nel futuro per i nostri porti commerciali spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Si tratta di una procedura preliminare che, attraverso la redazione di un progetto particolarmente articolato, ci restituirà un piano dettagliato di realizzazione degli impianti e un'analisi approfondita su costi e benefici per la gestione degli stessi. È una scommessa importante, fortemente sostenuta da consistenti finanziamenti governativi, sulla quale profonderemo tutti gli sforzi e le attenzioni necessarie affinché sia adeguatamente funzionale alle esigenze dello shipping e dell'intera comunità portuale.

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

di Cagliari (20 milioni e 900 mila euro) e altri 13 megawatt per il **Porto** Canale (12 milioni e 200 mila euro). "In anticipo sul già stringente ruolino di marcia fissato dal PNRR e dopo mesi di lavoro estremamente impegnativi per la struttura, che ringrazio, pubblichiamo il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di quello che rappresenterà il salto nel futuro per i nostri porti commerciali - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Si tratta di una procedura preliminare che, attraverso la redazione di un progetto particolarmente articolato, ci restituirà un piano dettagliato di realizzazione degli impianti e un' analisi approfondita su costi e benefici per la gestione degli stessi. È una scommessa importante, fortemente sostenuta da consistenti finanziamenti governativi, sulla quale profonderemo tutti gli sforzi e le attenzioni necessarie affinché sia adeguatamente funzionale alle esigenze dello shipping e dell' intera comunità portuale".

Continuità, processo per le rotte a Blue Air: assolto l' ex assessore

Nessun abuso d' ufficio nell' assegnazione delle rotte in continuità territoriale alla compagnia Blue Air, per i collegamenti tra Alghero

Nessun abuso d' ufficio nell' assegnazione delle rotte in continuità territoriale alla compagnia Blue Air , per i collegamenti tra Alghero e Roma Fiumicino nel periodo compreso tra il 2017 e il 2020. Ieri il collegio di giudici del Tribunale di Sassari, presieduto da Mauro Pusceddu , ha assolto quattro dei sei imputati del procedimento, accusati di abuso di ufficio nella gara pubblica per la continuità aerea 2017-2020. La notizia è stata rilanciata anche dai quotidiani locali. Dalla sentenza scritta dai giudici emerge il "non doversi procedere perché il fatto non sussiste" per l' ex assessore regionale ai Trasporti e attuale presidente dell' Autorità portuale della Sardegna, **Massimo Deiana** , l' ex direttore generale della Sogeaal , società che gestisce l' aeroporto di Alghero, Mario Peralda , il rappresentante legale della compagnia aerea Blue Air-Airline, Tudor Zamfir Constantinescu , e l' ex direttore regionale dell' Enac Sardegna, Marco Di Giugno . Il processo va avanti, invece, per i reati di turbativa d' asta contestati a Peralda, al responsabile Marketing aviation Sogeaal, Raffaele Ceravola , e a Roberto Mascellaro , manager della società "Pwc Italia" advisor, incaricata dalla Regione per la stesura del bando di gara.



Inizia la rivoluzione green negli scali della Sardegna con il cold ironing

Redazione

Gli studi interesseranno sei porti individuati dal PNRR per l' elettrificazione Cagliari - I porti di sistema della Sardegna entrano nel vivo della rivoluzione verde. È di oggi la pubblicazione, sulla piattaforma telematica di negoziazione dell' AdSP , della procedura aperta per l' affidamento della 'progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto di on-shore power supply , (cold-ironing) per l' alimentazione elettrica delle navi in sosta nei porti di Cagliari (Porto storico e Porto Canale), Olbia - Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme'. Obiettivo del bando, che anticipa di qualche giorno il cronoprogramma fissato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Fondo complementare DL 59/2021 (la scadenza per la pubblicazione è prevista il 30 giugno), è, appunto, la redazione di uno studio articolato di fattibilità del complesso processo di elettrificazione delle banchine dei porti commerciali, per i quali, nello specifico della Sardegna, il PNRR ha destinato complessivamente 70 milioni e 830 mila euro di finanziamenti. Il criterio di aggiudicazione della procedura, la cui scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le 12 del 25 luglio prossimo , prevede un importo a base di gara di poco superiore ad 1 milione e 818 mila euro e si baserà sull' offerta economicamente più vantaggiosa. Una volta perfezionata la procedura di gara, l' aggiudicatario avrà 60 giorni di tempo per redigere il progetto che, a partire dagli studi preliminari interni condotti dall' AdSP, dovrà valutare la fattibilità di ben 7 impianti così suddivisi: 22 megawatt di potenza per Olbia (importo finanziato dal Pnrr pari a 21 milioni e 560 mila euro); 3 megawatt per Golfo Aranci (2 milioni e 400 mila euro); 0,6 MW per ciascuno scalo a Santa Teresa e Portovesme (500 mila euro per porto); 15 MW per Porto Torres (12 milioni e 750 mila euro); 22 MW per il porto storico di Cagliari (20 milioni e 900 mila euro) e altri 13 megawatt per il Porto Canale (12 milioni e 200 mila euro). 'In anticipo sul già stringente ruolino di marcia fissato dal PNRR e dopo mesi di lavoro estremamente impegnativi per la struttura, che ringrazio, pubblichiamo il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di quello che rappresenterà il salto nel futuro per i nostri porti commerciali - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -Si tratta di una procedura preliminare che, attraverso la redazione di un progetto particolarmente articolato, ci restituirà un piano dettagliato di realizzazione degli impianti e un' analisi approfondita su costi e benefici per la gestione degli stessi.



AdSp Sardegna: bando per fattibilità del cold ironing

Gli studi interesseranno sei porti individuati dal PNRR per l'elettrificazione

Redazione

CAGLIARI È di oggi (mercoledì 22 giugno) la pubblicazione, sulla piattaforma telematica di negoziazione dell'**AdSP** del Mar di Sardegna, della procedura aperta per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto di on-shore power supply, (cold-ironing) per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta nei porti di Cagliari (Porto storico e Porto Canale), Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme. Obiettivo del bando, che anticipa di qualche giorno il cronoprogramma fissato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Fondo complementare DL 59/2021 (la scadenza per la pubblicazione è prevista il 30 giugno), è, appunto, la redazione di uno studio articolato di fattibilità del complesso processo di elettrificazione delle banchine dei porti commerciali, per i quali, nello specifico della Sardegna, il PNRR ha destinato complessivamente 70 milioni e 830 mila euro di finanziamenti. Più precisamente, il progetto, che restituirà una valutazione completa e approfondita su opportunità o eventuali criticità del cold ironing, dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori da porre in essere; il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire; individuare, nel dettaglio, le aree interessate dal posizionamento degli impianti, le eventuali fasce di rispetto e le misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, compresi quelli per eventuali interventi e misure compensative. Numerosi gli elaborati che comporranno l'intero impianto progettuale: relazioni tecniche specialistiche, verifiche archeologiche, di sostenibilità e studi di impatto ambientale; un piano economico e finanziario delle opere che si potranno realizzare; un piano di manutenzione degli impianti e, aspetto non secondario, l'idoneità per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla normativa. Documentazione, questa, che sarà parte integrante del successivo bando di gara per l'elettrificazione dei moli. Il criterio di aggiudicazione della procedura, la cui scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le 12 del 25 luglio prossimo, prevede un importo a base di gara di poco superiore ad 1 milione e 818 mila euro e si baserà sull'offerta economicamente più vantaggiosa. Una volta perfezionata la procedura di gara, l'aggiudicatario avrà 60 giorni di tempo per redigere il progetto che, a partire dagli studi preliminari interni condotti dall'**AdSP**, dovrà valutare la fattibilità di ben 7 impianti così suddivisi: 22 megawatt di potenza per Olbia (importo finanziato dal Pnrr pari a 21 milioni e 560 mila euro); 3 megawatt per Golfo Aranci (2 milioni e 400 mila euro); 0,6 MW per ciascuno scalo a Santa Teresa e Portovesme (500 mila euro per porto); 15 MW per Porto Torres (12 milioni e 750 mila euro); 22 MW per il porto storico di Cagliari (20 milioni e 900 mila euro) e altri 13 megawatt per il Porto Canale (12 milioni e 200 mila euro). In



Messaggero Marittimo

Cagliari

anticipo sul già stringente ruolino di marcia fissato dal PNRR e dopo mesi di lavoro estremamente impegnativi per la struttura, che ringrazio, pubblichiamo il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di quello che rappresenterà il salto nel futuro per i nostri porti commerciali spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Si tratta di una procedura preliminare che, attraverso la redazione di un progetto particolarmente articolato, ci restituirà un piano dettagliato di realizzazione degli impianti e un'analisi approfondita su costi e benefici per la gestione degli stessi. È una scommessa importante, fortemente sostenuta da consistenti finanziamenti governativi, sulla quale profonderemo tutti gli sforzi e le attenzioni necessarie affinché sia adeguatamente funzionale alle esigenze dello shipping e dell'intera comunità portuale.

Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Autorità dello Stretto, 72 milioni per sviluppare i porti del reggino

Tra gli interventi principali, l'elettificazione delle banchine, in vista della scadenza del 2030 che imporrà al naviglio lo spegnimento dei motori all'interno degli scali

Un programma di interventi di sviluppo per oltre 72 milioni di euro. Lo ha presentato alla stampa il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega, sottolineando la funzione strategica degli scali dell'area che alla fine dello "stivale" si fronteggiano tra Calabria e Sicilia. Un percorso dimostrato dai tanti protocolli, intese, convenzioni sovvenzioni sottoscritte con gli enti territoriali locali. "Quella che attende i porti di Reggio Calabria e **Villa San Giovanni** - ha detto Mega - è un' autentica rivoluzione, in termini di infrastrutture e scelte strategiche. Tra gli interventi principali, l'elettificazione delle banchine, in vista della scadenza del 2030 che imporrà al naviglio lo spegnimento dei motori all'interno dei porti, dove ogni funzione dei servizi di bordo dovrà essere assicurata con l'alimentazione elettrica". "A Reggio, sono già in fase avanzata - ha ricordato ancora Mega - le operazioni di demolizione del vecchio impianto di stoccaggio della Cementir. Un' area che sarà destinata a diventare terminal crocieristico, con tutta una serie di servizi per il controllo e l'accoglienza dei passeggeri, oltre alla realizzazione di nuovi ormeggi per i mezzi veloci con Messina e le Isole Eolie, in vista del bando di continuità territoriale della Regione che incrementerà il numero di corse giornaliere sulle due sponde, aree attrezzate da destinare al diportismo di transito ed ai maxi yacht". Più articolati gli interventi al **porto** di **Villa San Giovanni**, nell'ambito di progetto integrato tra ferrovie e mare. Un progetto che ha già raggiunto la fase della fattibilità e vede insieme Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) e Acquatecno Srl di Roma per la parte marittima. Oltre alla stazione marittima che sarà collegata alla stazione ferroviaria, saranno realizzati 4 ormeggi per i mezzi veloci e due ormeggi per i traghetti. In attesa dello spostamento a sud degli imbarchi privati, sarà realizzato un camminamento pedonale protetto dalla stazione ferroviaria fino all'attuale area imbarcaderi. Nel documento anche altri interventi che riguardano, sia a Reggio Calabria che a **Villa San Giovanni**, la security portuale, l'illuminazione, e il dragaggio dei fondali, per elevare la sicurezza della navigazione all'interno dei bacini portuali. Un ultimo intervento riguarderà il **porto** di Saline Ioniche, inattivo da tempo perché insabbiato. "Abbiamo dato incarico al Dipartimento ingegneria dell'Università Mediterranea - ha concluso Mega - di realizzare gli studi preliminari agli interventi per rimettere in servizio quel **porto**, con il dragaggio dei fondali e la ristrutturazione del molo sottoflutto, parzialmente crollato".



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Grande successo di Vele dello Stretto

Redazione sport

Si è conclusa con la premiazione della grande regata la manifestazione 'Vele dello **Stretto** 2022', organizzata da Assonautica provinciale di Messina. Circa 300 gli atleti coinvolti nella grande regata che ha visto lo **Stretto** riempirsi di vele, tra barche d'altura, derive, optimist, laser, catamarani, sunfish e windsurf per un totale di 129 barche. La premiazione dei vincitori si è svolta al village 'Vele dello **Stretto**' animato da Studio54 Network, che è stato visitato dal neo sindaco Federico Basile. La premiazione si è tenuta nell'arena della passeggiata a mare alla presenza del presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina, del segretario generale Paola Sabella e dell'assessore alle politiche culturali del Comune di Messina Enzo Caruso. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della sezione provinciale di Assonautica Messina Santi Ilacqua che ha voluto ringraziare tutti i partecipanti, all'evento sostenuto dall'Assessorato alle attività produttive della Regione Sicilia. 'Un ringraziamento particolare a tutte le amministrazioni che hanno contribuito alla riuscita di questo evento prima tra tutti la Capitaneria di Porto competente per le acque dello **Stretto**, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello **Stretto** per la passeggiata a mare, il Comune di Messina, la Marina del Nettuno che ha ospitato le barche partecipanti, la Polizia Di Stato che ha garantito la sicurezza anche con la presenza delle moto d'acqua, ed ancora la Marina Militare, l'Azienda Trasporti Messina, Messina Servizi Bene Comune, l'EAR Teatro di Messina, l'Università degli Studi di Messina, l'Istituto Nautico Caio Duilio e l'Istituto di Istruzione Superiore Antonello. https://fb.watch/dOuMuxgp_c/ Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su Messinaora.it.



Stretto di Messina, RFI bando per due nuove navi con fondi PNRR

Redazione sport

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha dato ieri notizia di aver pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell' Unione europea (GUUE) la gara per la fornitura di due navi veloci dual fuel per lo stretto di Messina, per offrire servizi di traghettamento "sempre più green". La gara ha un valore di 52 milioni di euro, finanziati con i fondi del PNRR. Il bando prevede inoltre l' opzione per RFI di affidare all' aggiudicatario la fornitura di una terza nave con le stesse caratteristiche, per un importo di 22,5 milioni di euro. Le nuove navi avranno una doppia alimentazione diesel/gas ed elettrica, con tecnologie ad alta efficienza energetica che permettono zero emissioni di CO2 e gas serra, sia in **porto** che nelle manovre di entrata e di uscita. Ogni nave avrà una lunghezza di circa 50 metri e potrà trasportare 350 persone. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina: personale di assistenza di Trenitalia a bordo delle navi traghetto

Redazione sport

Migliorare l'intera esperienza di viaggio, nelle fasi precedenti, successive e soprattutto durante il tragitto. È questo uno degli obiettivi del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, con capofila Trenitalia, nato da qualche settimana a seguito della presentazione del Piano Industriale 2022-2031. E una delle azioni concrete si è tradotta nel potenziamento del personale di Trenitalia anche a bordo delle navi traghetto di RFI che ogni giorno accompagnano migliaia di passeggeri fra **Messina** e **Villa San Giovanni**. È infatti partito il nuovo servizio di assistenza a bordo dei treni Intercity Giorno con la presenza del personale di Trenitalia anche a bordo della nave, dando continuità di servizio e vicinanza ai passeggeri con l'obiettivo di migliorare significativamente la qualità del viaggio. In questo modo, i viaggiatori potranno rivolgersi al personale di Trenitalia per informazioni sul viaggio o, in caso di cambiamenti di orario e modifiche, sarà più semplice individuare le specifiche esigenze di ogni passeggero e intervenire per trovare la soluzione migliore per proseguire il proprio viaggio. In questa fase iniziale, la sperimentazione del nuovo servizio sarà effettuata sui seguenti Intercity Giorno : Intercity 728 (Palermo/Siracusa-Roma Termini); Intercity 724 (Palermo/Siracusa-Roma Termini); Intercity 723 (Roma Termini-Palermo/Siracusa); Intercity 727 (Roma Termini-Palermo/Siracusa). Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su Messinaora.it.



Stretto di Messina, personale di assistenza di Trenitalia a bordo delle navi traghetto

web-la

Migliorare l'intera esperienza di viaggio, nelle fasi precedenti, successive e soprattutto durante il tragitto. È questo uno degli obiettivi del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, con capofila Trenitalia, nato da qualche settimana a seguito della presentazione del Piano Industriale 2022-2031. E una delle azioni concrete si è tradotta nel potenziamento del personale di Trenitalia anche a bordo delle navi traghetto di RFI che ogni giorno accompagnano migliaia di passeggeri fra **Messina** e **Villa San Giovanni**. È infatti partito il nuovo servizio di assistenza a bordo dei treni Intercity Giorno con la presenza del personale di Trenitalia anche a bordo della nave, dando continuità di servizio e vicinanza ai passeggeri con l'obiettivo di migliorare significativamente la qualità del viaggio. In questo modo, i viaggiatori potranno rivolgersi al personale di Trenitalia per informazioni sul viaggio o, in caso di cambiamenti di orario e modifiche, sarà più semplice individuare le specifiche esigenze di ogni passeggero e intervenire per trovare la soluzione migliore per proseguire il proprio viaggio. In questa fase iniziale, la sperimentazione del nuovo servizio sarà effettuata sui seguenti Intercity Giorno: Intercity 728 (Palermo/Siracusa-Roma Termini); Intercity 724 (Palermo/Siracusa-Roma Termini); Intercity 723 (Roma Termini-Palermo/Siracusa); Intercity 727 (Roma Termini-Palermo/Siracusa).



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porti, Cannizzaro: "l' emendamento inizia finalmente a prender forma. Ecco cosa sarà realizzato al Porto di Reggio con i 15 milioni"

Porto di Reggio Calabria, Cannizzaro: mi sento profondamente orgoglioso che le principali opere saranno eseguite grazie anche alla mia attività parlamentare

Guardando il Documento di Programmazione Strategica dell'**Autorità** di **Sistema portuale** dello Stretto vedo prendere forma l'emendamento Cannizzaro, con cui dalla Legge di Bilancio dello Stato del 2021 abbiamo vincolato 15 milioni di euro ad opere infrastrutturali in favore del Porto di Reggio Calabria. Così l'On. Francesco Cannizzaro, entrando nel merito del Documento di Programmazione strategica dell'ASPdS, illustrato da Mario Mega ieri in conferenza stampa. Un impegno economico spiega il cui obiettivo è cambiare i connotati alla principale porta sul mare della nostra Città. E mi sento profondamente orgoglioso che le principali opere saranno eseguite grazie anche alla mia attività parlamentare. I 15 milioni di euro dell'emendamento saranno così distribuiti in interventi: realizzazione di apprestamenti di security delle aree portuali (2 milioni)riqualificazione dell'area del molo di Levante (5 milioni)realizzazione di un terminal passeggeri per scalo crocieristico (3 milioni)riconversione di edifici disponibili nell'area porto in strutture funzionali ai servizi portuali, al crocierismo ed alla nautica da diporto (2 milioni)implementazione dei pontili di ormeggio e potenziamento della stazione passeggeri (3 milioni)Questi interventi di infrastrutturazione per il Porto di Reggio evidenzia Cannizzaro- sono già programmati e finanziati: somme già disponibili e obiettivi di sviluppo chiari. Il nostro è un porto destinato ad aumentare il traffico passeggeri in maniera esponenziale, a cui si darà una forte identificazione per il turismo da diporto, sviluppando pure il settore crocieristico. Tutto ciò ovviamente in parallelo con il pendolarismo da e per Messina, spendendosi per dare maggiori confort agli utenti calabresi e siciliani. E sono felice che dalle carte, da mere cifre, si passi finalmente ai dati di fatto. Il primissimo segnale è stato l'inizio della rimozione (finalmente!) dei silos per il cemento, che per legge ha dovuto eseguire a proprie spese la ditta privata. Quegli obbrobri per troppo tempo hanno deturpato il fantastico paesaggio offerto dal nostro Stretto. E di certo non sono compatibili con il nuovo layout del Porto di Reggio del domani. Così come non lo sono tanti altri aspetti di come oggi si presenta l'infrastruttura, che negli anni a venire sarà letteralmente stravolta, conclude Cannizzaro.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina: personale di assistenza di Trenitalia a bordo delle navi traghetto

Stretto di Messina: personale di assistenza di Trenitalia a bordo delle navi traghetto, sperimentazione avviata su quattro Intercity Giorno

Migliorare l'intera esperienza di viaggio, nelle fasi precedenti, successive e soprattutto durante il tragitto. È questo uno degli obiettivi del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, con capofila Trenitalia, nato da qualche settimana a seguito della presentazione del Piano Industriale 2022-2031. E una delle azioni concrete si è tradotta nel potenziamento del personale di Trenitalia anche a bordo delle navi traghetto di RFI che ogni giorno accompagnano migliaia di passeggeri fra **Messina** e **Villa San Giovanni**. È infatti partito il nuovo servizio di assistenza a bordo dei treni Intercity Giorno con la presenza del personale di Trenitalia anche a bordo della nave, dando continuità di servizio e vicinanza ai passeggeri con l'obiettivo di migliorare significativamente la qualità del viaggio. In questo modo, i viaggiatori potranno rivolgersi al personale di Trenitalia per informazioni sul viaggio o, in caso di cambiamenti di orario e modifiche, sarà più semplice individuare le specifiche esigenze di ogni passeggero e intervenire per trovare la soluzione migliore per proseguire il proprio viaggio. In questa fase iniziale, la sperimentazione del nuovo servizio sarà effettuata sui seguenti Intercity Giorno: Intercity 728 (Palermo/Siracusa-Roma Termini); Intercity 724 (Palermo/Siracusa-Roma Termini); Intercity 723 (Roma Termini-Palermo/Siracusa); Intercity 727 (Roma Termini-Palermo/Siracusa).



Reggio. Cannizzaro: ecco cosa sarà realizzato al Porto con i 15 milioni

elisabetta marciano

"Il nostro è un porto destinato ad aumentare il traffico passeggeri, a cui si darà una forte identificazione per il turismo da diporto" REGGIO CALABRIA - ' Guardando il Documento di Programmazione Strategica dell' Autorità di **Sistema portuale** dello Stretto vedo prendere forma l' emendamento Cannizzaro, con cui dalla Legge di Bilancio dello Stato del 2021 abbiamo vincolato 15 milioni di euro ad opere infrastrutturali in favore del Porto di Reggio Calabria. Un impegno economico il cui obiettivo è cambiare i connotati alla principale porta sul mare della nostra Città. E mi sento profondamente orgoglioso che le principali opere saranno eseguite grazie anche alla mia attività parlamentare. " - lo dichiara in una nota stampa l' on. Francesco Cannizzaro entrando nel merito del documento illustrato da Mario Mega. Gli interventi I 15 milioni di euro dell' emendamento saranno così distribuiti in interventi: realizzazione di apprestamenti di security delle aree portuali (2 milioni); riqualificazione dell' area del molo di Levante (5 milioni); realizzazione di un terminal passeggeri per scalo crocieristico (3 milioni); riconversione di edifici disponibili nell' area porto in strutture funzionali ai servizi portuali, al crocierismo ed alla nautica da diporto (2 milioni); implementazione dei pontili di ormeggio e potenziamento della stazione passeggeri (3 milioni). Questi interventi di infrastrutturazione per il Porto di Reggio sono già programmati e finanziati: somme già disponibili e obiettivi di sviluppo chiari. Il nostro è un porto destinato ad aumentare il traffico passeggeri in maniera esponenziale, a cui si darà una forte identificazione per il turismo da diporto, sviluppando pure il settore crocieristico. La rimozione dei silos " Tutto ciò ovviamente in parallelo con il pendolarismo da e per Messina, spendendosi per dare maggiori confort agli utenti calabresi e siciliani. E sono felice che dalle carte, da mere cifre, si passi finalmente ai dati di fatto. Il primissimo segnale è stato l' inizio della rimozione (finalmente!) dei silos per il cemento, che per legge ha dovuto eseguire a proprie spese la ditta privata. Quegli obbrobri per troppo tempo hanno deturpato il fantastico paesaggio offerto dal nostro Stretto. E di certo non sono compatibili con il nuovo layout del Porto di Reggio del domani. Così come non lo sono tanti altri aspetti di come oggi si presenta l' infrastruttura, che negli anni a venire sarà letteralmente stravolta."



72 milioni di euro per i porti di Reggio, Villa San Giovanni e Saline

Dario Rondinella

Il presidente dell' **Autorità Portuale dello Stretto**, ha voluto ringraziare quanti gli hanno manifestato solidarietà per le scritte apparse sui muri del porto REGGIO CALABRIA - Oltre 72 milioni di euro per i porti di Reggio, Villa San Giovanni e Saline . E' quanto è emerso dal " Documento di programmazione strategica di **Sistema portuale** " che è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa dal presidente dell' **Autorità Portuale dello Stretto**, Mario Paolo Mega , dal segretario generale dell' **Autorità di sistema**, Domenico Latella e dal componente del Comitato di gestione Alberto Porcelli. Visto e considerato che i porti dello **Stretto** sono in forte evoluzione l' Adsp ha voluto impegnare una cospicua cifra sui tre porti. Il presidente dell' **Autorità Portuale dello Stretto**, Mario Paolo Mega, ha prima voluto ringraziare quanti gli hanno manifestato solidarietà per le scritte apparse sui muri del porto qualche giorno addietro. Subito dopo ha spiegato che al porto di Reggio Calabria, saranno destinati 33 milioni di euro che serviranno alla valorizzazione del turismo da diporto, al settore crocieristico e al pendolarismo per Messina. 35, invece saranno i milioni investiti al porto di Villa San Giovanni che serviranno per realizzare nuovi ormeggi per navi traghetto e mezzi veloci, della stazione marittima per passeggeri e per i lavori di risanamento dello scivolo. Per il porto di Saline Ioniche, da tempo inagibile saranno centomila euro i fondi previsti, destinati a studi esclusivamente a studi propedeutici per la rifunzionalizzazione.



Dall' Europark a Vulcania: idee di viaggio per famiglie

da Redazione

Giochi d' acqua, viaggi nella preistoria e nella storia, attrazioni mozzafiato, fiabe, tarocchi, le montagne russe più veloci del mondo, case infestate dai fantasmi, acquari, zoo, esperienze a tu per tu con gli alpaca. Parchi divertimenti e non solo, tra Italia ed Europa, e fino ad Abu Dhabi, che appassionano tutta la famiglia per una " summer together ". EUROPA PARK. Europa Park, primo parco divertimenti tedesco e tra i maggiori d' europa, presenta la stagione 2022. Lo scorso marzo, il parco ha ampliato la zona dedicata all' Austria - la cui fine dei lavori è prevista per il 2023, - ma di cui sono disponibili già nuove attrazioni. Ha anche iniziato i lavori per l' area della Croazia, che includerà una nuova rollercoaster, e ha presentato nuovi filmati VR e Show, nel padiglione accanto a Rulantica. Quest' ultima, la famosa parte acquatica del Parco, ha inserito nuove attrazioni a tema sulle 'leggende nordiche'. TRIASSIC PARK. La montagna di Steinplatte nel Tirolo in Austria era sommersa dalle acque fino a 200 milioni di anni fa, mentre oggi ospita un complesso sciistico. E non solo. Steinplatte accoglie una notevole quantità di fossili preistorici lasciati dal mare durante l' era Triassica, dove è sorto il Triassic Park, in cui i bambini possono trasformarsi in veri ricercatori. Un centro moderno che, dopo animazioni 3D e spedizioni con funivia fino al giardino dei coralli, offre anche relax presso la Triassic Beach. È aperto da maggio a ottobre con navetta continua dalle 9 alle 16.45. GARDALAND. Poter restare in un parco divertimenti fin dopo il tramonto è forse uno dei desideri che accomunano adulti e bambini. Gardaland fa avverare questo sogno per i visitatori che, a partire da sabato 18 giugno e fino a domenica 11 settembre, potranno godersi le attrazioni e l' intrattenimento del Parco fino alle ore 23. La stagione 2022 offre una ricca programmazione, ma la vera attrazione dell' anno è il primo Legoland Water Park d' Europa interamente tematizzato Lego aperto dalle 10 alle 19 e pensato per ragazzi e bambini, ma anche adulti, solo però in veste di accompagnatori. Con River Adventure, per esempio, i bambini potranno personalizzare il proprio gommone con mattoncini Lego galleggianti e navigare sul fiume attraverso la grotta sottomarina. Al momento 13 delle attrazioni del parco chiudono comunque alle 19, a causa di mancanza di personale, problema che la direzione di Gardaland conta di risolvere a breve . MAGICLAND. Wild Rodeo è tra le attrazioni più note agli amanti del genere. Siamo a Magicland, a Valmontone , in provincia di Roma , che tra le novità 2022 presenta il Typhoon 360 di Technical Park e Old West, un' area a tema western con nuove attrazioni, frutto della ristrutturazione di una vecchia zona del Parco. Molte scenografie hanno subito un restyling e, dopo due anni di stop, sono stati riaperti anche i teatri, che mandano in scena Wonder, uno spettacolo a tema circense, e il Wild West' s Got Talent, basato sull' interazione con il pubblico. FERRARI WORLD. Casa della montagna russa più veloce del mondo, il Ferrari World di



AgenziaViaggi

Focus

Abu Dhabi è il luogo in cui vedere e provare le migliori auto mai create, esplorando nel frattempo le cinque zone in cui trovare più di 40 attrazioni. Non manca l' omaggio all' Italia e alla città di Maranello, casa della Ferrari. Come in molti altri parchi di queste dimensioni, il ticket d' entrata può essere per un solo giorno oppure multiplo, a cui si possono aggiungere i pass Vip e quelli delle singole esperienze, tra cui la possibilità di guidare un' auto targata, appunto, Ferrari. PAESE DELLE FIABE. Sant' Angelo , nel Lazio, oggi meglio conosciuto come il Paese delle Fiabe, rischiava di diventare un paese fantasma, come tante altre realtà della provincia italiana. Vi erano rimasti solo 100 abitanti, quasi tutti anziani. Ed ecco allora l' idea di utilizzare l' arte come veicolo di attrazione in grado di creare movimento e turismo. Gianluca Chiovelli, con la sorella Paola e il cugino Alessandro, hanno voluto trasformare il paese in un vero e proprio libro delle fiabe , con il coinvolgimento di artisti e artigiani locali. I 12 murales previsti all' inizio, che adesso sono 36, aspettano i visitatori per una gira fuori porta diversa dal solito. PIANI DEGLI ALPACA. Gli alpaca, amati da adulti e bambini, hanno un intero parco a loro dedicato nei pressi di Tarquinia , in provincia di Viterbo. Ampio oltre seicento ettari e a un passo dal mare, è oggi l' allevamento di alpaca più grande d' Italia . Un luogo sicuramente instagrammabile, che però vuole soprattutto far conoscere al pubblico la storia e le abitudini di questi animali, attraverso corsi con uno staff specializzato, passeggiate o visite guidate. Aperto dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19, necessita di prenotazione. GIARDINO DEI TAROCCHI. La storia del Giardino dei Tarocchi inizia con Niki de Saint Phalle ed è ricca di amore per l' arte, ispirazione e coraggio. Con l' appoggio e il terreno in Toscana dei fratelli Caracciolo Agnelli, Niki riesce a realizzare a Capalbio , in provincia di Grosseto, il suo sogno di creare un giardino con sculture che richiamino alla storia e alla simbologia dei tarocchi, non senza intoppi e ostacoli. Oggi questo luogo quasi magico ospita i suoi visitatori dal 1° aprile al 15 ottobre; la visita dura un' ora e mezza e si consiglia l' acquisto del biglietto online, data la possibilità di entrata a solo un determinato numero di persone al giorno. CANEVAWORLD. Il Lago di Garda , già meta degli appassionati di parchi divertimento, ospita sulle sue sponde anche Canevaworld, con un parco a tema cinema, un parco acquatico, tre ristoranti a tema esterni ai parchi e tante attrazioni serali. Movieland , il Parco di Hollywood, a giugno presenta il Film Festival, durante il quale gli ospiti potranno immergersi nell' atmosfera e nelle scenografie delle più famose pellicole hollywoodiane. Il Caneva Aquapark, invece, rinfrescherà i visitatori nei giorni più caldi della stagione, con scivoli per tutti i gusti e tutte le età. TIVOLI GARDENS. Anche a Copenhagen , i fan dei parchi divertimento non resteranno delusi. Dagli amanti dell' adrenalina alle famiglie con bambini piccoli, da chi vuole solo passeggiare immerso in un' atmosfera particolare a chi vuole assistere a concerti. Il Tivoli Gardens offre un' ampia scelta di possibilità e servizi. Oltre ad attrazioni come la Ferris Wheel alta 18,7 metri e costruita nel 1943, Villa Vendetta, la casa infestata dai fantasmi, o il Classic Carousel e l' acquario per i più piccoli, Tivoli ha anche zone tematizzate , come quella cinese, e un ristorante di lusso in un enorme veliero. L' entrata è di 10 euro; le attrazioni hanno un costo a parte.

AgenziaViaggi

Focus

VULCANIA. Nel parco divertimenti di Vulcania - in Alvernia, Francia - il Professor Yapadrisk, Matt l' esploratore e Pitoufeu - ovvero tre mascotte animate - aspettano adulti e bambini per scoprire tutti i segreti dei vulcani e del nostro Pianeta. Tre sono gli universi tematici da esplorare nel Parco: i vulcani , i fenomeni naturali e lo spazio . Divertirsi mentre si impara, con un occhio alle sfide future, è l' idea su cui è stato costruito il parco. Nel cuore di Puy-de-Dome, a circa 20 minuti da Clermont-Ferrand, dalla sua apertura il Parco ha ospitato più di 6 milioni di visitatori, con ingresso dalle 10 alle 18; in alcuni periodi fino alle 22.

IL LABIRINTO DELLA MASONE. Il labirinto della Masone, a Fontanellato , in provincia di Parma, è costituito da circa 200.000 piante di bambù, alcune alte fino a 15 metri. È il più grande labirinto esistente , con 3 chilometri di percorso. Un posto magico, dove miti e fiabe si incontrano. Il Labirinto ospita festival di musica, cicli di incontri sul mondo delle piante, eventi dedicati al giardino e all' architettura, oltre che allo scenario naturale locale. Aperto tutto l' anno di mattina e pomeriggio, il luogo può accogliere un numero limitato di visitatori al giorno; per questo la prenotazione è vivamente consigliata.

FASANOLANDIA. Non si è stati davvero allo Zoo di Fasano , se non si è passati anche per Fasanolandia. Il parco divertimenti offre anche l' ingresso al Sea Lion Aquarium, con foche, pinguini e leoni marini; l' accesso all' area pedonale dello zoo; spettacoli e cinema 4D; l' ingresso al Museo dei Dinosauri; la caratteristica Puglia in Miniatura. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 16, Fasanolandia ha anche una convenzione con alcune strutture della zona, per rimanere la notte godendo di prezzi agevolati.

SARDEGNA IN MINIATURA. Il parco Sardegna in miniatura è un vero e proprio polo multifunzionale e di divulgazione scientifica. Non solo miniature, con tante novità per la stagione 2022, tra cui nuovi porti, rocce e promontori che hanno reso l' isola famosa in tutto il mondo, ma anche il parco di modelli animati dinosauri in questo caso più grande d' Italia, l' oasi delle piante grasse, il planetario, il museo dell' Astronomia e il parco Nuragico. Un piccolo tesoro nascosto, ricco di bellezze da scoprire, proprio come l' isola che lo ospita.

Crociere: due navi Costa vanno in flotta Carnival negli Usa

Costa Venezia traslocherà dal 2023 e Costa Firenze nel 2024.

(ANSA) - GENOVA, 22 GIU - Due navi di Costa crociere, Costa Venezia e Costa Firenze, traslocheranno nella Stati Uniti, passando nella flotta Carnival. Costa Venezia "emigrerà" nella primavera 2023, Costa Firenze seguirà nel 2024. "Siamo entusiasti di vedere queste iconiche navi Costa fare il loro debutto negli Stati Uniti sotto la guida e la gestione del nostro marchio gemello. Costa metterà a disposizione le sue bellissime navi dal design italiano e Carnival offrirà divertimento in stile italiano" dichiara in una nota Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. "Vista la lenta ripartenza delle operazioni in Asia e il forte riavvio delle crociere negli Stati Uniti - aggiunge - abbiamo deciso di cogliere questa opportunità per permettere ai tanti ospiti nordamericani di apprezzare le caratteristiche uniche delle nostre navi, creando sinergie all' interno di questo importante mercato". L' idea è lanciare un concetto di crociera "Costa by Carnival", dedicato agli ospiti nordamericani di Carnival. Nel frattempo, fino a quando non passeranno sotto le insegne della controllante Carnival, le due navi continueranno a operare sugli itinerari previsti. Costa Crociere comunicherà più avanti con quali navi saranno poi sostituite. "Questa è per noi una straordinaria opportunità di operare altre due bellissime navi della classe Vista negli Stati Uniti e di offrire un' esperienza unica a coloro che amano la cultura, il cibo e l' atmosfera dell' Italia", ha detto Christine Duffy, presidente di Carnival Cruise Line. "Ci sono diverse modalità con cui intendiamo creare un' esperienza coinvolgente per i nostri ospiti che sceglieranno una crociera su queste navi che, con i loro elementi di design italiano, ristoranti e negozi, offriranno l' intrattenimento di Carnival facendo leva sullo spirito italiano della nostra compagnia gemella Costa". (ANSA).



Informare

Focus

Kent e Lefebvre d' Ovidio riportano in vita la Crystal Cruises

Comprate le navi "Crystal Serenity" e "Crystal Symphony" che torneranno in mare il prossimo anno A&K Travel Group, la società turistica costituita da Geoffrey Kent, fondatore e amministratore delegato del gruppo turistico Abercrombie & Kent, e dalla Heritaghe Group presieduta da Manfredi Lefebvre d' Ovidio, ha comprato le navi da crociera di lusso Crystal Serenity e Crystal Symphony che facevano parte della flotta della compagnia Crystal Cruises del gruppo Genting Hong Kong che è stato posto in liquidazione. Oltre alle due navi, A&K Travel Group ha acquisito anche il marchio Crystal Cruises ed è sotto questo brand che la Crystal Serenity e la Crystal Symphony ritorneranno in servizio il prossimo anno dopo essere state sottoposte ad un' ampia ristrutturazione. Per la gestione delle navi A&K Travel Group ha stretto un accordo con la monegasca V.Ships Leisure, principale gestore di navi da crociera del mondo. Per il monegasco Lefebvre d' Ovidio il rilancio del marchio Crystal Cruises rappresenta il suo rientro nel mondo delle crociere dal quale era uscito temporaneamente due anni fa avendo ceduto la sua compagnia Silversea Cruises al gruppo americano Royal Caribbean Cruises (del 10 luglio 2020). «Sono entusiasta - ha dichiarato Lefebvre d' Ovidio - di iniziare questo nuovo capitolo e di tornare in un settore che ha sempre avuto e sempre avrà un posto speciale nel mio cuore. Trentacinque anni fa - ha ricordato - la mia famiglia ha acquisito il controllo di Sitmar Cruises costruendo le prime tre navi appositamente realizzate per le crociere e trent' anni fa la mia famiglia ha aperto la strada ad un nuovo modo di fare crociere. Il nostro obiettivo era quello di offrire la migliore esperienza, prendendoci cura di ospiti provenienti da tutto il mondo con un servizio di maggiordomo 24 ore su 24 e con straordinarie esperienze culinarie. Vendere le attività crocieristiche che appartenevano alla mia famiglia da un quarto di secolo - ha ammesso Lefebvre d' Ovidio - è stata una decisione difficile, dato che sapevo che questo settore mi sarebbe mancato immensamente. Pertanto, quando si è presentata l' opportunità di acquisire Crystal Cruises, non ci ho pensato due volte. Avere accanto a me Geoffrey Kent, il mio straordinario amico e leader in grado di ispirare, rende questa avventura ancora più piacevole». «Anche se sembra ieri - ha confermato Kent - sono passati trent' anni da quando io e la famiglia Lefebvre abbiamo preso assieme la nostra prima nave. Da allora Manfredi ed io siamo stati i migliori amici e soci in affari».



Costa affiderà due navi a Carnival che le opererà nel mercato nordamericano

Più lenta la ripresa delle crociere in Asia, mercato per il quale erano state progettate Dalle stagioni crocieristiche 2023 e 2024 le due navi Costa Venezia e Costa Firenze della flotta di Costa Crociere verranno operate da Carnival Cruise Line, compagnia che come Costa fa parte del gruppo statunitense Carnival Corporation. Il marchio italiano del gruppo ha spiegato che si tratta di un nuovo programma dedicato agli ospiti nordamericani di Carnival che debutterà nella primavera del 2023 quando Costa Venezia si unirà alla flotta Carnival e sarà seguita da Costa Firenze nella primavera del 2024. Nel frattempo, le navi continueranno ad effettuare gli itinerari Costa previsti fino a quando non saranno consegnate a Carnival. Costa Crociere non ha sottinteso che la decisione di affidare a Carnival le due navi, che erano state progettate per il mercato cinese, è conseguenza della ripresa più rapida del mercato crocieristico americano rispetto a quello asiatico: «vista la lenta ripartenza delle operazioni in Asia e il forte riavvio delle crociere negli Stati Uniti - ha specificato il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti - abbiamo deciso di cogliere questa opportunità per permettere ai tanti ospiti nordamericani di apprezzare le caratteristiche uniche delle nostre navi, creando sinergie all' interno di questo importante mercato». Costa Crociere ha reso noto che sta informando i propri partner commerciali e clienti di questi cambiamenti e comunicherà a breve quali navi sostituiranno Costa Venezia e Costa Firenze sugli itinerari previsti e confermati, incluso il programma esclusivo in Turchia con partenza da Istanbul.



Il Parlamento UE vota a favore dell' inclusione del trasporto marittimo e su strada nel sistema europeo di scambio di quote di emissioni

Soddisfazione dell' ECSA per il trasferimento dei costi agli operatori commerciali delle navi e per la creazione di un fondo settoriale. Plauso anche da Transport & Environment Questo pomeriggio il Parlamento europeo ha votato a favore dell' inclusione del trasporto marittimo e di quello stradale nell' EU ETS, il sistema di scambio di quote di emissioni dell' Unione Europea. Per l' associazione degli armatori europei la posizione espressa oggi dagli eurodeputati sulla revisione del sistema ETS, in vista dei negoziati con il Consiglio europeo, è la benvenuta in quanto - ha specificato l' European Community Shipowners' Associations (ECSA) - «un elemento chiave della posizione del Parlamento è l' applicazione del principio "chi inquina paga", assicurando l' obbligatorio trasferimento dei costi dell' ETS agli operatori commerciali delle navi attraverso clausole contrattuali. L' ECSA - ha precisato inoltre l' associazione - accoglie con favore anche la proposta del Parlamento di creare un fondo settoriale e di destinare il 75% delle entrate generate dal trasporto marittimo alla transizione energetica del settore». «Noi - ha



affermato il segretario generale dell' ECSA, Sotiris Raptis - avevamo criticato la mancanza di coerenza e avevamo proposto soluzioni praticabili. Il voto del Parlamento rappresenta un deciso segnale del fatto che i decisori politici europei ci ascoltano e tengono conto delle proposte del nostro settore. Abbiamo bisogno - ha concluso Raptis - di tutto l' aiuto possibile e il ruolo degli operatori commerciali è fondamentale per ridurre le emissioni. La destinazione delle entrate al trasporto marittimo è un prerequisito per finanziare l' adozione di combustibili più puliti. È un momento decisivo per la decarbonizzazione dello shipping e per la competitività del settore». Soddisfazione per l' inclusione del trasporto marittimo e dell' autotrasporto nel mercato del carbonio dell' UE, avvenuta due settimane dopo aver votato a favore dell' estensione del sistema ETS a tutti i voli aerei, è stata espressa dall' organizzazione non governativa Transport & Environment (T&E), che ha esortato i governi ad adottare una posizione altrettanto ambiziosa nell' ambito della riunione del Consiglio europeo che si terrà a fine mese. T&E ha evidenziato che oggi il Parlamento europeo ha votato a favore dell' inclusione nel mercato del carbonio dell' UE di tutte le navi di stazza lorda superiore a 400 tonnellate e delle navi offshore, come quelle che servono gli impianti offshore per il gas e il petrolio, con il trasporto marittimo che dovrà pagare per tutti i gas serra che inquinano - CO2, metano e protossido di azoto - quando le navi navigano all' interno dell' UE e per il 50% dei viaggi fuori dall' UE fino al 2027. Dopo questa data l' ambito del mercato europeo del carbonio sarà automaticamente esteso a 100% delle navi in entrata e in uscita dai porti europei. Transport & Environment, tuttavia, ha lamentato che i legislatori europei si sono piegati alle pressioni includendo esenzioni per le navi classificate come idonee a navigare in acque con ghiacci e per le navi

Informare

Focus

che viaggiano verso le regioni ultraperiferiche, ritardando così la decarbonizzazione di queste unità navali.

NOVITÀ' NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE NAVI COSTA

DUE NAVI NEGLI STATI UNITI PER NAVIGARE COME PARTE DELLA FLOTTA CARNIVAL Costa Venezia negli Stati Uniti dal 2023, mentre Costa Firenze raggiungerà la sua gemella nel 2024 Costa Crociere annuncia un nuovo programma per le prossime stagioni di Costa Venezia e Costa Firenze in collaborazione con Carnival Cruise Line, con la creazione di un nuovo concetto di crociera COSTA® by CARNIVAL® dedicato agli ospiti nordamericani di Carnival che debutterà nella primavera del 2023, quando Costa Venezia si unirà alla flotta Carnival.



Costa Venezia sarà seguita da Costa Firenze, che arriverà nella primavera del 2024 Genova, 22 giugno 2022 Carnival opererà Costa Venezia e Costa Firenze con un'offerta che coniugherà lo stile italiano di Costa con l'ottimo servizio, il cibo e l'intrattenimento che gli ospiti di Carnival apprezzano. Nel frattempo, le navi continueranno ad effettuare gli itinerari Costa previsti fino a quando non saranno consegnate a Carnival. Siamo entusiasti di vedere queste iconiche navi Costa fare il loro debutto negli Stati Uniti sotto la guida e la gestione del nostro marchio gemello. Costa metterà a disposizione le sue bellissime navi dal design italiano e Carnival offrirà divertimento in stile italiano ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. Vista la lenta ripartenza delle operazioni in Asia e il forte riavvio delle crociere negli Stati Uniti, abbiamo deciso di cogliere questa opportunità per permettere ai tanti ospiti nordamericani di apprezzare le caratteristiche uniche delle nostre navi, creando sinergie all'interno di questo importante mercato. Questa è per noi una straordinaria opportunità di operare altre due bellissime navi della classe Vista negli Stati Uniti e di offrire un'esperienza unica a coloro che amano la cultura, il cibo e l'atmosfera dell'Italia, ha dichiarato Christine Duffy, presidente di Carnival Cruise Line. Ci sono diverse modalità con cui intendiamo creare un'esperienza coinvolgente per i nostri ospiti che sceglieranno una crociera su queste navi che, con i loro elementi di design italiano, ristoranti e negozi, offriranno l'intrattenimento di Carnival facendo leva sullo spirito italiano della nostra compagnia gemella Costa. Costa Crociere sta informando i propri partner commerciali e gli ospiti di questi cambiamenti e comunicherà a breve quali navi sostituiranno Costa Venezia e Costa Firenze sugli itinerari previsti e confermati, incluso il programma esclusivo in Turchia con partenza da Istanbul.

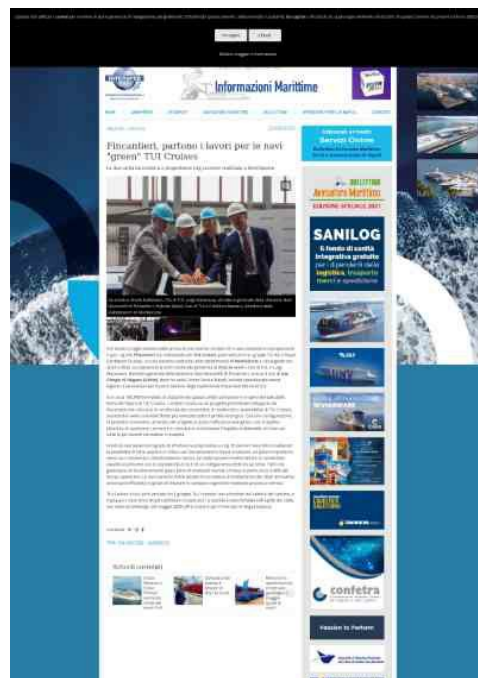
Informazioni Marittime

Focus

Fincantieri, partono i lavori per le navi "green" TUI Cruises

Le due unità da crociera a propulsione Lng saranno realizzate a Monfalcone

Si è tenuto il taglio lamiera della prima di due navi da crociera di nuova concezione a propulsione a gas Lng che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises. Le navi saranno costruite nello stabilimento di Monfalcone e consegnate nel 2024 e 2026. Le operazioni si sono svolte alla presenza di Wybcke Meier, Ceo di TUI, e Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione Navi Mercantili di Fincantieri, presso il sito di San Giorgio di Nogaro (Udine), dove ha sede Centro Servizi Navali, società specializzata servizi logistici e lavorazioni per il parco lamiere degli stabilimenti Fincantieri del Nord Est. Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda queste unità costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di TUI Cruises. L'ordine si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di modernità e sostenibilità di TUI Cruises, società che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Con una configurazione di prodotto innovativa, al centro del progetto è posta l'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con tutte le più recenti normative in materia. Infatti le navi saranno in grado di sfruttare la propulsione a Lng. Fincantieri sta inoltre studiando la possibilità di farle operare in futuro con biocarburanti a basse emissioni, un passo importante verso una crocieristica climaticamente neutra. Le unità saranno inoltre dotate di convertitori catalitici (conforme con lo standard Euro 6) e di un collegamento elettrico da terra. Tutto ciò garantisce un funzionamento quasi privo di emissioni mentre si trova in porto (circa il 40% del tempo operativo). Le navi saranno infine dotate di un sistema di trattamento dei rifiuti innovativo ancora più efficiente in grado di tritare le sostanze organiche mediante processo termico. TUI Cruises è una joint venture tra il gruppo TUI, numero uno al mondo nel settore del turismo, e il gruppo crocieristico Royal Caribbean Cruises Ltd. La società è stata fondata nell'aprile del 2008, con sede ad Amburgo. Da maggio 2009 offre crociere per il mercato di lingua tedesca.



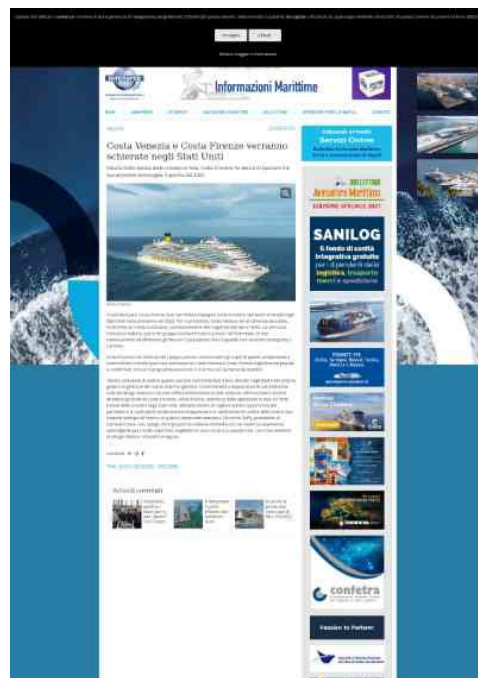
Informazioni Marittime

Focus

Costa Venezia e Costa Firenze verranno schierate negli Stati Uniti

Vista la lenta ripresa delle crociere in Asia, Costa Crociere ha deciso di spostare lì le sue prossime ammiraglie. A partire dal 2023

Costa Venezia e Costa Firenze, due navi della compagnia Costa Crociere, verranno schierate negli Stati Uniti nella primavera del 2023. Per la precisione, Costa Venezia verrà schierata da subito, Costa Firenze l'anno successivo, successivamente alle rispettive entrate in flotta. Lo annuncia l'armatore italiano, parte del gruppo nordamericano Carnival. Nel frattempo, le navi continueranno ad effettuare gli itinerari Costa previsti fino a quando non saranno consegnate a Carnival. Costa Crociere sta informando i propri partner commerciali e gli ospiti di questi cambiamenti e comunicherà a breve quali navi sostituiranno Costa Venezia e Costa Firenze sugli itinerari previsti e confermati, incluso il programma esclusivo in Turchia con partenza da Istanbul. «Siamo entusiasti di vedere queste iconiche navi Costa fare il loro debutto negli Stati Uniti sotto la guida e la gestione del nostro marchio gemello. Costa metterà a disposizione le sue bellissime navi dal design italiano e Carnival offrirà divertimento in stile italiano», afferma Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. «Vista la lenta ripartenza delle operazioni in Asia e il forte riavvio delle crociere negli Stati Uniti, abbiamo deciso di cogliere questa opportunità per permettere ai tanti ospiti nordamericani di apprezzare le caratteristiche uniche delle nostre navi, creando sinergie all'interno di questo importante mercato». Christine Duffy, presidente di Carnival Cruise Line, spiega che il gruppo ha «diverse modalità con cui creare un'esperienza coinvolgente per i nostri ospiti che sceglieranno una crociera su queste navi, con i loro elementi di design italiano, ristoranti e negozi».



Report Clia European Summit: il Porto della Spezia è tra le mete crocieristiche consolidate dell'intera area Euromed

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto LA SPEZIA - Le crociere proseguono la ripresa continuando a recuperare volumi rispetto al 2020, anno nero del Covid , e le previsioni per il 2022 di Risposte Turismo, stimano in 7,3 milioni i passeggeri di quest' anno con oltre 4.300 toccate nave in più di 50 porti italiani. Si tratta di una crescita del 180% sul 2021, che si era chiuso con 2,6 milioni di passeggeri movimentati, il 304% in più rispetto al 2020, ma i numeri sono ancora lontani dai totali del 2019, anno record. Secondo le stime del report Speciale Crociere il 2022 si potrebbe chiudere con il 39% in meno di passeggeri e il 12% in meno di toccate nave rispetto al dato pre-pandemia. Entro questa cornice, secondo le stime del report di Risposte Turismo la Liguria e la Sicilia saranno le uniche regioni a contare su più porti fra i primi dieci (rispettivamente, Genova, La Spezia e Savona, e Palermo e Messina) mentre a fine anno dovrebbero essere 16 i porti italiani a contare su oltre 100.000 movimenti passeggeri. Ebbene - come ha rilevato Monica Fiorini, responsabile comunicazione marketing dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (Porti della Spezia e di Marina di Carrara) - il terminal passeggeri del Porto della Spezia, gestito dalla società Spezia & Carrara Cruise Terminal, è tra le mete crocieristiche consolidate dell' intera area Euromed secondo quanto emerso al Clia European Summit che si è tenuto a Genova sul mondo crocieristico.



Fincantieri: taglio della lamiera della prima unità della nuova classe di navi super ecologiche per Tui Cruises

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Trieste - Si è tenuto il taglio lamiera della prima di due navi da crociera di nuova concezione a propulsione a gas (Liquid Natural Gas - LNG) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises. Le navi saranno costruite a Monfalcone e consegnate nel 2024 e 2026. Le operazioni si sono svolte alla presenza di Wybcke Meier, CEO di TUI, e Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri, presso il sito di San Giorgio di Nogaro (Udine), dove ha sede Centro Servizi Navali, società specializzata servizi logistici e lavorazioni per il parco lamiere degli stabilimenti Fincantieri del Nord Est. Con 160.000 tonnellate di stazza lorda queste unità costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di TUI Cruises. L'ordine si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di modernità e sostenibilità di TUI Cruises, società che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Con una configurazione di prodotto innovativa, al centro del progetto è posta l'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con tutte le più recenti normative in materia. Infatti le navi saranno in grado di sfruttare la propulsione a LNG. Fincantieri sta inoltre studiando la possibilità di farle operare in futuro con biocarburanti a basse emissioni, un passo importante verso una crocieristica climaticamente neutra. Le unità saranno inoltre dotate di convertitori catalitici (conforme con lo standard Euro 6) e di un collegamento elettrico da terra. Tutto ciò garantisce un funzionamento quasi privo di emissioni mentre si trova in porto (circa il 40% del tempo operativo). Le navi saranno infine dotate di un sistema di trattamento dei rifiuti innovativo ancora più efficiente in grado di tritare le sostanze organiche mediante processo termico. TUI Cruises è una joint venture tra il Gruppo TUI, numero uno al mondo nel settore del turismo, e il gruppo crocieristico Royal Caribbean Cruises Ltd. La società è stata fondata nell'aprile del 2008, con sede ad Amburgo. Da maggio 2009 offre crociere per il mercato di lingua tedesca. Nella foto in alto Frank Kuhlmann, CFO di TUI, Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri, Wybcke Meier, CEO di TUI e Cristiano Bazzara, Direttore dello stabilimento di Monfalcone.



Esplosione a bordo di una portacontainer Msc, tre marittimi feriti

Giovanni Roberti

La portacontainer si trovava a circa 20 miglia nautiche a sud di Cape Cépet al momento dell' incidente Marsiglia - Tre membri dell' equipaggio della nave portacontainer MSC Rachele sono rimasti feriti a causa di un' esplosione nella sala macchine nel Mar Mediterraneo occidentale al largo delle coste francesi. Due dei ferite sono gravi. La nave era partita da Napoli diretta a Fos-sur-mer, in Francia. [#CommuniquéDePresse] Un important dispositif de secours mobilisé suite à un accident à bord d' un porte-conteneurs au large de Toulon - CP n°2 - Point de situation à 18h30 <https://t.co/ROI3oEcYjL> [pic.twitter.com/dSWtj6lRev](https://t.co/ROI3oEcYjL) - Préfecture maritime de la Méditerranée (@Premarmed) June 21, 2022 La portacontainer si trovava a circa 20 miglia nautiche a sud di Cape Cépet al momento dell' incidente. Le tre vittime sono state soccorse da un elicottero della Marina francese e trasportate in ospedale.



Costa Crociere, anche la Firenze e la Venezia cedute alla flotta Carnival

Redazione

Costa Crociere sta informando i propri partner commerciali e gli ospiti di questi cambiamenti e comunicherà a breve quali navi sostituiranno Costa Venezia e Costa Firenze Genova - Dopo Luminosa , anche Venezia (nel 2023) e Firenze (nel 2024) entreranno a fare parte della flotta Carnival. Lo annuncia Costa Crociere in una nota. 'Siamo entusiasti di vedere queste iconiche navi Costa fare il loro debutto negli Stati Uniti sotto la guida e la gestione del nostro marchio gemello. Costa metterà a disposizione le sue bellissime navi dal design italiano e Carnival offrirà divertimento in stile italiano" ha dichiarato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere . "Vista la lenta ripartenza delle operazioni in Asia e il forte riavvio delle crociere negli Stati Uniti, abbiamo deciso di cogliere questa opportunità per permettere ai tanti ospiti nordamericani di apprezzare le caratteristiche uniche delle nostre navi, creando sinergie all' interno di questo importante mercato". "Questa è per noi una straordinaria opportunità di operare altre due bellissime navi della classe Vista negli Stati Uniti e di offrire un' esperienza unica a coloro che amano la cultura, il cibo e l' atmosfera dell' Italia", ha dichiarato Christine Duffy, presidente di Carnival Cruise Line . "Ci sono diverse modalità con cui intendiamo creare un' esperienza coinvolgente per i nostri ospiti che sceglieranno una crociera su queste navi che, con i loro elementi di design italiano, ristoranti e negozi, offriranno l' intrattenimento di Carnival facendo leva sullo spirito italiano della nostra compagnia gemella Costa". Costa Crociere sta informando i propri partner commerciali e gli ospiti di questi cambiamenti e comunicherà a breve quali navi sostituiranno Costa Venezia e Costa Firenze sugli itinerari previsti e confermati, incluso il programma in Turchia con partenza da Istanbul.



Shipping Italy

Focus

Costa Crociere cede altre due navi a Carnival

Costa Venezia passerà alla società sorella nella primavera del 2023, Firenze l'anno successivo

Dopo Luminosa, altre due unità di Costa Crociere passeranno a Carnival: nella primavera del 2023 toccherà a Costa Venezia, che un anno dopo sarà seguita da Costa Firenze. A renderlo noto una nota di Costa Crociere, controllata della holding Carnival Corporation: 'Carnival opererà Costa Venezia e Costa Firenze con un' offerta che coniugherà lo stile italiano di Costa con l' ottimo servizio, il cibo e l' intrattenimento che gli ospiti di Carnival apprezzano. Nel frattempo, le navi continueranno ad effettuare gli itinerari Costa previsti fino a quando non saranno consegnate a Carnival'. 'Vista la lenta ripartenza delle operazioni in Asia e il forte riavvio delle crociere negli Stati Uniti, abbiamo deciso di cogliere questa opportunità per permettere ai tanti ospiti nordamericani di apprezzare le caratteristiche uniche delle nostre navi, creando sinergie all' interno di questo importante mercato' ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere 'Questa è per noi una straordinaria opportunità di operare altre due bellissime navi della classe Vista negli Stati Uniti e di offrire un' esperienza unica a coloro che amano la cultura, il cibo e l' atmosfera dell' Italia' ha dichiarato Christine Duffy, presidente di Carnival Cruise Line. Costa Crociere sta informando i propri partner commerciali e gli ospiti di questi cambiamenti e comunicherà a breve quali navi sostituiranno Costa Venezia e Costa Firenze sugli itinerari previsti e confermati, incluso il programma esclusivo in Turchia con partenza da Istanbul.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: performance negativa per Carnival

(Teleborsa) - Ribasso composto e controllato per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che presenta una flessione del 2,78% sui valori precedenti. Lo scenario tecnico visto ad una settimana del titolo rispetto all' indice FTSE 100 , evidenzia un rallentamento del trend di Carnival rispetto al principale indice della Borsa di Londra , e ciò rende il titolo potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Tecnicamente la situazione di medio periodo è negativa, mentre segnali rialzisti si intravedono nel breve periodo, grazie alla tenuta dell' area di supporto individuata a quota 673,6 centesimi di sterlina (GBX). Lo spunto positivo di breve è indicativo di un cambiamento del trend verso uno scenario rialzista, con la curva che potrebbe spingersi verso l' importante area di resistenza stimata a quota 693,8. A livello operativo, lo scenario più appropriato potrebbe essere una ripresa rialzista del titolo, con area di resistenza individuata a 714.



Lefebvre d' Ovidio torna armatore con una parte della flotta Crystal

Monfalcone - A&K Travel Group, la pionieristica compagnia di viaggi di proprietà di Geoffrey Kent e del gruppo Heritage (presieduto dall' armatore Manfredi Lefebvre d' Ovidio), ha acquisito le navi da crociera "Crystal Serenity" e "Crystal Symphony". Le navi sono state vendute all' asta con una quotazione di 103 milioni di dollari per la 'Serenity' (classe 2003) e di 25 milioni per la 'Symphony' (classe 1995): un valore decisamente elevato viste le premesse e l' età delle navi. I procedimenti legali alle Bahamas per i passaggi di proprietà delle unità dovrebbero concludersi presto. Le due navi riprenderanno il servizio nel 2023 dopo aver subito un' ampia ristrutturazione e opereranno con il marchio Crystal Cruises, acquisito anche dal gruppo A&K Travel. Le tre navi oceaniche di Crystal erano state arrestate per debiti e il curatore fallimentare le aveva affidate alla gestione provvisoria di V. Ships (quest' ultima continuerà la loro gestione tecnica anche con la nuova proprietà): questo dopo aver sbarcato gli ultimi passeggeri a cui è seguito il piano di rimpatrio degli equipaggi. Ma questa crisi non è stata causata principalmente dal coronavirus, piuttosto dal rovescio finanziario di Genting Hong Kong, proprietaria della compagnia. Quest' ultima aveva chiesto al tribunale delle Bermuda (luogo della sua sede fiscale) lo scioglimento della società e la nomina dei liquidatori provvisori. Comunque gli occhi su Crystal, Lefebvre li aveva puntati da tempo; infatti Heritage aveva confermato a metà febbraio di aver presentato due offerte interamente finanziate per acquisire Crystal Cruises: "Sono entusiasta di iniziare questo nuovo capitolo e di tornare in un settore che ha sempre avuto e avrà sempre un posto speciale nel mio cuore: 35 anni fa, la mia famiglia ha acquisito il controllo di Sitmar, costruendo tre delle prime navi da crociera di nuova generazione, e 30 anni fa la mia famiglia ha aperto la strada a un nuovo modo di navigare. Il nostro obiettivo era quello di offrire la migliore esperienza, coccolando ospiti da tutto il mondo con un servizio di maggiordomo 24 ore su 24 e straordinarie esperienze culinarie. Vendere l' attività crocieristica che apparteneva alla mia famiglia per un quarto di secolo è stata una decisione difficile, poiché sapevo che questo settore mi sarebbe mancato immensamente. Pertanto, quando si è presentata l' opportunità di acquisire Crystal Cruises, non ci ho pensato due volte. Avere accanto a me il mio incredibile amico e leader ispiratore Geoffrey Kent rende questa avventura ancora più piacevole", afferma Lefebvre d' Ovidio, co-presidente di A&K Travel, di Crystal Cruises e di Abercrombie & Kent. Però va detto che l' acquisizione di Crystal è stata solo di una parte della flotta. Infatti una delle tre navi, la più recente e quindi maggiormente ambita, la "Crystal Endeavour", sarebbe stata acquistata invece da Silversea Cruises. Nessun comunicato ufficiale in tal senso ma la conferma arriverebbe dal fatto che il gruppo Royal Caribbean, che aveva rilevato la compagnia proprio da Lefebvre nel 2018, ha già



The Medi Telegraph

Focus

depositato presso l'ufficio brevetti e marchi degli Stati Uniti il nome "Silver Endeavour". Questo le permetterà di rinominare e commercializzare la nave che era costata ben 350 milioni di dollari nel 2021, l'unità più costosa per singolo letto nonostante si tratti di una piccola nave di spedizione (20 mila tonnellate di stazza lorda).